GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024

€ 1,50
ANNO 79 - N° 174

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771120 608407 40723

PRIMO DISCORSO DELLA PROBABILE CANDIDATA DEMOCRATICA ALLA CASA BIANCA. KAMALA: «PRONTA A GUADAGNARMI LA NOMINATION. DA BIDEN ONESTÀ, INTEGRITÀ E IMPEGNO»

Harris: «È un'eredità senza pari»



Kamala Harris, vicepresidente e possibile candidata dei democratici alla Casa Bianca ha tenuto il suo primo discorso dopo l'uscita di scena di Biden / PAGINE 2, 3, 4, 5 E 6

L'INTERVISTA

Cacciari: adesso per i democratici la partita si può riaprire

DUCOLI / PAGINA 6

L'ANALISI

MARCO ZATTERIN

CONTO SALATO PER L'EUROPA CON IL TRUMP 2

Lo scorso anno gli americani hanno speso due miliardi di dollari per bere vino italiano. / PAGINA 5

TELEFONATA FRA IL SINDACO DE TONI E IL PRESIDENTE GRAVINA SULLA PARTITA DI NATIONS LEAGUE A OTTOBRE A UDINE. CONFRONTO IN CONSIGLIO

Italia-Israele, si tratta

Contatto fra Comune e Federcalcio. Ipotesi di patrocinio e incasso devoluto in beneficenza

Prove di dialogo tra Comune e Figc. Dopo la mancata concessione del patrocinio alla partita tra Italia e Israele in programma il prossimo 14 ottobre allo stadio Friuli e le conseguenti polemiche, il sindaco Alberto Felice De Toni ha contattato il presidente della Figc, Gabriele Gravina con l'intento di trovare un'intesa che possa superare la situazione di impasse che ha diviso la politica.

L'ipotesi sulla quale si sta lavorando è quella, immaginata dal primo cittadino del capoluogo friulano, di devolvere il ricavato della sfida di Nations league alla vittime della guerra. «Stiamo verificando la fattibilità», ha spiegato ieri in aula De Toni quando ha motivato la richiesta di rinvio della discussione della mozione di sentimenti presentata dal centrodestra, poi accolta dal consiglio con i soli voti della maggioranza e l'astensione di Stefano Salmè (Liberi elettori), mentre tutti gli altri consiglieri di opposizione avevano abbandonato l'aula per protesta. **RIGO** / PAG. 22

IL VIRUS RIALZA LA TESTA

Covid, ricoveri raddoppiati in quattro giorni e più contagi

Chi pensava che il coronavirus fosse sparito si sbagliava. Il Covid torna a colpire. **PELLIZZARI** / PAGG. 8 E 9

LE SCELTE DEI CONTRIBUENTI

Il riparto del 5 per mille Cro e Burlo i capofila

Cro e Burlo primi nella classifica del 5 per mille. **TALLANDINI** / PAGG. 10-11

IERI POMERIGGIO A LIGNANO DAVANTI ALLA COMPAGNA



Si tuffa dalla barca, disperso in mare

L'imbarcazione su cui si trovava Loris Chittaro. **CESARE** / PAGG. 14-15

CERVIGNANO

Molesta tre minorenni e loro lo fanno arrestare

ROSSO / PAG. 34

GIOVANE MORTO A SAN GIORGIO

L'appello del papà di Max «Se guidate siate prudenti»

ARTICO / PAG. 35

LIGNANO

Barman morto a 35 anni La vana attesa dei colleghi

DEL SAL / PAG. 35

IL DOMINATORE DEL TOUR

Quando Pogacar vinceva in Friuli



L'arrivo vittorioso di Pogacar sulle strade del Friuli al Gp Valli del Natisone del 2016

Alle origini del fenomeno del ciclismo Tadej Pogacar, che ha appena fatto doppietta Giro-Tour e non farà le Olimpiadi. E alle origini c'è tanto Nord Est con delle chicche mica da ridere. Il talento è eccelso, si sa, talent scout, come bene sanno fare in Slovenia per tutti gli sport, andarono a Komenda e pescarono il fratello Tilen che però confessò: «C'è anche Tadej, lui va più forte di me». Prime gare e poi il debutto e le vittorie. Anche in Friuli. **SIMEOLI** / PAG. 43

Le elezioni negli Stati Uniti

I dem si uniscono e scelgono Harris Lei celebra Biden e la sfida si riapre

Nella media degli ultimi sondaggi è testa a testa col tycoon
Anche i principali potenziali rivali le garantiscono l'appoggio



Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Tutti, o quasi, pazzi per Kamala Harris, che ormai sembra aver ipotecato la nomination senza neppure le mini primarie. E che negli ultimi sondaggi viene indicata testa a testa con Donald Trump. In meno di 24 ore dal ritiro di Joe Biden dalla corsa per la Casa Bianca e dal «pieno appoggio» alla sua vice, è stata una pioggia di endorsement, dal partito ai donatori, con una raccolta record di oltre 50 milioni in un giorno.

BOOM DI DONAZIONI

I sostegni sono fioccati dai Clinton a Nancy Pelosi, dai presidenti statali del partito a oltre 500 dei 4.700 delegati, passando per diversi congressman, dalla deputata liberal Alexandria Ocasio Cortez al senatore dell'Arizona Mark Kelly. Anche Hollywood si è schierata con Harris, mentre la Silicon Valley - con cui sia lei che il marito avvocato Douglas Emhoff hanno sempre avuto stretti rapporti - sta riaprendo al ticket dem dopo le sirene trumpiane. Mancano solo Barack Obama, che secondo il New York Times vuole mantenersi imparziale, e i leader dem di Camera e Senato, che non vogliono condizionare i loro parlamentari. Ma gli endorsement più importanti forse sono arrivati da tutti i principali potenziali sfidanti di Kamala Harris, che le spianano così la strada per la nomination entrando nella lista dei possibili vice: il governatore della California Gavin Newson, dell'Illinois J.B. Pritzker, del Minnesota Tim Walz, del Wisconsin Tony Evers, e soprattutto quello della Pennsylvanya Josh Shapiro, del North Carolina Roy Cooper, del Kentucky Andrew Beshear. Con gli ultimi tre la vice di Biden ha già parlato. Appoggio anche dalla governatrice del Michigan Gretchen Whitmer, che servirà come co-presidente della campagna, sperando di portare in dote il suo Stato decisivo per la vittoria. La commissione regolamenti della convention dem che inizierà il

L'omaggio al presidente: «La sua eredità è senza pari nella nostra storia»

19 agosto a Chicago si riunirà domani per definire le regole di selezione del nuovo nominee, con un processo «aperto, trasparente, equo, ordinato e rapido». L'attenzione si concentra sul vice, per un ticket equilibrato contro un tandem repubblicano incarnato da due maschi bianchi. Probabile un governatore moderato di uno Stato in bilico, dal Midwest al North Carolina e all'Arizona (col senatore ex astronauta Mark Kelly). Shapiro appare più vulnerabile perché ebreo (lo è anche il marito di Harris), sullo sfondo delle proteste nel partito per il presunto «genocidio» israeliano a Gaza. Il passaggio di testimone abbia ridato energia ed entusiasmo ai dem, soprattutto a donne, giovani e black community, tre segmenti chiave del loro elettorato. Nella media dei sondaggi delle settimane scorse della Cnn Kamala è dietro solo di un punto al tycoon (47% a 48%), mentre in una rilevazione Reuters/Ipsos dopo l'attentato a Trump è data testa a testa (44% a 44%). Harris potrebbe fare la storia diventando il primo presidente donna e il secondo di colore, peraltro con metà origini asiatiche. E il suo passato di procuratrice la agevola nel mettere sotto accusa politicamente un rivale già penalmente condannato e in attesa di altri processi, ergendosi quasi a nemesi del tycoon. Inoltre è una bandiera su aborto, diritti civili, diversità, clima e green economy. Mentre in politica estera dovrebbe mantenere la linea di Biden su Nato, Ucraina, Cina, Iran, forse alzando i toni con Israele su Gaza se dovesse vincere. Intanto, nella sua prima uscita pubblica dopo il lungo addio del presidente - prima di sbarcare a Wilmington nel quartier generale della campagna Biden che ora è suo - Harris ne ha celebrato «l'eredità senza pari nella storia americana», nonchè «l'onestà e l'integrità». —

I possibili vice di Kamala Harris

JOSH SHAPIRO Governatore della Pennsylvania

ROY COOPER Governatore della North Carolina

GRETCHEN WHITMER Governatrice del Michigan

MARK KELLY Senatore dell'Arizona

GAVIN NEWSOM Governatore della California

JB PRITZKER Governatore dell'Illinois

ANDY BESHEAR Governatore del Kentucky

WES MOORE Governatore del Maryland

PETE BUTTIGIEG Segretario dei Trasporti sotto l'amministrazione Biden

ANSA

IL RITRATTO

Ecco Kamala, ex numero due Debolezze e assi nella manica

Tra i difetti la scarsa capacità organizzativa e i modi bruschi con lo staff. Tra le qualità l'essere una bandiera nella difesa dei diritti civili

WASHINGTON

Più impopolare di Joe Biden nei sondaggi ma meglio di lui nel duello con Donald Trump. Indisciplinata ma talentuosa. Fa poco gioco di squadra ma è una bandiera su temi come l'aborto, i diritti civili, la diversità. Kamala Harris resta un giano bifronte, un enigma o un «diamante grezzo», come l'ha definita Gil Duran, che fu suo portavoce 10 anni fa, quando lei era procuratrice capo della California e veniva vista come l'astro nascente dei dem, una sorta di Obama al femminile. «Abbiamo sempre visto in lei una donna ambiziosa e molto dotata. Ma non avevamo mai pensato che potesse arrivare al vertice per la sua mancanza di disciplina», ha spiegato. Tra i suoi punti deboli ci sono la scarsa capacità organizzativa. I suoi ex dicono che tratta lo staff come se fosse un pubblico ministero, anche se lei replica di essere semplicemente molto esigente. Nella campagna del 2020 mise così a disagio la sua allora chief of staff Karine Jean-Pierre che quest'ultima poi passò al press team della Casa Bianca, fino a diventare la portavoce di Biden. Come vice presidente non è mai uscita dall'ombra del boss e non ha mai bucato lo schermo, se non per un sorriso abbagliante a volte un pò sgangherato, tanto che Trump l'ha soprannominata «Laffin Kamala». Ha fama di fare discorsi banali e in cui divaga. È scivolata inoltre in più di qualche gaffe. Ma Harris ha anche molti punti di forza. Prima procuratrice generale donna e nera della California (progressista ma col pugno duro sui crimini, anche quelli meno violenti), senatrice capace di torchiare candidati repubblicani dal pedigree controverso, e infine vicepresidente nota in tutto il mondo, dove ha visitato decine di Paesi e conosciuto numerosi leader. —



Sostenitrici di Kamala Harris durante la campagna elettorale ANSA


La Casa Bianca dopo la rinuncia di Biden al secondo mandato

LA REAZIONE DELLE BORSE

I mercati aspettano, lo scenario era previsto

La rinuncia di Joe Biden non provoca fibrillazioni sui mercati. Il dollaro e i rendimenti dei titoli di Stato sono piatti, concentrati più sulle mosse delle banche centrali, mentre è l'informata di trimestrali in arrivo, a partire da quelle dei giganti 'tech' Alphabet e Tesla, a catalizzare l'attenzione delle Borse. «L'impatto sui mercati della decisione di Biden è stato minimo sia perché gli investitori scontavano questo scenario sia per il fatto che le probabilità di vittoria di Donald Trump non sono al momento diminuite», affermano gli analisti di Ig Italia, secondo cui «una valutazione più accurata» dei potenziali effetti sui mercati sarà possibile «solamente dopo la conoscenza» del ticket dem. Per Schroders Trump resta «il vincitore più probabile» ma «le probabilità che i democratici mantengano il controllo della Casa Bianca sono leggermente migliorate, anche perché Harris può cambiare la narrazione». —

SUI MEDIA AMERICANI I RETROSCENA DELLA DECISIONE DI FARSI DA PARTE

I tormenti del presidente per la fine del mandato Attesa per il suo discorso


Joe Biden ai saluti dopo una lunga carriera politica ANSA/AFP

Avrebbe esitato a lungo prima di lasciare anche per i dubbi sulle chance di vittoria della sua vice. Alla fine la scelta ha sorpreso molti

Serena Di Ronza / NEW YORK

Joe Biden è fuori dalla corsa alla rielezione ma non ha alcuna intenzione di sloggiare ora dalla Casa Bianca, come gli chiedono di fare i repubblicani. Pur essendo di fatto un'anatra zoppa, il presidente vuole completare il mandato e continuare a spingere «nei prossimi sei mesi» per un accordo fra Israele e Hamas, per mettere al sicuro l'Ucraina in termini di armi e risorse, e per arginare il sostegno della Cina alla Russia. Malgrado le angosce e il tormento di uno dei momenti più difficili della sua cinquantennale carriera politica, l'annuncio del passo indietro potrebbe aver messo Biden in una posizione di maggiore forza agli occhi dei leader internazionali, amici e non.

IL PERCORSO

L'investitura di Kamala Harris apre infatti ad una possibile continuità che finora non veniva neanche lontanamente ipotizzata. Diplomatici e capi di Stato stranieri da settimane si preparavano per un remake di Donald Trump dando quasi per scontata la vittoria del tycoon alla luce della debolezza del presidente e dell'opposizione del suo stesso partito. Ora invece la possibilità che Biden possa passare la sua eredità a un'altra amministrazione democratica non è più così remora. Il primo test per il presidente nella sua nuova posizione sarà con il premier israeliano Benyamin Netanyahu, con il quale - Covid permettendo - dovrebbe incontrarsi oggi alla Casa Bianca. Una visita difficile considerati i non idilliaci rapporti fra i due su Gaza. Biden non vuole mollare il pressing per un accordo sul cessate il fuoco e la liberazione degli ostaggi, e vuole anche mettere in guardia Netanyahu dal non provocare un'escalation. Il premier israeliano sarà poi al Congresso il 24 luglio per un intervento molto atteso. Non è escluso che durante la sua visita negli Stati Uniti Netanyahu possa incontrare anche Donald Trump: i loro staff stanno valutando la fattibilità di un faccia a faccia anche se l'agenda dell'ex presidente ha una disponibilità per martedì e nulla è stato ancora deciso. Biden si prepara dalla sua casa in Delaware, dove è in isolamento da giorni e dove, con la moglie Jill e una ristrettissima cerchia di collaboratori, ha maturato la decisione del ritiro. Secondo indiscrezioni, il presidente avrebbe esitato a lungo a lasciare anche per i dubbi sulle chance di vittoria di Kamala Harris. Ma alla fine si è piegato alla pressione del partito sabato pomeriggio, quando ha convocato a Rehoboth il suo fedelissimo consigliere Steve Ricchetti e lo speechwriter Mike Donilon. Non hanno anticipato niente a nessuno. Poco prima Biden aveva parlato con Harris. Molti all'interno della Casa Bianca sono rimasti scioccati e sorpresi. Il presidente nei prossimi giorni spiegherà agli americani come sia maturata la scelta di ritirarsi. —

Non ha nessuna intenzione di dimettersi in anticipo

IL PRIMO A WASHINGTON DOPO IL TERREMOTO POLITICO

La visita di Netanyahu «Alleati oggi e sempre»

TEL AVIV

Benyamin Netanyahu è volato negli Usa: sarà il primo capo di Stato ad incontrare Joe Biden dopo la sua scelta di lasciare la corsa per la Casa Bianca. Un viaggio rivendicato dal premier perché «è importante che i nemici di Israele sappiano che America e Israele sono uniti, oggi, domani e sempre». Una visita di Stato - la prima di Netanyahu negli Usa in 4 anni e la prima all'estero dopo il 7 ottobre - a un presidente con il quale i dissidi sulla guerra a Gaza sono stati profondi e ripetuti. Tanto da spingere Biden - sconfortato per l'alto numero di vittime civili nella Striscia e pressato per questo dall'opinione pubblica Usa - a bloccare i rifornimenti di armi a Israele. «Sarà un'opportunità per ringraziarlo per le cose che ha fatto per Israele in guerra e durante la sua lunga carriera politica», ha sottolineato tuttavia il premier, che vanta con Biden un'amicizia di 40 anni. Netanyahu, che il 24 luglio parlerà al Congresso Usa, vedrà anche Kamala Harris, vice di Biden e possibile candidata dem nella corsa elettorale. E un incontro è in programma anche con Donald Trump, l'ex presidente che spostò l'ambasciata Usa da Tel Aviv a Gerusalemme e fu l'artefice degli Accordi di Abramo, atti entrambi di enorme valenza politica per Israele. Attento tuttavia a non suggerire possibili indicazioni di preferenza nel prossimo voto di novembre, un Netanyahu dal tono bipartisan ha osservato che «chiunque sarà scelto come prossimo presidente dal popolo americano, avrà Israele come indispensabile e più forte alleato in Medio Oriente». Nell'agenda diplomatica del viaggio non c'è più solo Gaza, ma anche la nuova minaccia degli Houthi yemeniti. —

Le elezioni negli Stati Uniti

IL CANDIDATO DEI REPUBBLICANI

Il tycoon adesso è spiazzato È il candidato più anziano

Cambia la strategia del magnate della finanza. Vuole il dibattito su Fox News Minaccia una causa ai democratici. Vance chiede le dimissioni del presidente

I sondaggi

Testata	Harris	Trump	Margine	Data sondaggio
CBS-YouGov	48	51	Trump di 3	16 - 18 Luglio
Reuters-Ipsos	44	44	Parità	16 Luglio
Economist/YouGov	39	44	Trump di 5	13 - 16 Luglio
NPR/PBS NewsHour/Marist	50	49	Harris di 1	9 - 10 Luglio
Fox News	48	49	Trump di 1	7 - 10 Luglio
NBC News	45	47	Trump di 2	7 - 9 Luglio
Economist/YouGov	38	42	Trump di 4	7 - 9 Luglio
Post-ABC-Ipsos	49	47	Harris di 2	5 - 9 Luglio
Reuters-Ipsos	42	43	Trump di 1	1 - 2 Luglio
Yahoo News/YouGov	45	47	Trump di 2	28 Giugno - 1Luglio
CNN	45	47	Trump di 2	28 - 30 Giugno

ANSA

Serena Di Ronza / NEW YORK

L'addio di Joe Biden era atteso, quasi scontato vista la pressione a cui era ormai sottoposto da settimane. Eppure Donald Trump è rimasto comunque spiazzato dall'annuncio comparso a sorpresa su X con il quale è improvvisamente diventato il candidato alla Casa Bianca più anziano della storia. Dopo mesi trascorsi con i riflettori puntati su Biden perché troppo vecchio per un secondo mandato, tocca ora a The Donald convincere gli elettori di essere in grado di governare il Paese nonostante i suoi 78 anni. Un compito non facile e sul quale aleggia lo spettro della profezia di Nikki Haley che in gennaio, quando era ancora in corsa alle primarie repubblicane, disse: «La maggior parte degli americani non vuole un nuovo scontro fra Biden e Trump. Il primo partito che manderà in pensione il suo candidato ottantenne vincerà le elezioni».



Donald Trump alla Convention repubblicana ANSA

LE DONAZIONI

Parole diventati virali sui social da domenica, così come i media liberal continuano a rievocare in queste ore le donazioni - in tutto 6.000 dollari - effettuate da Trump a favore di Harris nel 2011 e nel 2013, quando l'attuale vicepresidente era in corsa come procuratrice generale della California. Forse perché colpito dalle modalità di comunicazione, forse perché iniziava a sperare che il presidente resistesse, forse perché non si attendeva una pioggia così forte e rapida di consensi per Harris, Trump ha reagito nervosamente al ritiro di Biden intravedendo una campagna elettorale improvvisamente in salita quando si sentiva la vittoria già in tasca. L'ex presidente ha prima attaccato Harris - «è peggio di Biden» -, poi ha sfoderato la minaccia di azioni legali per «frode» contro i democratici. I repubblicani «dovrebbero essere rimborsati delle spese elettorali finora sostenute» visto che «ora dobbiamo iniziare da capo», ha tuonato il tycoon, chiedendo che il prossimo dibattito presidenziale in calendario a settembre non sia su Abc, come precedentemente accordato con Biden, ma su Fox, network che gli è più amico. Trump si prepara comunque a lanciare attacchi feroci verso Harris, espressione, nel suo passato da procuratrice, di quel sistema giudiziario che lo ha condannato per i soldi alla pornostar. Il tycoon è consapevole che la rivale potrebbe impostare la sua campagna proprio sull'idea della procuratrice contro il condannato. Una prospettiva che l'ex presidente intende evitare a tutti i costi con l'aiuto del suo vice J.D. Vance, laureato in legge a Yale e con una moglie avvocato. Dopo aver esordito nei comizi sabato in Michigan insieme al suo capo, Vance è atteso alla sua prima uscita pubblica da solo da quando è stato nominato. E i suoi toni su X dopo il ritiro di Biden ne lasciano immaginare il tenore. «Io e Trump siamo pronti a salvare l'America, qualunque sia il ticket democratico», ha detto dopo il passo indietro del leader dem. Poco prima dell'annuncio aveva sollevato dubbi su Biden: «Se non si può correre, non si può neanche servire la presidenza. Dovrebbe dimettersi subito». —

L'ALTRA SPONDA DELL'ATLANTICO

L'Ue tifa per Harris «I rapporti dipendono da chi sarà il vincitore»

BRUXELLES

«Le relazioni tra Usa e Ue dipenderanno da chi vince a Washington». Josep Borrell, alto rappresentante per la Politica estera agli ultimi mesi del suo mandato, non ha lasciato nulla all'ambiguità nel sottolineare a chi, tra Harris e Trump, buona parte dell'Europa guarda con maggiore interesse. La svolta nelle elezioni americane ha riacceso le speranze di molti, nel Vecchio Continente. Ma allo stesso tempo da Bruxelles si guarda oltreoceano con un certo realismo, preparandosi a quella che, in buona parte delle cancellerie, viene considerata come la peggiore delle ipotesi: il ritorno di Trump. L'ordine di scuderia di partito da von der Leyen,quello di mantenere la linea del «no comment» su quanto accaduto a Washington, di fatto da Borrell non è stato rispettato. L'ex ministro degli



La sede UE di Bruxelles ANSA

Esteri spagnolo, arrivando al Consiglio Affari Esteri, ha candidamente ammesso che nel futuro dei rapporti tra Ue e Ussa pesa la grande incognita di chi vincerà il 5 novembre. «Sono sicuro che ci sarà una differenza piuttosto importante per le relazioni transatlantiche a seconda di chi ci sarà dopo il voto», ha scandito Borrell. —

LA VERSIONE DI MOSCA

«Da Roma e Berlino esplosivi per attentati»

ROMA

Mosca nel mirino di atti terroristici. È quanto affermano i Servizi segreti che puntano il dito contro Kiev dopo aver bloccato una fornitura per la consegna in Russia di esplosivi e detonatori inviati in pacchi dall'Italia e dalla Germania, nascosti nelle cavità dei ricambi per auto. L'agenzia di stampa statale russa Ria Novosti scrive che le attività di coloro che pianificavano un attentato in Russia erano dirette dall'ufficio del presidente ucraino Zelensky. «Gli aggressori che preparavano un atto terroristico sono stati identificati e arrestati, mentre le loro attività sono state supervisionate dal vice capo dell'ufficio di Zelensky, Roman Mashovets, che è ricercato in Russia» si legge in un comunicato dell'Fsb. «Sulla base della scoperta di materiale terroristico a San Pietroburgo, le autorità investigative hanno aperto un procedimento penale, afferma l'Fsb. «Per identificare gli organizzatori e i complici dei preparativi di atti di sabotaggio e terrorismo, le agenzie di sicurezza hanno contattato i servizi speciali europei. Richieste rimaste finora senza risposta», riferisce l'agenzia. —

L'AUDIZIONE AL CONGRESSO SULL'ATTENTATO

L'ammissione di colpa del Secret Service «È stato un fallimento»

WASHINGTON

«La missione solenne del Secret Service è proteggere i leader della nostra nazione. L'attentato all'ex presidente Donald Trump il 13 luglio è il fallimento operativo più significativo degli ultimi decenni per questa agenzia federale»: lo ha ammesso la direttrice dei Secret Service Kimberly Cheatle intervenendo davanti alla commissione di vigilanza della Camera. «In qualità di direttore del Secret Service degli Stati Uniti, mi assumo la piena responsabilità per qualsiasi errore nella sicurezza», ha proseguito, messa sotto torchio per ore in modo bipartisan da repubblicani e democratici, che ne chiedono le dimissioni. Ma questa è stata l'unica cosa che Cheatle ha concesso, dribblando molto domande, trincerandosi dietro alla riservatezza delle indagini in corso, difendendo molte delle sue scelte e respingendo le accuse di aver negato alla campagna di Trump i rinforzi richiesti. Quindi, rifiutandosi di lasciare l'incarico: «Penso di essere la persona più adatta per guidare il Secret Service in questo momento», ha detto. «Il livello di sicurezza fornito all'ex presidente è aumentato ben prima della campagna ed è in costante aumento con l'evolversi delle minacce», ha assicurato Cheatle, precisando di non aver negato nulla neppure per il comizio in Pennsylvania in cui il tycoon è stato ferito insieme ad altre due persone, mentre una quarta è morta. La responsabile del Secret Service si è limitata a dire che Thomas Crooks, il 20enne che ha sparato appostato su un tetto a 150 metri di distanza dal palco, era «fuori dal perimetro di sicurezza». Ma non ha rivelato il piano operativo per tutelare The Donald e non ha chiarito come mai il giovane avesse avuto il tempo per salire sull'edificio mentre gli agenti lo avevano dichiarato sicuro. —



Kimberly Cheatle ANSA

LA DECISIONE

Donald e social media Riabilitato da Twitch

Bandito dai principali social media dopo l'assalto a Capitol Hill del 6 gennaio 2021, Trump è ora pienamente riabilitato. Dopo Meta anche Twitch, la piattaforma di streaming di proprietà di Amazon, riapre l'account ufficiale dell'ex presidente Usa di nuovo in corsa per le presidenziali di novembre. Pioniere del ripristino del profilo del tycoon è stata X, l'ex Twitter, non appena è diventato proprietario Musk, uno dei suoi principali finanziatori. Trump intanto ha messo in piedi un suo social Truth, verità. Twitch - come riporta il sito specializzato TechCrunch - sta ripristinando l'account dell'ex presidente dopo averlo vietato «a tempo indeterminato» nel '21. La società ha dichiarato alla testata di aver preso questa decisione perché ritiene che «sia utile ascoltare i candidati presidenziali direttamente». —

Le elezioni negli Stati Uniti

LO SCENARIO

Il conto salato del Trump 2 per l'Ue a suon di dazi e isolazionismo Usa

Le cancellerie europee guardano con preoccupazione all'eventualità della vittoria del tycoon
Inquietano le sparate in politica estera e sui diritti e il protezionismo in campo economico

L'ANALISI

MARCO ZATTERIN

Lo scorso anno gli americani hanno speso due miliardi di dollari per bere vino italiano e quasi 600 milioni per mangiare la nostra pasta. Nonostante la crescente concorrenza dei prodotti taroccati, dal Parmesan al Queso Provolone, sulle tavole a stelle e strisce si sono consumate delizie nazionali per oltre sette miliardi di dollari. Se dunque Donald Trump ridiventasse presidente degli Stati Uniti, e mantenesse la promessa di introdurre dazi di almeno il 10 per cento sulle importazioni dall'Europa, il business alimentare generato lungo la Penisola subirebbe un deciso contraccolpo. "Il dieci per cento sarebbe il minimo", concede un analista, così i conti sono facili: la rielezione di The Donald costerebbe 700 milioni di minori affari all'industria agroalimentare. Sarebbe un conto salato, ma neanche il peggiore.





Donald Trump, candidato repubblicano alle presidenziali Usa, durante un comizio a Michigan. Nella foto piccola a sinistra, Marco Zatterin

Le barriere doganali all'import Usa potrebbero pesare per 7 miliardi all'Italia

È una storia fatta con i "se" che trabocca di verbi al condizionale. Il passo indietro di Joe Biden avviene mentre Trump appare lanciato verso la Casa Bianca. È presto per dire come finirà, gli esperti delle contese presidenziali tendono però a ritenere che la designazione di Kamala Harris, vicepresidente in carica ed esponente della destra democratica, eroda le chance del magnate newyorchese più che aumentarle. L'esito della sfida dipende dalla compattezza del fronte che sosterrà la candidata californiana e dal peso del numero due che verrà indicato (o indicata). È un match difficile, non ancora impossibile. La politica americana è dinamica, l'elettorato mobile.

In quasi tutte le cancellerie europee, come nei palazzi delle istituzioni Ue, si guarda con preoccupazione all'ipotesi che The Donald e il giovane Vance conquistino lo Studio Ovale. Inquieta il carattere imprevedibile dell'ex presidente, le violente sparate su politica estera e diritti, le reiterate minacce alla stabilità delle relazioni transatlantiche. I leader a destra del centro sperano invece che un successo repubblicano sia un viatico per una loro più netta affermazione nel Vecchio Continente, cercano in America energia di rimbalzo per il loro nazionalismo. Non è detto che funzioni, i sovranisti per definizione preferiscono star da soli. Comunque, si rischierebbero conseguenze pesanti che andrebbero spiegate agli elettori. Sempre che il candidato che "ha preso una pallottola per la democrazia" rispetti il suo programma.

The Donald minaccia di ridurre pure l'impegno per la Nato

L'economia, anzitutto. Nel 2023 la crescita Usa è stata del 2,5 per cento, risultato che si prevede anche nell'anno in corso. Vuol dire che il motore gira. Dovrebbe essere un punto per Biden e non lo è. Il problema di fondo è un debito quasi italiano (125% del Pil stimato nel 2024) e un deficit anche peggio (7,5% del Pil). L'elevata spesa per interessi agita tutti e rende incerta la prospettiva auspicabile di una discesa del costo del denaro. Ma mentre Biden lavora sui fondamentali e sul tessuto sociale per curare le crescenti diseguaglianze, Trump si irrita apertamente per le troppe auto tedesche che vede in giro. È persuaso che i dazi invertirebbero la tendenza. Il piano attuale della campagna presidenziale prevede un 60% di diritti doganali su tutto l'import cinese e almeno il 10 su quello europeo. Coi listini rincarati, gli americani potrebbero decidere di comprare patriotticamente più quattroruote nazionali. Possibile, per quanto non automatico quando la domanda è elastica e i ricchi scelgono quello che gli pare.



Supporter del ticket Trump-Vance per la Casa Bianca

Possiamo anche non badare ai cinesi. Con le lenti europee, i numeri ci dicono che nel 2023 abbiamo venduto agli americani cibo, oggetti e macchinari per 576 miliardi di dollari, con un saldo commerciale attivo di 208 miliardi. Un taglio del 10 per cento costerebbe almeno una ventina di miliardi, oltre due terzi dei quali a carico dell'Italia (stimiamo 7 per comodità). Senza contare che quando si spara sul fronte del commercio, la guerra è mondiale. Una reazione della Cina avrebbe facoltà di rendere il contesto più infido. "Nel quadro di forte instabilità economica e geopolitica, un conflitto a colpi di dazi comporterebbe ricadute incalcolabili", confessa una fonte Ue. L'effetto sarebbe ampliato dall'ambizione di Trump di spingere il dollaro su una quotazione più bassa e sostenere così l'export. Vorrebbe dire gonfiare l'euro e danneggiare i nostri mercati esteri. Imprese e agricoltori comunitari avrebbero giustamente qualcosa da ridire.

L'ipotesi di un negoziato diretto Washington-Mosca che sacrifichi l'Ucraina

Con l'economia globale incerta, una crisi geopolitica avrebbe l'esito di un asciugacapelli che cade nella vasca mentre fai il bagno. "Un'altra presidenza Trump potrebbe segnare un ritorno ad un isolazionismo che non si vedeva dagli anni Venti", stima la think-tank Bruegel. The Donald non ha rispetto per l'Ue, giudica la sua capitale un "buco infernale". Minaccia di ridurre l'impegno per la Nato, mettendo in dubbio anche il principio della mutua difesa per i Paesi che non investano abbastanza ("Se attaccati, direi a Putin di far di loro quello che vuole"). I più considerano improbabile un addio all'Alleanza ma, rileva Bruegel, "i rischi potrebbero comprendere il ritiro dalle basi europee". La sciagura per l'Unione sarebbe un negoziato pilotato da Washington sull'Ucraina con Mosca che, nel nome del cessate il fuoco, comportasse di fatto una vittoria dell'aggressore contro cui quasi tutti i Ventisette hanno fatto molto. Trump pare negoziato a concedere parecchio pur di farsi alfiere di Pace, forte anche dei sondaggi che fotografano un interesse decrescente per i morti di Kiev. La circostanza secondo cui l'Europa ha fatto tutto questo per difendere i propri valori e i diritti dei cittadini ucraini non sembra essere contemplata dall'uomo con il ciuffo giallo.

La campagna elettorale rende già l'America una «potenza distratta»

La campagna elettorale, di qui a novembre e poi sino a gennaio, già rende l'America una potenza distratta, concentrata su sé stessa. Potrebbero profittarne i cinesi o anche i coreani del nord per qualche iniziativa dimostrativa pericolosa. L'Europa, democraticamente divisa, faticherebbe a tenere insieme il filo dell'esigenza di contare di più sullo scacchiere internazionale, dando maggiore lena all'economia, difendendo i suoi cittadini e il loro stile di vita. "Le incognite di un alleato non attendibile sono rilevanti", concede una fonte diplomatica, rapida ad allargare il campo a Taiwan ("Trump non ha mai detto se li difenderebbe") e al Medio Oriente ("Sosterrebbe la linea dura di Netanyahu"). "Convengono i democratici – ammette un diplomatico Ue -. Ma aspetterei a vedere se Trump, una volta eletto, farebbe davvero il Trump". L'altra volta, nota, è andata diversamente: "E' un uomo d'affari; l'ideologia gli serve per guadagnare i voti; alla prova dei fatti, ha dimostrato che quel che conta, per lui e i suoi sponsor, è il portafoglio". —

Le elezioni negli Stati Uniti

Il filosofo ed ex sindaco di Venezia: «Biden ha aspettato anche troppo a ritirarsi
La vicepresidente è donna, di colore e madre: la partita potrebbe riaprirsi»

Cacciari: «Il tycoon avrà vita più dura Con Kamala Harris ora ha un avversario»


L'ex sindaco di Venezia, il filosofo Massimo Cacciari

L'INTERVISTA

Maria Ducoli / VENEZIA

Aveva definito la scelta tra Biden e Trump come «il segno inequivocabile della della crisi politica della potenza leader dell'Occidente» e ora, al momento della resa di Joe Biden, dopo ventiquattro giorni di pressioni, il filosofo ed ex sindaco di Venezia Massimo Cacciari non si dice sorpreso della decisione del candidato democratico in corsa per la presidenza degli Stati Uniti d'America. Scenario, quello della resa del presidente uscente, che era diventato via via più concreto negli ultimi giorni, visto il pressing dei parlamentari dem, ma comunque non scontato vista la resilienza del presidente.

Questo passo indietro, era scontato?

«Joe Biden avrebbe fatto fatica a fare un passo in avanti, credo abbia aspettato fin troppo, è un vecchio assatanato, doveva andare a casa subito».

La sua ostinazione nel proseguire la corsa elettorale è sintomo di passione e devozione alla politica o di sconsideratezza e di mancanza di consapevolezza rispetto alla propria fragilità?

«Non sta in piedi, non riesce quasi a parlare, doveva accettare la situazione e rifiutare qualsiasi candidatura, a maggior ragione se aveva a cuore la causa».

La sua tenacia, o il suo essere assatanato, come vogliamo chiamarlo, hanno creato dei danni ai democratici?

«Biden è stato una sciagura per i democratici. Avrebbe dovuto lasciare che scegliessero con più tranquillità e non con l'acqua alla gola chi far correre. Le candidature vanno costruite per tempo, se Biden avesse rinunciato prima, sarebbe stato tutto meno ansiogeno».

Trump ha confidato ai suoi collaboratori che battere Kamala Harris sarà ancora più facile. Crede che sia davvero così o, al contrario, la mossa degli avversari gli scombina i piani?

«Può darsi che per Trump le cose cambino, perché qualsiasi cosa dica sta di fatto che un conto è fare campagna elettorale senza un avversario, e un conto è averlo».

Quindi la dichiarazione di Trump era l'ennesima spavalderia?

«Sì, tant'è che Trump si è arrabbiato quando ha saputo della resa, era sicuramente più comodo continuare ad avere Biden come avversario, praticamente assente e isolato anche dai suoi. Ha bluffato dicendo che ora, con Kamala Harris, sarebbe stato tutto più facile ma è chiaro che pensa il contrario, che diventerà tutto più difficile».

Harris potrebbe diventare la prima presidente donna e nera, rompendo così soffitti di cristallo e barriere di genere e di razza. Fattori che potrebbero avvantaggiarla nella corsa alla Casa Bianca?

«Sicuramente sono aspetti che potrebbero influire. In più c'è anche l'effetto "mamma" che potrebbe ulteriormente trainare l'opinione pubblica».

Eppure, spesso anche chi l'apprezza l'ha definita «un diamante grezzo», ancora politicamente acerba per assumere la guida degli States. Riuscirà a convincere i dem?

«Tutto dipenderà dalla Convention, si vedrà se qualcuno magari ha degli interessi che lo portavano a puntare su Biden. Se invece fossero compatti, come dovrebbero essere, le cose per Trump si complicano e non di poco».—


Kamala Harris

«Trump bluffa quando dice che contro di lei sarà ancora più facile»

«Se i Democratici riusciranno a compattarsi potranno giocarsela»

Le schede perverranno negli Stati Uniti via posta, fax o mail

Attesa alla Base di Aviano dove si voterà in anticipo

AVIANO

«Kamala or somebody else?» Se il toto candidato dei Democratici per la sfida a Trump tiene banco negli Stati Uniti, la piccola America pordenonese non fa eccezione.

Alla Base di Aviano ci si prepara a far votare i militare di stanza nella Pedemontana con le consuete e oliate procedure, anticipate di qualche settimana rispetto al resto degli Stati Uniti.

In queste ora al Bx (il centro commerciale) interno della Base le tv sono costantemente sintonizzate sui canali di news e il passo indietro di Biden è in queste ore, naturalmente, l'argomento più discusso.



Militari in Base ad Aviano

Ogni quattro anni, in occasione delle Presidenziali, si organizzano sessioni individuali o di gruppo, anche via mail o telefonicamente, per spiegare le normative legate al voto all'estero.

L'ufficio elettorale fornisce copie cartacee dei moduli e assistenza nella compilazione degli stessi nonché, gratuitamente, le buste per le schede elettorali già affrancate.

Soldati, civili e familiari di stanza ad Aviano avranno tempo per votare fino a circa tre settimane prima del resto degli Stati Uniti, anche se la data limite non è stata ancora ufficializzata.

Da tenere presente che ciascuno dei 50 Stati ha leggi e pratiche diverse per lo svolgimento delle elezioni, molte delle quali sono cambiate a causa del Covid.

A seconda dello Stato di residenza si può votare per posta, fax o mail. Al momento della spedizione della scheda elettorale, vengono allegati alla busta due numeri per il monitoraggio: in qualsiasi momento on line si può verificare dove si trova la propria busta. Percentuali di voto, rispetto agli aventi diritto, solitamente poco sopra il 50 per cento. —

IL COMMENTO

IL TIMING PERFETTO DELLA RINUNCIA DI BIDEN

FRANCESCO MOROSINI

La rinuncia a correre per il secondo mandato di Biden, poco conta se avvenuta sotto la spinta degli eventi oppure se pianificata da tempo, è una strategia di marketing politico ottimale in quanto la sua tempistica è perfetta. Perché avviene al picco del consenso di Trump che ora può solo perderne. Certo questi ha un alto gradimento politico consolidato dal comportamento seguito all'attentato e formalizzato dall'incoronazione alla Convention repubblicana di Milwaukee. Insomma Trump, anche aiutato dalla scelta di Vance come simbolo dell'America bianca e povera della "catena della ruggine" (aree dismesse per delocalizzazione industriale), ha già fatto la massima "pesca" possibile di elettorato mobilitabile. D'ora in poi da predatore di consenso è possibile preda. Viceversa vale per il partito dell'asinello, il democratico.

Chissà se hanno un piano B gli strateghi del Grande Vecchio Partito (GOP nell'acronimo inglese). Conta perché lo scenario competitivo cambia. Sparisce la gara tra "vecchi" e di fatto Trump diviene il candidato anziano contro un opzione (quale sarà) incarnata però da una personalità più giovane. Certo, il sentiero della vittoria è ancora tutto a favore dell'ex presidente. Però è meno in discesa e più in salita di come era solo poco prima. Il timing del "gran rifiuto" di Biden (che anteponendo la Nazione a sé assume la veste di statista) e dei pianificatori democratici è perfetto. Ora dalla posizione in cui è Trump può solo perdere mentre i democratici dalla "cantina" in cui sono finiti possono solo risalire.

Altro vantaggio per il partito dell'asinello è che sebbene la sfidante probabile (quasi certa) sarà la vicepresidente Kamala Harris, nondimeno la sua candidatura ufficiale alla Casa Bianca sarà alla Convention democratica tra qualche settimana. Un tempo vuoto che potrebbe obbligare l'artiglieria elettorale di Trump a sparare a vuoto per giornate senza un obiettivo fisso. Cioè a sprecare munizioni senza ritorno utile. Vero, il vantaggio repubblicano resta alto ma la distribuzione delle carte è peggiorata. C'è un'altra mossa, che Biden potrebbe fare, se sarà la Harris. È di dimettersi da presidente tra settembre e ottobre proprio in vista delle elezioni. L'effetto sarebbe di mandare al voto la sua vice da presidente in carica. Sarebbe tutto un altro gioco. Un'ulteriore difficoltà per la corsa di Trump.

Kamala Harris è californiana. È una potenziale risorsa in termini di marketing politico. Perché potrebbe riaprire il dialogo con quei pezzi dell'alta tecnologia della costa orientale che si sono avvicinati a Trump: per tutti Musk, di fatto autodichiaratosi ex democratico. Inoltre, per il Financial Times, la scelta di Vance divide per il suo populismo economico la businness community. I democratici potrebbero individuarvi una potenziale frattura con Trump e lavorarci sopra. La vicepresidente è pro aborto. Tema delicato e che sposta l'elettorato femminile magari conservatore ma sensibile al punto. Il tempo per la Harris è poco. Ma lo sono (centinaia di migliaia di voti sui milioni di elettori) pure i votanti che, dato il sistema elettorale in Usa, fanno la differenza per vincere negli Stati strategici.

La partita Biden-Trump pareva già chiusa. Quella che si apre quantomeno obbliga Trump a cambiare spartito. —

INCONTRO A PALAZZO CHIGI DOPO IL VOTO CONTRARIO A VON DER LEYEN

Meloni: «All'Italia il ruolo che merita»

La presidente del Consiglio riceve il nuovo presidente del Consiglio europeo Antonio Costa in un faccia a faccia di un'ora

Silvia Gasparetto / ROMA

La delicata trattativa per il commissario da assegnare all'Italia. E le continue frizioni tra i due partiti suoi alleati, che rischiano di avere ripercussioni sull'attività di Governo. Che non può subire rallentamenti, soprattutto in queste settimane in cui il Parlamento deve lavorare a pieno ritmo per chiudere tutti i decreti prima della pausa estiva. Giorgia Meloni è divisa tra Bruxelles e Roma anche se il dossier che le sta più a cuore è quello che dovrà discutere con Ursula von der Leyen.

UN INCONTRO PROFICUO

In attesa di indicazioni da parte della riconfermata presidente della Commissione Ue la premier riceve - nella sua «prima visita» come rimarca Palazzo Chigi - il nuovo presidente del Consiglio europeo, Antonio Costa. Un segnale «molto positivo», un incontro che è andato «molto bene», racconta chi ha parlato con lei dopo il faccia a faccia di circa un'ora tra i due.

Costa lascia la sede del governo sottolineando che l'Italia «è paese fondatore» mentre Palazzo Chigi fa sapere che la premier ha apprezzato la volontà del portoghese di «assicurare una leadership condivisa e pragmatica» del Consiglio. Perché anche di «metodo» si è parlato. Proprio quello che aveva portato la premier, giusto un mese fa, a votare contro la nomina dell'ex primo ministro socialista. Il colloquio sarebbe stato l'occasione per la premier anche per ribadire che l'Italia punta a «una delega importante», come si «merita». Ma ancora, dicono i bene

Il governo punta al portafoglio per la Coesione, magari con Bilancio e Pnrr

informati, non si sarebbe conclusa la negoziazione. La Coesione (magari abbinata al Bilancio e al Pnrr) è il portafoglio a cui si guarda da Roma, cucito addosso al ministro Raffaele Fitto, che ha le stesse deleghe in casa. Ancora meglio, come ripete Antonio Tajani, se ci fosse anche «una vicepresidenza». Il nuovo commissario per il Mediterraneo sarebbe considerata una diminutio, non è un segreto, anche se lo stesso Fitto glissa ed evita di rispondere a una domanda esplicita sul punto. Assicurando anzi che non ci sono rischi di «problemi» sui temi su cui Roma è più esposta, dal Pnrr alle infrazioni ai conti pubblici, come effetto collaterale del voto contro il bis di von der Leyen a due su tre dei partiti che sostengono il governo italiano.

I GIOCHI NON SONO FATTI

Ma i giochi non sono fatti e anche per questo l'esecutivo non starebbe scoprendo ufficialmente la candidatura. Che dovrebbe vedere appunto il ministro pugliese come primo nome, accanto a quello di una donna che potrebbe essere una personalità di area ma non espressione di partito. In ogni caso serve «un commissario che conosca le segrete stanze di Bruxelles, il Consiglio, il Parlamento europeo», ripete il vicepremier di Fi. Con cui Meloni ha parlato nelle ultime ore, come ha parlato con Matteo Salvini.

La premier avrebbe chiesto ai suoi vice di «abbassare i toni» perché va bene la competizione e la ricerca di differenziarsi, il ragionamento, ma ci deve essere un limite». —



Giorgia Meloni accoglie il presidente del Consiglio europeo Antonio Luis Santos da Costa a Palazzo Chigi

IL GIORNALISTA AGGREDITO DA CASAPOUND A TORINO

Due militanti denunciati e la polizia lavora per identificare gli altri

TORINO

Procede senza sosta il lavoro della polizia della Questura di Torino per identificare i militanti di estrema destra che facevano parte del gruppo che sabato sera ha aggredito il giornalista de La Stampa Andrea Joly, fuori dal circolo Asso di Bastoni, in via Cellini, quartiere San Salvario, mentre stava faceva delle foto e girando dei video con il suo smartphone.

Le indagini della Digos, coordinata dal pm Paolo Scafi, si stanno concentrando sui filmati, almeno tre, che hanno immortalato la scena del pestaggio. L'attività investigativa ha già portato all'identificazione di un 45enne e un 53enne, entrambi militanti di CasaPound Torino, che all'Asso di Bastoni fa base. I 2, con alle spalle precedenti legati alla loro militanza politica, sono stati riconosciuti dalla vittima e sono stati denunciati per violenza privata, lesioni personali con l'aggravante del reato commesso «per agevolare l'attività di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi», che abbiano tra i loro scopi la «discriminazione o l'odio etnico, nazionale, razziale o religioso».

Ma gli investigatori vogliono chiudere il cerchio: contro Joly si sarebbero scagliate altre persone, almeno quattro, che potrebbero esse identificate già nelle prossime ore. Inizialmente, secondo quanto ricostruito, in due si erano avvicinati, con fare minaccioso, al giornalista, che, incuriosito di vedere intorno alla mezzanotte tutte quelle persone che accendevano fuochi d'artificio e fumogeni in mezzo alla via, aveva iniziato a fotografare e riprendere. Sabato all'Asso, ribattezzato dai frequentatori come «il pub più odiato di Torino», si erano dati appuntamento in oltre centosessanta persone, per festeggiare il compleanno del circolo, 16 anni.

CasaPound Italia ha intanto invitato Andrea Joly alla festa nazionale, Direzione Rivoluzione, che si terrà dal 5 all'8 settembre a Grosseto. Un invito, per il giornalista e l'europarlamentare Ilaria Salis a un dibattito sulla violenza politica.

«Se Joly non cerca solo visibilità ma vuole esprimere le sue opinioni sul nostro movimento - dicono - lo invitiamo a farlo direttamente con noi, presentandosi a una festa, qualificandosi e senza filmare di nascosto anche i minori presenti. In questi anni, le nostre porte sono sempre state aperte per dibattiti con giornalisti noti come Mentana, Formigli e Sansonetti». L'Asso di Bastoni si difende: «Abbiamo sempre sostenuto che la stampa debba essere libera e siamo anche contro la censura, cosa che tanti a favore della libertà invece ora invocano». —

LA NOMINA APPROVATA DEL CDM

Protezione civile, cambio a sorpresa Va via Curcio e arriva Ciciliano

Il governo promuove il commissario di Caivano, napoletano di 52 anni Insorge il Partito Democratico «Una decisione immotivata»

ROMA

Con una mossa inattesa il governo ha rimosso dall'incarico il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, per mettere al suo posto il commissario straordinario per la riqualificazione di Caivano, Fabio Ciciliano. Un nome, quest'ultimo, nelle grazie della premier Giorgia Meloni e del sottosegretario Alfredo Mantovano. La novità è stata comunicata in Consiglio dei ministri da Nello Musumeci che ha svolto un'informativa a riguardo. La nomina sarà disposta con un decreto del presidente del Consiglio.

Non ci sta il Pd: per la capogruppo alla Camera Chiara Braga si tratta di un cambio «immotivato» che dimostra come il il governo Meloni continui «a perseguire logiche di appartenenza per istituzioni che richiederebbero solo preparazione e competenze».

Finisce così la seconda parentesi di Curcio, 57 anni, al vertice della Protezione civile. La prima volta, nell'agosto del 2017, era stato lui stesso a dimettersi dopo due anni per motivi «strettamente personali» che gli impedivano l'impegno h24 richiesto dal ruolo. Superate le difficoltà, nel febbraio 2021 era tornato sulla poltrona numero 1 del dipartimento, con Mario Draghi presidente del Consiglio, in piena pandemia Covid. È rimasto al suo posto fino ad oggi. Il governo Meloni aveva depotenziato il suo incarico istituendo il ministero della Protezione civile, affidato a Musumeci. La decisione avrebbe colto di sorpresa Curcio.

La scelta del governo è caduta su Fabio Ciciliano, napoletano 52enne, proveniente dai ranghi della Polizia di Stato. Quella del capo della Protezione civile era una delle poche caselle degli apparati della sicurezza e del soccorso rimaste non toccate dal governo di centrodestra (ora restano i direttori di Dis e Aise), che ha quindi deciso di mettervi mano, anche in vista della scadenza a settembre del mandato di Ciciliano a commissario per Caivano. —

SETTIMANA DECISIVA TRA PROCURA E POLITICA

Toti, venerdì il vertice sul futuro della Liguria

Sarà una settimana decisiva per la Liguria, sia da un punto di vista giudiziario che politico. Da un lato la procura di Genova dovrebbe concludere l'esame dei testimoni e decidere se chiedere il giudizio immediato per il presidente della Regione Giovanni Toti, dell'imprenditore Aldo Spinelli e dell'ex presidente dell'Authority portuale Paolo Emilio Signorini. Dall'altro, venerdì è in programma il vertice del centro destra per decidere la linea politica da tenere mentre aumenta la pressione sul governo regionale tenuto ad interim da Alessandro Piana.

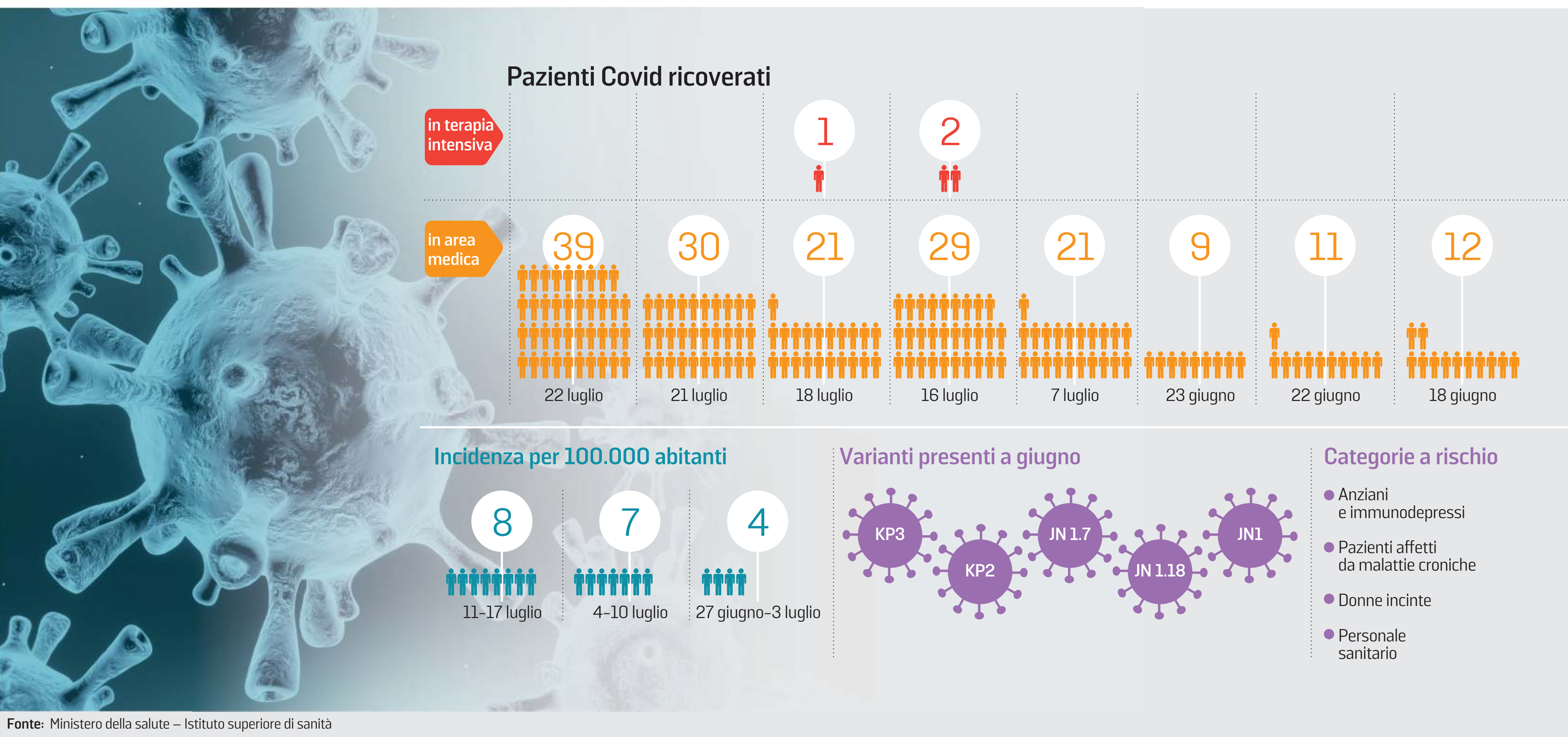
Nel frattempo si aspetta la fissazione dell'udienza in Cassazione dopo che il legale del governatore, l'avvocato Stefano Savi, ha depositato il ricorso contro il rigetto della richiesta della revoca della misura. Un ricorso durissimo col quale Savi spiega come le motivazioni del Riesame siano «irragionevoli e contradditorie». —

LA TESI DEI PM DI VENEZIA

«Conflitti di interesse ripetuti per Brugnaro»

Luigi Brugnaro ha sempre fatto un punto d'onore l'aver affidato a un «blind trust» la gestione delle sue aziende durante l'incarico di sindaco di Venezia. Per la Procura però, la struttura con diritto statunitense messa in piedi dal patron di Umana non funziona, anzi sono stati riscontrati «ripetuti conflitti d'interesse» del sindaco e dei suoi più stretti collaboratori nell'amministrazione. Per i sostituti procuratori titolari del fascicolo di indagine sulla presunta corruzione in città, i vertici comunali appaiono «scelti tra i più intimi dipendenti delle imprese private, gestite di fatto dal sindaco stesso pur dopo la costituzione di un trust». Scelta rivendicata da Brugnaro come strumento per migliorare l'efficienza ma per i magistrati ci vorrebbe «una condizione di reale distacco tra l'ambito operativo delle società private e quello dell'ente territoriale». —

Sanità e prevenzione



Fonte: Ministero della salute – Istituto superiore di sanità

Covid ricoveri raddoppiati

I contagi salgono anche in regione, tredici casi ogni 100 mila abitanti

GIACOMINA PELLIZZARI

Chi pensava che il coronavirus fosse sparito si sbagliava. Il Covid torna a colpire e lo fa attraverso la variante Kp.3. Da giovedì scorso a ieri, negli ospedali della regione, il numero dei ricoverati positivi al SarsCov2 è quasi raddoppiato: dai 21 pazienti accolti il 18 luglio in area medica e uno in terapia intensiva, siamo passati ai 39 registrati ieri in area medica. Nessuno in terapia intensiva. E se rispetto a due mesi fa, il numero dei ricoverati non è nemmeno paragonabile - il 16 maggio i positivi in ospedale erano quattro -, il picco di questo nuovo aumento non è ancora stato toccato. Nella settimana dal 10 al 17 luglio scorso in Friuli Venezia Giulia sono stati rilevati 99 casi.

Lo spiegano gli studiosi, in primis l'epidemiologo Fabio Barbone, già coordinatore della task-force Covid durante la pandemia, facendo notare che in assenza di misure per ridurre la circolazione del virus e quindi del tracciamento dei casi, i numeri fotografano una situazione in difetto.

IL MONITORAGGIO

I dati rilevati in regione vengono trasmessi all'Istituto superiore di sanità (Iss) che con il ministero della Salute continua a monitorare la situazione. «Stiamo osservando l'andamento, qualche aumento c'è stato ma non tale da destare preoccupazione» spiega l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, nel ricordare che il virus permane anche se gli effetti dell'infezione non sono paragonabili a quelli che provocava durante la pandemia. In effetti il monitoraggio effettuato nella settimana dall'11 al 17 luglio evidenzia 99 casi, la settimana prima erano 82, 32 in più rispetto alla rilevazione precedente. L'aumento dei positivi è sotto gli occhi di tutti come pure quello dell'incidenza che nell'ultima settimana, rispetto agli inizi di luglio, è passata da quattro a sette e quindi a otto casi per 100 mila abitanti. Ieri a Barbone risultava 13 ogni 100 mila abitanti. Sempre dall'11 al 17 luglio la percentuale di occupazione dei posti letto nei reparti di area medica e in terapia intensiva non è andata oltre, rispettivamente, al 2,2 e all'1,1 per cento. Questa volta a colpire è la variante Kp.3, di gran lunga più contagiosa delle altre. I sintomi però sono meno severi, i positivi lamentano febbre, tosse e raffreddore. Solo nei casi più gravi il Covid si manifesta con difficoltà respiratorie che possono richiedere il ricovero in ospedale o il trattamento ambulatoriale se si tratta di pazienti fragili e immunodepressi. La clinica malattie infettive dell'Azienda universitaria sanitaria Friuli centrali, ne sta seguendo diversi: «I casi di Covid sono in aumento, in questo momento abbiamo qualche paziente ematologico che si sottopone alla terapia anti virale in ambulatorio» conferma il direttore della clinica malattie infettive di Udine, Carlo Tascini, nel suggerire a tutti coloro che manifestano i sintomi, dal raffreddore al mal di gola, di evitare contatti con pazienti fragili. «Questo sugge-

I CONSIGLI

Voli aerei e alberghi prenotati Ecco come fare per la disdetta

La nuova variante del Covid sta colpendo molte persone nonostante il periodo estivo, quello delle vacanze. Ecco alcuni consigli se trasporti e alberghi sono già prenotati, ma si scopre di essere contagiati.

1 Come si può fare se è stato prenotato l'aereo?

Per le compagnie aeree la situazione è quella della pre-pandemia. La normativa emergenziale è stata archiviata, ma ci sono due alternative dettate dal Codice del consumo e dal Codice della navigazione: nel caso in cui il passeggero non possa partire per impossibilità sopravvenuta o, comunque, cause non imputabili a lui, può avere il rimborso del biglietto pagato. Una situazione che deve comunque essere dimostrata, in questo caso da un certificato medico.

2 Se i sintomi non sono così gravi da impedire la partenza, niente certificato e quindi niente rimborso?

Non è proprio così. Il Covid è comunque una malattia infettiva e quindi è sempre meglio rivolgersi al proprio medico, a prescindere dai sintomi, che ha la possibilità di esortare il paziente a non mettersi in viaggio per tutelare la salute degli altri.

3 Come si comportano le maggiori compagnie aeree?

EasyJet fa sapere che non ci sono regole specifiche per il Covid, che è equiparato a qualsiasi altra malattia. Quindi il biglietto viene rimborsato se lo prevede la tariffa. Per quanto riguarda Ryanair, sul sito ufficiale della compagnia si trovano informazioni precise: dopo aver compilato un modulo si ha diritto a un voucher, cioè un buono di importo pari a quello del biglietto, spendibile entro 30 mesi dalla data di emissione. Ma c'è un'alternativa: chi non ha intenzione di prenotare voli con Ryanair può chiedere il rimborso dopo 12 mesi. Rimborso che scatta comunque se dopo 30 mesi il voucher non è stato utilizzato. La compagnia irlandese è, a oggi, quella che tutela di più il consumatore positivo al Covid.

4 Come funziona con i biglietti dei treni?

Dopo che l'Oms ha dichiarato la fine dell'emergenza Covid, Trenitalia ha equiparato il virus a qualsiasi altro impedimento del viaggiatore. Non ci sono quindi corsie preferenziali. Si ha diritto al rimborso del viaggio – che in ogni caso dev'essere chiesto prima della partenza – in base al tipo di offerta acquistata. Ad esempio il biglietto SuperEconomy, che si può acquistare per viaggiare su Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca, Intercity e Intercity Notte, non è rimborsabile, a meno che non si scelga l'opzione tiRimborso al costo di 2 euro. Ma non vengono rimborsati nemmeno quei biglietti venduti con offerte promozionali. Sui rimborsi viene comunque applicata una trattenuta del 20% sui biglietti base, mentre è del 10% per la SuperEconomy con opzione tiRimborso. Italo invece non prevede alcun impegno in caso di Covid da quando è cessata l'emergenza, applicando semplicemente quanto disposto dal contratto di trasporto. Che significa: se il biglietto è stato acquistato con tariffa rimborsabile bene, altrimenti niente.

5 Cosa si può fare se l'ho-

Posti letto

175 in terapia intensiva

1277 in area medica

1 | 8 — 7 giugno | 5 — 26 maggio | 4 — 16 maggio

Sintomi

- Raffreddore
- Mal di gola
- Febbre
- Tosse
- Difficoltà respiratorie
- Perdita di gusto e olfatto



Consigli

In presenza di sintomi vanno evitati i contatti con pazienti fragili (immunocompromessi) e gli anziani

Consigliato l'uso della mascherina per accedere alle strutture sanitarie

WITHUB

IL MONITORAGGIO
REGIONALE
DI ISS E MINISTERO DELLA SALUTE

Nell'ultima settimana rilevati 99 infetti: 17 in più rispetto alla precedente

L'indice di trasmissibilità (Rt) è pari a 1,20 in leggero aumento

rimento vale come concetto generale» aggiunge il professore cercando di tranquillizzare pazienti e cittadini proprio perché – queste le sue parole – «il virus si è attenuato e comunque avendo le terapie iniziamo a ritrattarlo». Il fatto che la curva abbia ripreso a salire nella stagione più calda dell'anno non deve stupire visto che era già capitato in passato. Il monitoraggio è costante, soprattutto negli ospedali e nelle strutture sanitarie e a chi accede anche solo per andare a trovare un parente, viene raccomandato di indossare la mascherina.

L'ANALISI

L'analisi dei rilevatori dell'Istituto superiore di sanità si basa sull'indice di trasmissibilità (Rt) che, nell'ultima settimana, a livello nazionale, è risultato pari a 1,20, in leggero aumento rispetto alla settimana precedente quando non andava oltre l'1. Sempre a livello nazionale l'incidenza è pari a 15 casi ogni 100 mila abitanti. E se i pazienti più colpiti sono gli ultra ottantenni, la percentuale di reinfezioni è pari al 49 per cento, in lieve aumento rispetto alla settimana precedente. Da qui la raccomandazione degli esperti di tutelare i pazienti fragili, soprattutto gli anziani e gli immunocompromessi che, più di altri, se vengono contagiati possono sviluppare la polmonite. Ultimamente, però, i casi di polmonite sono davvero ridotti all'osso. —

tel è prenotato?

C'è poco margine. Il fatto che il Covid sia stato equiparato a una semplice influenza ha tolto di mezzo i tamponi obbligatori, così come le quarantene e l'obbligo di mascherina. Di conseguenza, secondo Federalberghi, non basta un tampone positivo per annullare una prenotazione. Oltretutto è difficile anche evitare le penali, visto che il preavviso in questi casi è minimo. C'è però una possibilità, dettata dal Codice civile, e si chiama "impossibilità sopravvenuta". Se il cliente non può godere della prestazione (cioè il soggiorno) perché gli è diventato impossibile farlo, ha diritto ad avere il rimborso. Naturalmente l'impossibilità dev'essere dimostrata, con un certificato medico. Se i sintomi del Covid sono seri il rimborso si può avere. Se invece sono lievi, come nella maggior parte dei casi, no. A meno che il medico non ci costringa a casa per non infettare gli altri.

6 E se i sintomi sono lievi?

Se sono quelli di un raffreddore non si riuscirà comunque a ottenere un rimborso, perché non così grave da impedire la partenza. Senza certificato medico che lo attesti, neanche l'assicurazione rimborserà. Non si rimborsa neanche la rinuncia al viaggio per propria volontà, ad esempio per timori di attentati terroristici o eventi estremi. —

RICCARDO RICCARDI

Nessun allarme



«Stiamo osservando l'andamento. Nelle ultime settimane qualche aumento c'è stato ma non tale da destare preoccupazione». L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, assicura che negli ospedali non c'è alcuna emergenza Covid. Anche se i contagi continuano a salire, il monitoraggio conferma che la situazione non è paragonabile a quella vissuta durante la pandemia. L'attenzione resta costante anche all'interno delle case di riposo.

FABIO BARBONE

La mascherina



«Per evitare di rovinarci le ferie non è un gesto assurdo indossare la mascherina in aeroporto o a bordo degli autobus». Il direttore della Struttura complessa di Igiene e medicina preventiva dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, l'epidemiologo Fabio Barbone, giò coordinatore della task-force Covid durante la pandemia, suggerisce quali comportamenti osservare per evitare di favorire la circolazione del virus.

CARLO TASCINI

In ambulatorio



«In questo momento abbiamo qualche paziente ematologico che si sottopone alla terapia anti Covid in ambulatorio. Chi ha sintomi faccia attenzione a non contagiare gli anziani e i pazienti fragili, sono loro i più a rischio». Anche il direttore della clinica Malattie infettive dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Carlo Tascini, invita ad assumere comportamenti di buon senso anche se, al momento, la situazione non è paragonabile ai tempi della pandemia.

Il professor Barbone: aumento dovuto alla circolazione di persone
Proteggiamo gli anziani, con sintomi meglio rimanere a casa

L'epidemiologo: livelli come a gennaio Evitate gli abbracci e di darvi la mano

Giacomina Pellizzari

«L'aumento dei casi di Covid c'è, siamo tornati ai ricoveri dello scorso gennaio. Sono numeri comunque molto più bassi rispetto a quelli registrati lo scorso anno e nel 2022». Il professor Fabio Barbone, epidemiologo e coordinatore della task-force Covid durante la pandemia, attuale direttore della Struttura complessa di Igiene e medicina preventiva dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, attribuisce l'incremento dei contagi all'aumento della circolazione delle persone nella stagione estiva. «Per non rovinarci le ferie – consiglia il professore – evitiamo di darci la mano e di abbracciarci, non è un gesto assurdo indossare la mascherina in aeroporto o a bordo degli autobus».

L'EPIDEMIOLOGO

Barbone consiglia di usare il buon senso per prevenire la possibilità di contagio. È buona norma quindi indossare la mascherina anche per accedere nelle strutture sanitarie o nelle case di riposo, dove l'attenzione nei confronti del virus e degli anziani resta alta. «È preferibile non rimanere a lungo in mezzo alla gente, prendiamo i provvedimenti di buona educazione e di tutela propria e altrui» raccomanda ancora Barbone invitando a proteggere soprattutto i pazienti fragili, tra cui gli anziani, ai quali – sono sempre le parole dell'epidemiologo – «è buona norma farli bere speso, e tenerli lontani da persone con sintomi influenzali. In presenza di tosse, raffreddore e mal di gola è preferibile rimanere a casa per evitare di favorire la circolazione del virus». Questo perché «il nuovo vaccino aggiornato anti Covid non sarà disponibile fino alla fine dell'anno». Mediamente, comunque, una persona sana guarisce dal Covid in pochi giorni. Barbone invita alla prudenza pur ricordando che oggi l'infezione da SarsCov2 «non impatta sulla gestione degli ospedali, anzi – sottolinea l'epidemiologo – dobbiamo ricordarci che il sistema sanitario deve distribuire le proprie risorse con una visione ampia». Chiaro il riferimento alla riduzione delle liste d'attesa e ai problemi che assillano la sanità.

MALATTIE INFETTIVE

L'evoluzione del virus richiede una certa attenzione nei confronti dei pazienti fragili. Nei giorni scorsi, lo ha spiegato il professor Carlo Federico Perno, direttore della Microbiologia dell'Irccs ospedale pediatrico Bambino Gesù a Roma, al congresso internazionale organizzato dal direttore della clinica Malattie infettive dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Carlo Tascini, a Udine. La nuova variante è una delle tante del ceppo di Omicron che continua a evolvere e dal quale, ha sottolineato Perno, dobbiamo aspettarci «luci e ombre». Questo perché il SarsCov2 continuerà a rientrare dalla finestra e ad attivare il meccanismo infiammatorio. «Un virus vivo, che ci osserva, continuerà a replicare e a fare danno» ha spiegato Perno nel precisare che «se curiamo bene l'infiammazione a monte riduciamo il rischio di long Covid». Non a caso il professore ha suggerito di identificare i pazienti a rischio visto che negli immunodepressi il virus può rimanere fino a 120 giorni e gli stessi pazienti «si trasformano in serbatoi di variabilità del virus». Soffermandosi sui farmaci anti Covid a disposizione, Perno ha fatto notare che il regolamento Aifa prevede il trattamento con anti virali per solo 5 giorni. Un periodo troppo breve per evitare al SarsCov2 di diventare resistente. E se negli immunocompromessi il tasso di mortalità è cinque, sei volte superiore rispetto ai pazienti non fragili, «i vaccinati – ha concluso Perno – tendono ad andare incontro all'evoluzione della malattia in modo simile ai non vaccinati». Un dato che invita a valutare se cambiare i vaccini o prevedere per i pazienti immunocompromessi una vaccinazione annuale come per l'influenza. —



IL SISTEMA SANITARIO
NESSUN IMPATTO
NELLA GESTIONE

«Usiamo le norme di buonsenso Il vaccino aggiornato non sarà disponibile prima della fine dell'anno»

Il microbiologo: «Il virus c'è ancora Tuteliamo i fragili che possono diventare serbatoi delle varianti»

Regione: le dichiarazioni dei redditi

Parla la direttrice tecnica dell'associazione Volleybas di Udine
La società sportiva conta quasi 200 tesserati. Donazioni stabili

Savonitto: queste somme sono indispensabili per le spese di gestione

L'ASD

Con 225 adesioni nel 2023, il 5x1000 ha veicolato nelle casse della Volleybas Asd di Udine, società giovanile di pallavolo maschile e femminile, 8 mila euro. «Un'entrata significativa, per un'associazione sportiva dilettantistica come la nostra», commenta Maria Maddalena Savonitto, ideatrice – nell'ormai lontano 1994 – del progetto Volleybas e direttrice tecnica del sodalizio.

«Si tratta – ribadisce Savonitto – di risorse importanti, a maggior ragione in un momento storico come quello attuale, in cui le realtà che promuovono lo sport con obiettivi agonistici, certo, ma pure sociali, fanno fatica a sostenere le spese di gestione e gli oneri delle tante incombenze di carattere burocratico e amministrativo. Da alcuni anni, ormai – aggiunge la direttrice tecnica –, le aziende sono meno incentivate a investire nel-



MARIA MADDALENA SAVONITTO
È L'IDEATRICE E LA DIRETTRICE TECNICA DELLA VOLLEYBAS DI UDINE

le società di medio-piccole dimensioni e anche le amministrazioni locali hanno meno risorse da destinare alle Asd. Il 5x1000, che non ha costi per coloro che decidono di destinarlo, risulta dunque un aiuto essenziale sotto il profilo economico». Nel contempo, prosegue Savonitto, rappresenta «un termometro del grado di coinvolgimento dei tesserati e delle tesserate e delle loro famiglie, oltre che di tifosi e simpatizzanti, alcuni dei quali sono legati da lungo tempo al nostro sodalizio e continuano a sostenerci».

La somma derivante dalla donazione – che negli ultimi anni si è rivelata stabile – viene utilizzata dalla Volleybas per coprire i costi gestionali, «soprattutto – rende noto la direttrice tecnica – per quanto concerne i canoni di utilizzo delle varie palestre nelle quali si allenano le nostre squadre». Volleybas conta a oggi quasi duecento tesserati e tesserate; nella stagione da poco conclusa ha centrato un brillante secondo posto regionale con la squadra maschile under 15, allenata proprio da Savonitto. Prima del Covid era stata protagonista per anni, con la prima squadra femminile, dei campionati di C e B2, mentre nella stagione 2019-20 ha militato in B1. —

L.A.

5 PER MILLE IN FRIULI VENEZIA GIULIA: LE SCELTE DEI CONTRIBUENTI

Le 30 realtà che hanno ottenuto i maggiori finanziamenti nel 2023



		SOMME DONATE €	DONAZIONI
1	Centro oncologico di Aviano	3.073.363	66.055
2	Irccs Burlo Garofolo	796.195	15.995
3	Associazione Via di Natale	179.660	5.531
4	Abc Burlo	119.734	3.532
5	Associazione Luca	99.965	3.330
6	Agmen	77.927	2.441
7	Fondazione Pittini	74.811	4
8	Associazione De Banfield	74.756	2.143
9	Università di Udine	74.113	1.471
10	Università di Trieste	68.677	1.151
11	Fondazione Bambini e Autismo onlus	63.124	1.910
12	Comune di Trieste	54.571	1.800
13	Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin	49.442	1.204
14	Progettoautismo Fvg onlus	48.515	1.173
15	Comune di Udine	46.942	1.198

Fonte: Agenzia delle Entrate

Il direttore Andrea Romanino: «Vista la natura delle entrate privilegiamo lavori di giovani e con una ricaduta sociale importante»

«Alla Sissa le risorse usate per gli studi dei ricercatori nell'ambito della salute»

RICERCA

Giulia Basso

Negli anni scorsi sono stati impiegati per finanziare specifici progetti di ricerca di pubblica utilità: un progetto per lo studio del ruolo dell'infiammazione cerebrale nella patogenesi dell'Alzheimer, uno che si concentra sulle basi molecolari della sindrome Xia-Gibbs, una malattia genetica rara che coinvolge il cervello e la sua evoluzione, e un paio di progetti dedicati allo studio dei danni al midollo spinale. E anche quest'anno la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) destinerà alla ricerca i fondi ricevuti dal cinque per mille: 12.715 euro per 201 donazioni. «Destinare il 5 per mille alla ricerca scientifica è un investimento prezioso per il progresso e il benessere futuro della nostra



ANDREA ROMANINO
DIRIGE LA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI A TRIESTE

società - sottolinea il direttore della Sissa Andrea Romanino -. E destinarli alla Sissa è particolarmente fruttuoso, per l'alta qualità della ricerca scientifica portata avanti dai nostri ricercatori». Quanto al tipo di ricerche finanziate in questo modo, non sono studi su temi astratti: «Vista la natura di questo finanziamento, in Sissa lo dedichiamo a ricerche scientifiche con una ricaduta sociale importante, in particolare in ambito della salute. E puntiamo sui giovani ricercatori, che così possono approfittare di qualche risorsa in più che farà da volano per lo sviluppo della loro carriera». Sul sito web della Scuola, dice Romanino, è possibile leggere le interviste ai ricercatori che hanno potuto fruire di questi fondi, le loro riflessioni e articoli scientifici derivati dai loro progetti, che confermano la qualità delle loro ricerche. Dice ad esempio Alessia Soldano, che grazie al 5 per mille lavora a un progetto sull'Alzheimer: «Il 5 per mille è stato un supporto fondamentale per permettere al mio gruppo appena costituito di portare avanti questo progetto. Credo sia molto importante per ognuno di noi, nel nostro piccolo, contribuire al progresso della ricerca scientifica biomedica con un piccolo gesto come questo». —

5 per mille
Cro e Burlo i capofila

Donazioni, le due realtà sanitarie d'eccellenza in vetta
Sostegno anche a gruppi sportivi e del terzo settore

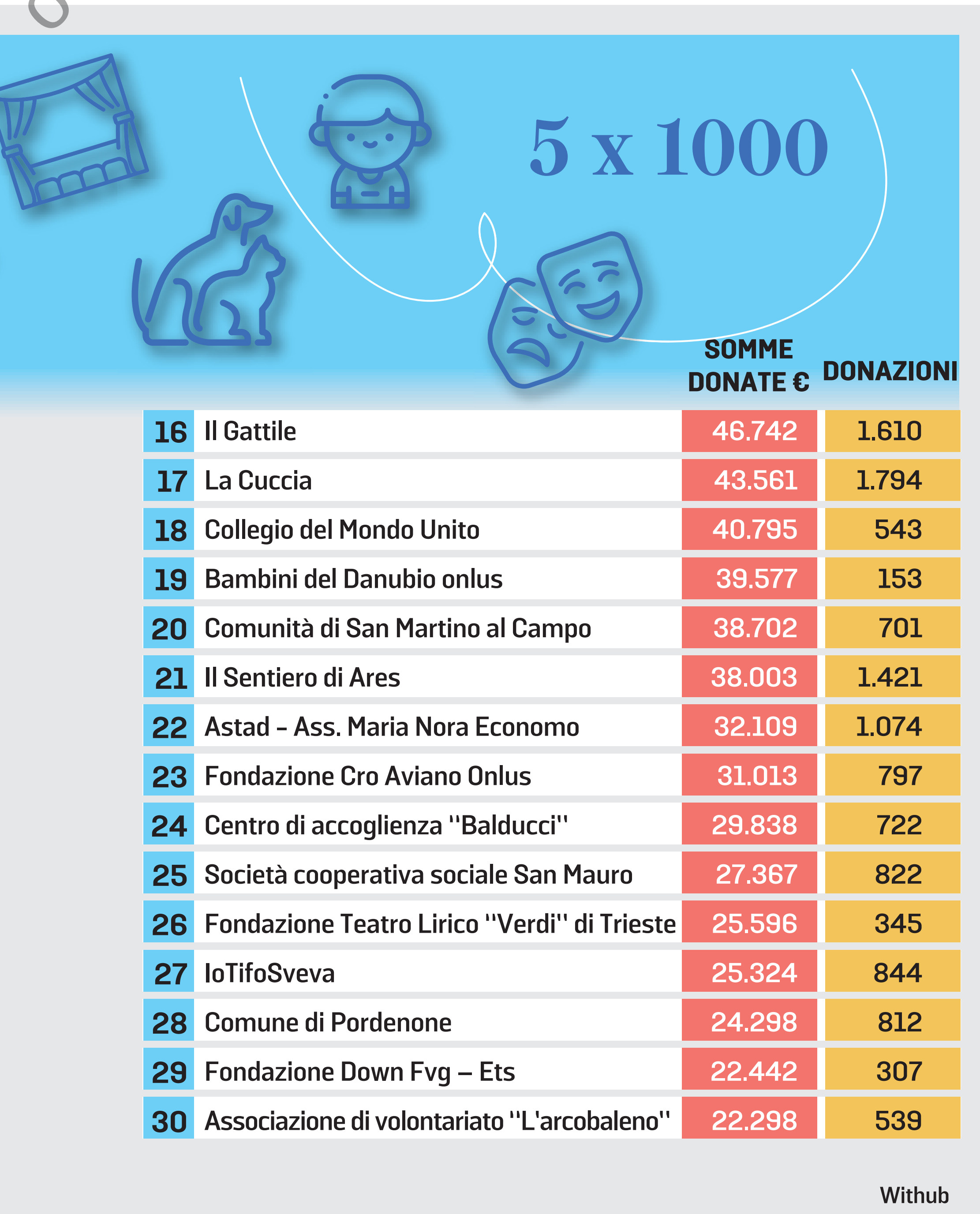
Piero Tallandini

Sono due realtà d'eccellenza della sanità e della ricerca a raccogliere il maggior numero di donazioni attraverso il 5 per mille in Friuli Venezia Giulia. Nella top 10 della graduatoria figurano poi associazioni che ormai da anni rappresentano dei punti di riferimento nel mondo del volontariato e gli atenei. Lusinghieri anche i piazzamenti di associazioni che operano nel settore della protezione animali. Raccolgono invece meno donazioni gli enti culturali e le realtà sportive.

A ottenere i maggiori finanziamenti dai contribuenti nel 2023 sono stati il Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano e l'Irccs Burlo Garofolo di Trieste. Al terzo e al quarto posto della classifica figurano due sodalizi la cui attività è direttamente correlata a Cro e Irccs: l'associazione Via di Natale, che ospita i malati in cura ad Aviano e i loro familiari, e l'associazione per i bambini chirurgici del Burlo (Abc) che da anni è impegnata accanto ai piccoli pazienti e alle loro famiglie in tutto il percorso di cura, prima, durante e dopo il ricovero. Al quinto posto l'associazione di oncologia pediatrica Luca di Udine.

Rispetto allo scorso anno i primi cinque posti della classifica sono invariati. Tutto sommato stabili anche l'ammontare dei finanziamenti e il numero dei contribuenti che, nella dichiarazione dei redditi, hanno deciso di scegliere una determinata realtà alla quale destinare la donazione. Al Centro oncologico di Aviano sono destinati in tutto 3.073.363 euro (lo scorso anno erano stati 3.225.463) grazie alla generosità di 66.055 contribuenti (poco meno dei 66,347 del 2022). All'Irccs Burlo Garofolo donazioni per 796.195 euro, in aumento rispetto ai 773 mila dell'anno precedente: cresce anche il numero dei donatori che sono passati da 14.937 a 15.995. L'associazione Via di Natale ha ottenuto 179.660 euro, frutto delle donazioni di 5.531 contribuenti (sia l'ammontare del finanziamento che il numero di donatori sono praticamente identi-

Regione: le dichiarazioni dei redditi



		SOMME DONATE €	DONAZIONI
16	Il Gattile	46.742	1.610
17	La Cuccia	43.561	1.794
18	Collegio del Mondo Unito	40.795	543
19	Bambini del Danubio onlus	39.577	153
20	Comunità di San Martino al Campo	38.702	701
21	Il Sentiero di Ares	38.003	1.421
22	Astad - Ass. Maria Nora Economo	32.109	1.074
23	Fondazione Cro Aviano Onlus	31.013	797
24	Centro di accoglienza "Balducci"	29.838	722
25	Società cooperativa sociale San Mauro	27.367	822
26	Fondazione Teatro Lirico "Verdi" di Trieste	25.596	345
27	IoTifoSveva	25.324	844
28	Comune di Pordenone	24.298	812
29	Fondazione Down Fvg – Ets	22.442	307
30	Associazione di volontariato "L'arcobaleno"	22.298	539

Withub

ci a quelli del 2022). All'Abc Burlo 119.734 euro da 3.532 donatori (l'anno precedente 113.865 euro e 3.331 donatori). All'associazione Luca 99.965 euro da 3.330 donatori (nel 2022 101.168 euro e 3.283 donatori).

Nella top 10, dal sesto al decimo posto, figurano l'Agmen (associazione genitori malati emopatici neoplastici) di Trieste, che guadagna una posizione rispetto allo scorso anno pur con un ammontare delle donazioni leggermente inferiore (da 80.121 a 77.927 euro), la fondazione Gruppo Pittini di Osoppo (che ha ottenuto 74.811 euro), impegnata nel sostenere bambini e ragazzi dando opportunità di apprendimento ed emancipazione per la vita e il mondo del lavoro, l'associazione triestina De Banfield (74.756 euro), che aiuta gli anziani e le loro famiglie, le università di Udine e di Trieste (rispettivamente 74.113 e 68.677 euro).

Altre associazioni del mondo del volontariato destinatarie delle donazioni sono la fondazione Bambini e Autismo onlus di Pordenone, la fondazione triestina Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, la onlus Progettoautismo Fvg di Tavagnacco rispettivamente con 63.124, 49.442 e 48.515 euro. Continua a crescere, tra le associazioni di nascita più recente, IoTifoSveva frutto di un'idea di mamma Marta e papà Paolo, genitori di Sveva, la piccola cestista triestina alla quale all'età di sette anni era stata diagnosticata una terribile malattia oncologica: 25.324 euro nel 2023 da 844 donatori. Consolidano, inoltre, la loro posizione due storici pilastri del mondo della solidarietà regionale: la Comunità di San Martino al Campo di Trieste (38.702 euro, 701 donatori) e il Centro di accoglienza "Balducci" di Pozzuolo (29.838 euro, 722 donatori).

Ha un ruolo significativo anche il mondo animalista. Il Gattile di Trieste riceve 46.742 euro con 1.610 donatori, per La Cuccia di Monfalcone-Staranzano 43.561 euro a fronte di 1.794 donatori.

Tra i primi venti destinatari delle donazioni in Friuli Venezia Giulia, oltre agli atenei di Udine e Trieste, c'è anche una realtà educativa di rilievo internazionale: il Collegio del Mondo Unito di Duino Aurisina al quale sono stati riservati 40.795 euro da 543 donatori. Fuori dalla top 30, ma comunque presente tra gli enti destinatari la Scuola superiore internazionale di studi avanzati (Sissa) di Trieste con un importo di 12.714 euro frutto della generosità di 201 donatori.

Dal settore accademico ed educativo, al mondo della cultura: il primo ente si piazza al 26esimo posto ed è la fondazione Teatro lirico "Verdi" di Trieste con 25.596 euro da 345 donatori. Per la Società filologica friulana 7.376 euro (135 donatori).

Ed eccoci alle realtà strettamente sportive. La prima a comparire nella graduatoria è l'associazione sportiva dilettantistica golf Pordenone di Aviano con 13.313 euro da 11 donatori, seguita da un'altra Asd, la Volleybas di Udine. —

LA GRADUATORIA DELLE DONAZIONI
IN ALTO LA TABELLA CON IL DETTAGLIO DELLE SOMME E DEI DONATORI

Al terzo e al quarto posto le associazioni impegnate a fianco del centro oncologico e dell'ospedale pediatrico

Accanto al mondo della solidarietà si consolida il ruolo degli enti animalisti Meno considerato il campo della cultura

I MUNICIPI

Al Comune di Trieste più di 54 mila euro

Sono stati numerosi anche nel 2023 i contribuenti che, in sede di dichiarazione dei redditi, hanno scelto di sostenere l'attività di un Comune. In regione è stato di nuovo quello di Trieste a raccogliere il maggior numero di donazioni (1800, contro le 1.763 dell'anno precedente) per un importo pari a 54.571 euro (60.463 nel 2022). Per il Comune di Udine 46.942 euro da 1.198 donatori e per il Comune di Pordenone 24.298 euro (812 donatori). Infine, il Comune di Gorizia: 12.274 euro da 422 donatori.

La Cuccia di Monfalcone, da sempre in prima linea per i quattro zampe, nell'ultimo anno ha incassato oltre 43 mila euro: «Una cifra vitale»

«L'aiuto dei contribuenti garantisce un tetto e cure a cani e gatti senza casa»

GLI ANIMALISTI

MONFALCONE

Per l'associazione La Cuccia Odv di Monfalcone-Staranzano le risorse garantite dalla devoluzione del 5 per mille sono, assieme ai contributi pubblici, "vitali", come sottolinea la presidente Laura Grassi, per permetterle di accudire i cani e i gatti accolti nel rifugio di Dobbia, nell'oasi felina di Monfalcone, nel canile di Lucinico e di seguire colonie feline distribuite in tutto il Basso Isontino.

I fondi del 5 per mille sono ammontati a 43.416 euro nel 2022, rappresentando il 20% di tutte le entrate dell'associazione per lo stesso anno. I dati sono pubblicati dalla stessa associazione sul proprio sito internet, da cui emerge come l'insieme delle uscite sia stato comunque superiore alle entrate di 13.600 euro. «Le risorse del 5 per mille sono fondamentali per fare fronte a costi crescenti, quelli dell'energia elettrica – spiega Grassi –, perché le aree di degenza e alcuni box per i cani sono raffrescati, e quelli legati a una mole crescente di lavoro». La presidente de La Cuccia non si riferisce ai soli numeri, che pure sono importanti: nel triennio 2021-2023 l'associazione ne ha accolto 1.199 gatti per cure, 537 per abbandoni o cessioni, ne ha sterilizzati 662 e fatti adottare 242, mentre i cani accolti sono stati 195 e quelli adottati 145.



LAURA GRASSI
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE LA CUCCIA ODV DI MONFALCONE

«I cani, in gran parte molossoidi o pastori, ci arrivano perché ricusati dai proprietari o da situazioni davvero difficili – racconta la presidente –. C'è quindi un grande impegno sul fronte della rieducazione, grazie a educatori cinofili, di questi animali perché possano riuscire a trovare una nuova famiglia e non debbano morire dopo anni trascorsi in rifugio». La devoluzione del 5 per mille forse dà una misura del livello di apprezzamento dell'attività svolta dall'associazione. «Ritengo che le donazioni arrivino da persone del territorio, dove facciamo prevenzione, lotta al randagismo e recupero degli animali, che ci conoscono», conclude Grassi. —

LA. BL.

Presiede il Centro Balducci di Zugliano fondato da don Di Piazza «Il trend della beneficenza è stabile e per noi è imprescindibile»

Don Iannaccone: 25 ospiti sostenuti esclusivamente dalle offerte dei cittadini

L'ASSISTENZA

Lucia Aviani

Per il Centro di accoglienza Balducci di Zugliano, fondato dal compianto don Pierluigi Di Piazza e attivo dal 1992 nell'assistenza a immigrati, profughi e rifugiati politici e nella promozione di una cultura del dialogo e della pace, il 5x1000 rappresenta una risorsa «di fondamentale importanza», che dà ossigeno sul fronte di spese ordinarie e imprescindibili. «Manutenzioni degli ambienti, ma soprattutto acquisti di beni necessari per gli ospiti, dai generi di prima necessità alimentare al vestiario», elenca il presidente della struttura, don Paolo Iannaccone, spiegando che nel 2023 lo specifico fondo ammonta a quasi 30 mila euro, frutto di 772 donazioni. Rispetto alle annualità precedenti il trend è «sostanzialmente stabile», informa il sacerdote, rilevando che «talvolta, verosimilmente, l'entità delle destinazioni deriva da contingenze specifiche». Un esempio: la cifra più alta raccolta, che rimanda al 2022 – si era raggiunta la soglia dei 33 mila euro –, parrebbe essere legata al fatto che in quell'anno don Di Piazza non aveva voluto sottoscrivere convenzioni con la prefettura per l'attribuzione di fondi per l'accoglienza, non condividendo il programma di finanziamento varato dal Governo, «che aveva abbassato le risorse per gli interventi a favore di persone in stato di bisogno», ricostruisce don Iannaccone. L'opinione pubblica aveva reagito di conseguenza, dimostrando una maggiore vicinanza al Centro, in quella fase rimasto privo del supporto statale.



DON PAOLO IANNACCONE
È IL PRESIDENTE DEL CENTRO BALDUCCI DI ZUGLIANO

«Nell'insieme, comunque – commenta il presidente –, il trend è stabile, garantendoci un sostegno importante per l'accoglienza dei nostri 50 ospiti, 25 dei quali sostenuti esclusivamente dalle offerte dei singoli cittadini e di enti privati. Attualmente stiamo avviando un progetto di supporto educativo per i figli di una coppia: parte del 5 per mille potrà essere destinata a questo impegno», conclude Iannaccone. —

In Friuli Venezia Giulia

Costruzioni in zona sismica Procedure più facili e veloci

L'assessore Amirante: con il nuovo regolamento i tempi saranno dimezzati

Lucia Aviani

Tempi certi e notevolmente più celeri (si prospetta un dimezzamento, se non oltre) di quelli attuali: il regolamento attuativo della riforma di legge – entrata in vigore lo scorso aprile – sulle procedure di costruzione in zona sismica garantirà «una semplificazione procedurale che produrrà sensibili benefici, appunto, sulle tempistiche». Lo ha detto ieri a Pordenone, nella cornice di un incontro con gli ordini professionali regionali degli ingegneri, degli architetti, dei geologi e con i collegi dei geometri e geometri laureati e dei periti, l'assessore regionale alle infrastrutture Cristina Amirante. L'assessore ha spiegato che l'iter amministrativo per l'attuazione del regolamento inizierà a settembre, contestualmente al varo di un portale informatico per il deposito online dei progetti strutturali e della documentazione delle opere. «In questo modo – ha ribadito l'esponente della giunta Fedriga – si ridurranno della metà i tempi del procedimento, che otterranno inoltre certezza, perché dal momento della consegna del materiale decorreranno immediatamente. Il nuovo sistema operativo garantirà inoltre omogeneità all'intero territorio regionale: le pratiche relative ai calcoli strutturali, a differenza di quanto avvenuto fino a oggi, saranno presentate nello stesso modo e le tempistiche di risposta risulteranno analoghe nei quattro territori provinciali del Friuli Venezia Giulia. A ciò si aggiungono i vantaggi derivanti, per i professionisti – ha esplicitato Amirante –, dalla possibilità di presentare digitalmente la documentazione».



L'assessore Amirante ieri all'incontro con gli ordini professionali

Gli uffici regionali, per parte loro, disporranno di un unico standard di trattamento, con procedure che saranno appunto identiche in ogni area della regione. «Attraverso l'approccio partecipato con ordini e categorie professionali – ha poi reso noto Amirante – il testo del regolamento sarà diramato capillarmente, affinché i professionisti iscritti possano conoscere le novità in anticipo sull'iter amministrativo finalizzato all'approvazione definitiva. Fin dall'inizio di settembre si potrà accedere al nuovo portale e provare, tramite simulazioni, a inserire delle pratiche-test», ha concluso l'assessore. Per agevolare il processo formativo sarà anche attivata una task force di tecnici, come strumento di supporto nelle simulazioni di caricamento dei dati. —

AVEVA 81 ANNI

Il cordoglio di Regione e Pd per la morte del padre di Moretti

La comunità politica regionale si stringe attorno al capogruppo del Partito democratico Diego Moretti, il cui padre Giuseppe Moretti è spirato all'improvviso ieri, all'età di 81 anni.

Il presidente regionale Massimiliano Fedriga ha scritto in una nota: «Sono vicino al consigliere Moretti in questo triste momento per un dolore che purtroppo ho conosciuto anch'io e per questo spero di incontrarlo prossimamente in Aula per manifestargli il mio cordoglio di persona». Condoglianze anche dal presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin «a nome mio personale e di tutti i componenti dell'assemblea legislativa». Così invece la segretaria regionale Pd Fvg Caterina Conti e il Presidente dell'Assemblea regionale Franco Lenarduzzi: «La comunità del Partito democratico del Fvg abbraccia il nostro capogruppo regionale e tutta la sua famiglia, esprimendo loro il nostro profondo cordoglio per l'improvvisa perdita del padre. In questo doloroso momento inviamo a Diego le nostre personali condoglianze e un pensiero di affettuosa vicinanza umana».



Giuseppe Moretti

Lavoratore nel ramo delle spedizioni, Giuseppe Moretti era attivo nel settore sportivo, da allenatore di calcio per bambini prima e dirigente di società poi. Si dilettava anche di pittura, tanto che la Pro Loco della sua Staranzano aveva dedicato una mostra alle sue opere. —

G.TOM.

In Friuli Venezia Giulia

La presidente della commissione Pari opportunità commenta l'iniziativa della Lega, ieri ritirata
Zilli: preferisco focalizzarmi sulla qualifica. Spagnolo: usiamo correttamente la lingua friulana

Basta avvocata o sindaca Il no di Marcolin: legge che tornerebbe al passato

DUSOLINA MARCOLIN

Il linguaggio



«Le pari opportunità non si tutelano solo con il linguaggio, rispettiamo tutte le opinioni sia di coloro che voglio farsi chiamare assessore sia di coloro che invece preferiscono la declinazione al femminile». Così la presidente della commissione regionale alle Pari opportunità, Dusolina Marcolin, la stessa che ammette di non essere rimasta indifferente dopo aver letto la proposta di legge che vietava la declinazioane al femminile.

DEBORA SERRACCHIANI

Patriarcato



«Nemmeno il patriarcato più cupo e retrivo sarebbe riuscito a escogitare una simile scemenza da repertorio, parente del leggendario uso di coprire le gambe dei tavoli in epoca vittoriana. Purtroppo temo non sia nemmeno il parto di un'ideologia maschilista, ma l'ennesimo strumento con cui la Lega cavalca posizioni estreme e suscita temi assurdi come spunti polemici per non parlare dei problemi veri del Paese». Così la deputata del Partito democratico, Debora Serracchiani.

LA PROPOSTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«Leggendo la proposta avanzata dal senatore leghista Manfredi Potente, di vietare la declinazione al femminile dei titoli pubblici mi sono lasciata andare a un sorriso amaro». In Friuli Venezia Giulia, la presidente della commissione regionale alle Pari opportunità, Dusolina Marcolin, non è la sola a pensare che il voler tutelare la lingua italiana, così come era nelle intenzioni del senatore leghista Manfredi Potente, è stata un'inopportuna fuga in avanti. Lo è stata a tal punto che, nel giro di poche ore, la Lega ha "costretto" il senatore a ritirare la proposta perché il divieto alla declinazione al femminile di professioni e qualifiche non rappresenta la linea del partito.

LA PRESIDENTE

«Se un'assessora vuole farsi chiamare al femminile per me va bene, il linguaggio ci aiuta a promuovere e ad arrivare alla parità» continua Marcolin, secondo la quale «dovremmo impegnarci tutti di più per promuovere il rispetto delle donne». La proposta di legge Potente non andava in questo senso, al contrario: «Dopo averla letto ho pensato: "questo disegno di legge ci fa fare più di un passo indietro, non certo in avanti». La presidente ritiene che il divieto a qualificarsi sindaca piuttosto che assessora rischiava di provocare un'ondata di sfiducia anche nei confronti delle istituzioni. Ben venga la marcia indietro quindi anche perché – questo è sempre il pensiero della presidente della commissione regionale alle Pari opportunità – «le declinazioni a tutti i costi sia al femminile che al maschile non vanno bene. Vanno bene entrambe, è una questione di rispetto». Dello stesso avviso le amministratrici decise a difendere l'autonomia di farsi chiamare al maschile piuttosto che al femminile.



IL DIETROFRONT
IERI I VERTICI DELLA LEGA HANNO GARANTITO IL RITIRO DELLA PDL

Fa discutere la proposta presentata dal senatore Potente per cancellare l'uso del femminile nei documenti

Secondo molte donne anche il linguaggio aiuta a promuovere e a far arrivare il messaggio della parità di genere

I COMMENTI

«Non conosco la proposta di legge, ma ritengo che se la lingua italiana viene declinata correttamente va bene. Io faccio l'avvocato e spesso vengo chiamata avvocata e mi va benissimo». Così la consigliera regionale della Lega, Maddalena Spagnolo, prima di aggiungere: «Ci sono ancora funzioni per le quali siamo abituati a usare la declinazione al maschile, non ho nulla in contrario purché la si usi fino a quando emerge la declinazione corretta al femminile». Spagnolo come Marcolin evita il commento politico sulla proposta che, in poche ore, aveva scatenato un polverone. Lo stesso fa l'assessore regionale al Bilancio, Barbara Zilli: «Mi faccio chiamare assessore e consigliere, faccio riferimento alla qualifica e non al soggetto che la esercita». L'assessore svolge il ruolo senza farne una questione di declinazione, preferisce «dimostrare la parità di genere nei fatti piuttosto di utilizzare gli asterischi». Anche le amministratrici leghiste del Friuli Venezia Giulia prendono le distanze dall'autore di un disegno di legge che non rispecchia la linea del partito.

L'OPPOSIZIONE

Inutile dire che l'opposizione di centro-sinistra non ha perso l'occasione per condannare la proposta del senatore leghista. E tanto meno per apprezzare la marcia indietro imposta dal partito. «Nemmeno il patriarcato più cupo e retrivo sarebbe riuscito a escogitare una simile scemenza da repertorio, parente del leggendario uso di coprire le gambe dei tavoli in epoca vittoriana. Purtroppo temo non sia nemmeno il parto di un'ideologia retrograda e maschilista, ma l'ennesimo strumento con cui la Lega cavalca posizioni estreme e suscita temi assurdi come spunti polemici per non parlare dei problemi veri del paese, che sono maschili e femminili» ha detto la deputata Debora Serracchiani, commentando la proposta di legge che, se fosse stata accolta, ci avrebbe riportato indietro nel tempo. —

BARBARA ZILLI

La qualifica



In questo momento l'assessore regionale al Bilancio, Barbara Zilli, ha la testa sul documento contabile del Friuli Venezia Giulia. Lo afferma lei stessa quasi a rimarcare che il suo impegno non muta se chiamata assessore. «Lo sono e lo dimostro nei fatti» spiega ricordando che lei preferisce farsi chiamare assessore o consigliere richiamando la qualifica. Zilli non entra nel merito del disegno di legge proposto dal senatore leghista, collega di partito, e stoppato dal vertice del Carroccio.

MADDALENA SPAGNOLO

Le funzioni



«Ci sono ancora funzioni per le quali siamo abituati a usare la declinazione al maschile e non ho nulla in contrario purché si usi fino a quando emerge la declinazione corretta al femminile». La consigliera regionale della Lega, Maddalena Spagnolo, si guarda bene dal commentare il disegno di legge Potente, quello che avrebbe riportato all'anno zero le battaglie fatte finora dalle donne per ottenere le pari opportunità non solo in politica e nei posti di lavoro. Lo stesso che il Carroccio ha preferito far ritirare.

IL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

«La lingua italiana prevede già il passaggio da un genere all'altro»

L'INTERVISTA

Giovanni Tomasin

Da anni l'Accademia della Crusca si occupa della questione del genere nella lingua, tenendo il passo con l'evoluzione della società e scriminando mutamenti e mode. Il presidente dell'Accademia, il professor Paolo D'Achille, spiega: «È uno dei temi che seguiamo da tempo per i nostri lettori ma anche dando pareri. Nel marzo 2023 il consiglio direttivo della Corte di Cassazione ce ne ha chiesto uno in merito, e sul tema abbiamo anche approntato un documento ufficiale che ora vorremmo aggiornare».

Parlando della (mancata) proposta di legge leghista, D'Achille premette: «La questione è divisiva, delicata, tanto più che spesso prevalgono posizioni ideologiche tra loro inconciliabili. La prima cosa, naturalmente, è che nessuno deve sindacare l'uso individuale, letterario dei termini. Non possono esserci norme per i testi comuni».

La questione si fa più delicata, però, passando ai documenti della pubblica amministrazione. La posizione della Crusca è articolata ma chiara: «In questo caso tutte le signore che ricoprono delle cariche hanno il diritto di essere interpellate e firmarsi al femminile. Vale per rettrice, direttrice di dipartimento, senatrice e così via, anche nelle cariche militari». In alcuni ambiti questo semplice passaggio non è ancora stato recepito: «Di "questore", ad esempio, si adopera quasi sempre solo il maschile, ma non c'è motivo di non usare il femminile, perché l'italiano consente comunque il passaggio da un genere all'altro». Paradossalmente, gli unici nomi invariabili sono quelli femminili riferiti a determinati ruoli: «Come guida o sentinella, per una serie di motivi storici».

Ovviamente, prosegue il professore, il maschile ha senso se usato quando si indica la carica in modo astratto, dicendo ad esempio «il ruolo di senatore»: «Nulla vieta di ripetere anche il femminile, è un po' pesante ma non è un errore». La Crusca sconsiglia però l'uso del doppio termine, ad esempio «senatori e senatrici», nei testi amministrativi: «Li appesantisce molto».

I membri dell'Accademia sono invece «molto più perplessi» sugli elementi «che non fanno parte del sistema tradizionale», come l'asterisco o la schwa: «Si possono mandare nella posta elettronica ma non per i documenti ufficiali, determinano difficoltà di lettura». —



PAOLO D'ACHILLE
PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

«Questione delicata e divisiva dove capita prevalgano visioni ideologiche»

Tragedia a Lignano

ALLE 16.30

Il tuffo dalla barca



Alle 16.30 Loris Chittaro, grande appassionato di mare, come aveva fatto moltissime altre volte, si è tuffato per una nuotata e non è più riemerso.

L'allarme è stato lanciato subito dalla sua compagna, che ha cominciato a richiamare l'attenzione di chi in quel momento si trovava nelle acque antistanti il canale di accesso del porto di Lignano. Ha avuto modo di avvisare sua figlia che a sua volta ha chiamato i soccorsi. Gli stessi sono proseguiti sino a notte fonda.

IL PRIMO SOS

L'allarme



L'allarme è stato lanciato subito dalla sua compagna, che ha cominciato ad agitarsi richiamando l'attenzione di chi in quel momento si trovava nelle acque antistanti il canale di accesso del porto di Lignano. Ha avuto modo di avvisare sua figlia che a sua volta ha chiamato i soccorsi. Nonostante gli sforzi messi subito in campo (le operazioni sono state seguite da decine di bagnanti dal bagnasciuga, scattando foto e girando video), di Chittaro non è stata trovata alcuna traccia.

FINO A NOTTE

Le ricerche



Accanto alla Guardia costiera sono scesi in campo anche i reparti Saf dei vigili del fuoco per scandagliare le sponde a ridosso della laguna.

In serata la Guardia costiera, tramite il capitano di fregata Elisabetta Bolognini, ha fatto sapere che «nonostante il peggioramento delle condizioni meteorologiche, i mezzi navali della Guardia costiera proseguiranno incessantemente le ricerche del disperso». Le luci di tali attività in corso sono state visibili anche di notte.





DAVANTI ALLA COMPAGNA

Disperso in mare

Loris Chittaro, 63 anni, residente a Pagnacco, si è tuffato dalla barca al largo di Sabbiadoro
Impegnati nelle ricerche, proseguite anche di notte, guardia costiera, vigili del fuoco e Lisagest

Alessandro Cesare

La giornata di ieri era perfetta per andare in barca. Mare calmo e nessun avvisaglia che il meteo potesse peggiorare. E così Loris Chittaro, 63 anni, nato a Udine ma residente a Pagnacco, insieme alla compagna Tatiana, ha deciso di raggiungere la marina di Punta faro, Lignano Sabbiadoro, e di salpare con la barca. Un sette metri che condivideva con un amico.

Una giornata nata all'insegna della spensieratezza e del buon umore che poco dopo le 16.30 si è trasformata in un incubo. L'uomo, grande appassionato di mare, come fatto moltissime altre volte, si è tuffato per una nuotata e non è più riemerso.

L'allarme è stato lanciato subito dalla sua compagna, che prima ha cominciato a richiamare l'attenzione di chi in quel momento si trovava nelle acque antistanti il canale di accesso del porto di Lignano, poi ha avuto modo di avvisare sua figlia che a sua volta ha chiamato i soccorsi.



L'ufficio locale marittimo della Guardia costiera a Lignano Sabbiadoro

In un primo momento la gestione delle attività di ricerca in mare è stata presa in carico dalla sala operativa della Guardia costiera di Monfalcone che ha subito inviato sul posto il battello B43 assegnato all'ufficio locale marittimo di Lignano Sabbiadoro e il battello B174 assegnato all'ufficio circondariale marittimo di Grado. A supporto della ricerca sono state, inoltre, impiegate due moto d'acqua deputate al salvamento della società Li.Sa.Gest. Successivamente, dalle 17.30, la gestione delle operazioni è passata sotto il coordinamento della direzione marittima di Trieste, che si è avvalsa dell'intervento di un elicottero Drago dei vigili del fuoco decollato da Venezia. Sul posto anche la motovedetta Sar CP881, partita da Trieste.

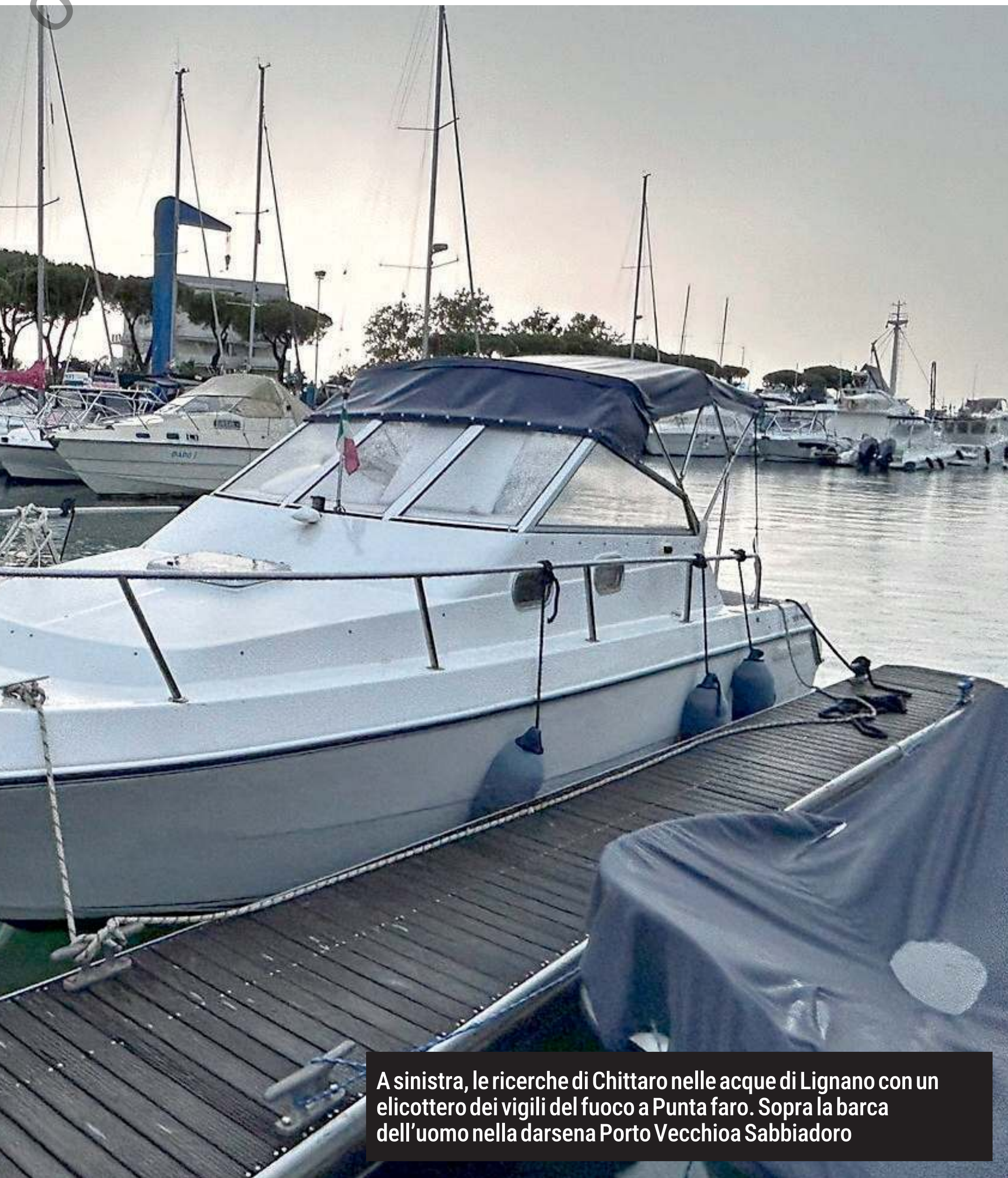
Nonostante gli sforzi messi subito in campo (le operazioni sono state seguite da decine di bagnanti dal bagnasciuga, scattando foto e girando video), di Chittaro non è stata trovata alcuna traccia.

Dopo qualche ora la città di Lignano è stata interessata da un violento temporale e le ricerche sono state sospese, per riprendere in serata e proseguire anche con il buio. Accanto alla Guardia costiera sono scesi in campo anche i reparti Saf dei vigili del fuoco per scandagliare le sponde a ridosso della laguna.

In serata la Guardia costiera, tramite il capitano di fregata Elisabetta Bolognini, ha fatto sapere che «nonostante il peggioramento delle condizioni meteorologiche, i mezzi navali della Guardia costiera proseguiranno incessantemente le ricerche del disperso».

Superfluo dire che la speranza di famigliari e amici è che Chittaro possa essere ritrovato ancora in vita. —

Tragedia a Lignano



A sinistra, le ricerche di Chittaro nelle acque di Lignano con un elicottero dei vigili del fuoco a Punta faro. Sopra la barca dell'uomo nella darsena Porto Vecchioa Sabbiadoro

CHI È LORIS CHITTARO

Ha seguito le orme del padre nell'impresa edile di famiglia

La barca di Loris Chittaro, dopo l'incidente, è stata portata dalla Guardia costiera alla darsena Porto vecchio di Lignano. A pochi passi, negli uffici locali marittimi della Capitaneria di porto, in viale Italia, la compagna di Chittaro, Tatiana, è stata accolta dal personale in servizio. Oltre a seguire le fasi delle ricerche, ha raccontato nei dettagli ciò che è successo. L'uscita con la barca, la decisione di fermarsi a poca distanza dalla costa, nelle vicinanze dell'isola delle conchiglie, il tuffo.

La donna, infreddolita e fradicia per la pioggia, era avvolta in un asciugamano da mare. Scossa e in ansia per le sorti del compagno. Poco prima delle 20 un cittadino austriaco si è presentato negli uffici della Guardia costiera, assicurando di aver visto qualcosa in acqua. Una segnalazione che poco dopo si è rivelata un falso allarme, ma che ha gettato nella disperazione la donna.

Chittaro, 63 anni, è nato a Udine ma è cresciuto a Pagnacco.



Loris Chittaro, 63 anni

Qui, in un primo tempo, ha seguito le orme del padre, lavorando nell'impresa edile di famiglia, la Edera Costruzioni. Poi ha cambiato settore, dedicandosi alla gestione di locali pubblici. Ultimamente, come racconta chi lo conosce, gestiva un'osteria nei pressi del teatro nuovo Giovanni da Udine, tra via Treppo e via Tomadini.

La coppia si era presa qualche giorno di relax da trascorrere in barca nelle acque di Lignano. Avrebbero dovuto rientrare oggi a Udine per riaprire l'osteria.

Invece Chittaro, dopo essersi tuffato in mare, non è più riemerso. Come detto le ricerche continueranno a oltranza. «Le condizioni del mare erano normali, così come quelle del meteo», assicurano dalla Guardia costiera.

Chittaro quindi non avrebbe fatto nulla di azzardato, visto che nel momento in cui si trovava in barca con la sua compagna Tatiana il mare non era in alcun modo mosso. Conosceva bene quelle acque. Chi frequenta la zona, però, ipotizza che l'uomo possa essere stato sorpreso da una corrente legata alle maree e trascinato al largo.

Decine le persone impegnate nelle ricerche: stanno perlustrando le zone di mare aperto di fronte alla costa di Lignano e nella vicina laguna. In acqua i soccorritori di Lignano, Grado, Udine e Trieste. —

A.C.

UN'ESTATE DIFFICILE

Fulmini e temporali con incendi e disagi Una coda di 10 km sull'autostrada A1

Acqua distribuita agli automobilisti. Flagellate le due isole
Nel Nuorese in fumo circa quattrocento ettari di bosco

Fabrizio Fois / CAGLIARI

Temporali e fulmini nel centro della Penisola, ma anche caldo. Incendi e afa al sud, con le due isole maggiori assediate dalle fiamme e la macchina antincendio nazionale chiamata a un superlavoro. È un'estate particolare e difficile quella del 2024 con l'Italia divisa quasi in due, temperature record, maltempo a macchia di leopardo e disagi per i cittadini.

IL TRAFFICO

Come per quelli che si sono trovati in coda sulla A1, attorno alle 13 di ieri, nel tratto verso nord vicino al casello di Valdarno, in Toscana, a causa di un incidente che ha coinvolto tre auto e causato tre feriti, oltre che una fila di circa 10 chilometri. Mentre nella stessa zona i fulmini avevano danneggiato la linea ferroviaria dell'alta velocità, con gli immancabili ritardi nel nodo di Firenze, gli automobilisti hanno patito l'afa nelle auto sotto il sole cocente e sono stati rifocillati con bottigliette d'acqua dagli uomini della società Autostrade.

CALDO E ROGHI

Caldo e roghi, invece, in Sardegna. Nel Nuorese, secondo le prime stime sono andati in fumo, in 24 ore, circa 400 ettari di bosco e macchia mediterranea. Alcune aziende zootecniche sono state devastate dal fuoco con decine di capi morti. Bruciati non solo lentischi e macchia mediterranea ma anche oliveti secolari a Orotelli dove tutti e sei gli elicotteri della flotta regionale hanno operato insieme a due Canadair in una zona impervia. Ieri il rogo, sulle cui cause sta indagando il nucleo di polizia giudiziaria del Corpo Forestale regionale, è stato spento anche grazie a due Canadair e la zona è stata sorvolata dai droni per constatare la devastazione. I velivoli dei vigili del fuoco e della Forestale sono stati impegnati anche nel Sassarese, a Pozzomaggiore, per un altro fronte di fuoco divampato domenica e che ieri, alimentato dal forte vento di maestrale, ha ripreso la sua corsa verso aziende agricole e boschi. «La macchina antincendi della Regione sta dando risposte a tutte le chiamate ma la situazione di questi giorni è molto critica - spiega l'assessora regionale dell'Ambiente Rosanna Laconi - tutta la flotta regionale e le squadre a terra sono state concentrate sui roghi, altrimenti avremmo avuto situazioni ancora peggiori». Fiamme anche in Sicilia, già provata da un lungo periodo di siccità. Continua a bruciare la zona di Bannatella a Piazza Armerina (Enna) dove hanno operato due Canadair e due elicotteri. Canadair in azione anche a Bardolato e Petrizzi in Calabria.


Automezzi in coda in autostrada ANSA

Ma basta spostarsi più su che la situazione cambia: Ischia è stata flagellata da piogge e forti temporali. In mare si è anche assistito a impressionanti trombe d'aria e numerosi fulmini che hanno scaricato la loro energia al largo.

Le Marche hanno dovuto fare i conti con nubifragi che hanno creato disagi nelle strade, dove sono caduti alberi e si sono verificati allagamenti in scantinati. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco e, a Jesi, da una vettura rimasta bloccata in un sottopasso è stata tratta in salvo una persona.

In Toscana non solo code in autostrada: alcuni fulmini hanno danneggiato la strumentazione lungo la linea ferroviaria dell'alta velocità Roma-Firenze tra Valdarno e Arezzo, causando rallentamenti nei convogli. La circolazione è tornata regolare dopo le 10: Rfi ha fatto sapere che i problemi hanno riguardato 56 treni Alta Velocità «con rallentamenti fino a 60 minuti».

Nel frattempo c'è chi fa già la conta dei danni: oltre ai circa 94 milioni per le opere pubbliche dopo l'alluvione del 29 giugno scorso in Valle d'Aosta, ci sarebbero da calcolare 11 milioni per il comparto agricolo e circa 6 milioni per le società partecipate che producono e distribuiscono l'energia elettrica. E dal Cdm arrivano 20 milioni di euro di primi aiuti dal fondo emergenze nazionali. —

L'ALLUVIONE NELLE MARCHE

Per il disastro chiesto il processo per 22 indagati

Contestate omissioni e negligenze nella manutenzione, in particolare la mancata rimozione di piante e alberi prima delle esondazioni

ANCONA

Omissioni, negligenze o violazioni di norme negli interventi di manutenzione e gestione degli alvei dei fiumi, in particolare la mancata rimozione di piante e alberi, e nella realizzazione di alcuni ponti, avrebbero favorito le esondazioni dei fiumi Misa e Nevola o generato condizioni di criticità idraulica. Queste accuse sono contestate dalla Procura di L'Aquila in relazione all'alluvione del 15 settembre 2022 che causò 13 morti e devastò oltre 2.500 ettari di terreni, aziende e abitazioni tra Senigallia (Ancona) e il suo hinterland, colpendo nove comuni. Il pm Fabio Picuti ha chiesto il processo per 22 persone tra funzionari e tecnici di Regione Marche, Provincia di Ancona, Consorzio di Bonifica Marche e Comune di Serra dè Conti. I reati contestati, a vario titolo, sono di cooperazione in inondazione colposa, in lesioni gravi e omicidio colposo plurimo. Di quest'ultimo addebito devono rispondere 18 dei 22 indagati. Tra le vittime, vi fu anche il piccolo Mattia Luconi, 8 anni, trascinato via dalla furia del Nevola nella zona di Castelleone di Suasa mentre era in auto con la madre, Maria Silvia Mereu, che invece si salvò miracolosamente. La donna rimase ricoverata in ospedale per diversi giorni e il reato di lesioni gravi è collegato a queste circostanze. Quella sera, tra le 18 e mezzanotte, nel Senigalliese si scatenò l'inferno con fiumi esondati, persone in fuga, salvataggi, morti, case allagate, un'enorme quantità di rami e tronchi disseminata ovunque. L'alluvione, che causò danni ingenti anche nel Pesarese, colpì i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra dè Conti, Trecastelli, interessando 500 aziende, 2.500 case private, e minacciando 8mila persone. Due le indagini parallele: la prima, chiusa nel novembre 2023, per presunti ritardi negli allarmi alla popolazione, coinvolge 14 indagati (alcuni coinvolte in entrambi i filoni) tra cui sei sindaci, due funzionari dei vigili del fuoco, sei di Protezione civile regionale; la seconda, culminata con la richiesta di rinvio a giudizio per 22 persone, si focalizza sulle negligenze negli interventi di prevenzione sui fiumi. —

La Sicilia assetata

Senza acqua da 42 giorni Criticità a Caltanissetta


Un invaso dimezzato ANSA

L'EMERGENZA

PALERMO

L'estate afosa con punte di 40 gradi da almeno due settimane sta aggravando, com'era prevedibile, il problema della siccità in Sicilia, con le zone dell'entroterra sempre più assetate: manca l'acqua nelle abitazioni e manca quella per l'irrigazione dei campi con gravi danni per l'agricoltura e per gli allevamenti.

Dopo le immagini del lago di Pergusa (Enna) ridotto quasi a una pozzanghera, le riprese video dall'alto mostrano i terreni aridi negli alvei del lago Rosamarina e del Fanaco, entrambi nella provincia di Palermo, e del lago artificiale dell'Ogliastro, tra Enna e Catania. Tra le provincie più colpite ci sono Caltanissetta e Agrigento, dove è ricomparso il fenomeno del mercato nero dell'acqua, con le autobotti illegali che riforniscono i cittadini esasperati, e il business delle cisterne piazzate sui tetti delle case.

Nel pomeriggio di ieri a Caltanissetta si è riunito il presidio del comitato «Vogliamo l'acqua», su iniziativa di uno dei residenti di una contrada dove l'acqua non arriva ormai da 42 giorni. Molti sono ormai costretti a servirsi dalle autobotti che non sempre sono disponibili e hanno aumentato i costi.

Per proprietari di bar e ristoratori il servizio costa da 250 a 400 euro al mese. —

L'INDAGINE DI FEDERALBERGHI

Cambiano le vacanze Più brevi e frequenti

Più breve ma più frequente. È la nuova tipologia di vacanza che gli italiani mostrano di prediligere per questa estate secondo l'indagine di Federalberghi. Sono 36 milioni quelli che prevedono di mettersi in viaggio. Il 90% rimarrà in Italia e il resto andrà all'estero, principalmente al mare non lontano dall'Italia. Un terzo dei vacanzieri, tuttavia, ha già programmato di fare più di un periodo di ferie oltre quello principale in estate: 3,6 milioni replicheranno almeno una volta, 3,1 milioni si muoveranno per 2 volte e 1,7 milioni faranno 3 periodi di vacanza. Uno scenario che produrrà un giro di affari di 40,6 miliardi. «A fronte di un anno difficile, in cui eventi atmosferici calamitosi come alluvioni e siccità hanno messo in ginocchio regioni intere, malgrado il dissesto che i conflitti internazionali in atto potrebbero creare ai flussi turistici, a dispetto di tutto ciò notiamo che il comparto mostra una certa tenuta», commenta il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca. —

IL TAR DI TRENTO

Ancora salva l'orsa Kj1 Niente abbattimento

Per la seconda volta in meno di una settimana il Tar di Trento ha accolto le istanze presentate dagli animalisti di Enpa, Lav, Leidaa e Oipa, e ha respinto l'ordinanza di abbattimento dell'orsa Kj1, firmata sabato dal presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti. L'orsa, che è accompagnata da tre giovani subadulti (non si tratta quindi di cuccioli) è ritenuta responsabile dell'aggressione ad un turista francese di 43 anni che il 16 luglio stava correndo nei boschi sopra Dro.

La presidente del tribunale, Alessandra Farina, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato nella parte in cui ordina l'abbattimento dell'esemplare, facendo «salva l'adozione delle misure alternative all'abbattimento e di tutte le misure destinate ad assicurare la tutela della pubblica incolumità». —

ECONOMIA

SCAMBIATORI DI CALORE

La tecnologia di Refrion nella centrale nucleare in UK

L'azienda friulana del gruppo Lu-Ve si aggiudica una commessa da 27 milioni nel Somerset

Franco Vergnano / UDINE

Ci saranno anche tecnologia e lavoro tutti friulani nel primo impianto ad energia nucleare di nuova generazione che fornirà elettricità "rinnovabile e pulita" alla Gran Bretagna. E' stato infatti annunciato ieri che la Refrion di Flumignano (Udine) si è aggiudicata una commessa da 27 milioni di euro per la centrale inglese realizzata nel sito di Hinkley Point C situata nel Somerset, una contea nel sud ovest dell'Inghilterra. L'azienda udinese, dall'inizio del 2022, fa parte del gruppo varesino Lu-Ve, quotato in Borsa e che nel Nord Est aveva rilevato anche l'ex stabilimento Acc Wanbao di Mel (Belluno).

In particolare, l'impresa italiana fornirà "Air cooler": in parole povere siamo nel campo del raffreddamento, un settore da sempre particolarmente delicato per questo genere di impianti dal momento che le centrali elettronucleari, nel loro processo per produrre elettricità, sviluppano una grande quantità di calore da smaltire o con tecniche ad acqua o con quelle ad aria o con un mix delle due tecnologie. Per il sito inglese, il gruppo Lu-Ve di Uboldo (Varese) ha messo a punto delle apparecchiature appositamente studiate per questa particolare applicazione: nei prossimi anni il progetto inglese garantirà il 7% dell'energia elettrica del Regno Unito da fonti pulite. La fornitura riguarda i sistemi di raffreddamento dei generatori diesel di emergenza Edg dell'isola nucleare della citata centrale Hinkley point C nel Somerset. L'ordine è stato sottoscritto dalla Nuclear new build generation company (Nnb), attraverso il Contractor Bouygues energies & services e la fornitura dei primi lotti inizierà nel 2025.







Matteo Liberali, ceo di Lu.Ve, sopra l'area di produzione e sotto la sede di Refrion

I sistemi di raffreddamento forniti dalla multinazionale varesina saranno dotati di batterie interamente in rame e struttura in acciaio ad alta resistenza studiati per questa particolare applicazione. I componenti sono stati progettati per durare l'intero ciclo di vita della centrale, valutato in sessant'anni, in linea con l'obiettivo Lu-Ve di integrare principi e standard di sostenibilità così da ridurre l'impatto ambientale in tutte le fasi del processo produttivo.

Refrion vanta una punta di diamante: la camera climatica chiamata Rcc, cioè il più grande laboratorio d'Europa dedicato ai test sui "liquid cooler" per riprodurre le condizioni operative estreme anche per le più grandi unità fino a 14 metri di lunghezza e a 2 megawatt di potenza».

L'azienda friulana è leader nella produzione di "cooler adiabatici" per la refrigerazione del processo industriale, di impianti energetici e di data center. In gergo più accessibile scambiatori di calore, come il radiatore delle automobili. Ma in effetti l'azienda friulana costruisce prodotti molto più sofisticati appartenenti alla famiglia del "raffreddamento intelligente", anche se il principio obbedisce sempre alla stessa legge fisica: l'aria calda incontra un pannello evaporativo, rilascia parte del suo calore per far evaporare dell'acqua e conseguentemente abbassa la propria temperatura. E' questo il motivo per il quale spesso si vedono enormi colonne di vapore acqueo (assolutamente pulito) che escono dalle torri di raffreddamento delle centrali nucleari.

Refrion conta un organico di circa 120 dipendenti e stabilimenti in Italia a Talmassons e Villa Santina e uno in Serbia, e come detto è entrata in Lu-Ve nel 2022. Un'operazione strategica per il gruppo che ha potuto debuttare nel settore del nucleare proprio grazie all'azienda friulana. «L'acquisizione di Refrion è un tassello importante del nostro percorso di crescita che prospetta nuove opportunità, alla luce del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima appena inviato dal Governo italiano a Bruxelles, con l'obiettivo di raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050 - dichiara Matteo Liberali, presidente e ceo di Lu-Ve -. Il mio personale ringraziamento va a tutto lo "special team" per il grande lavoro svolto con dedizione, passione e con una grande competenza tecnica».—

ACCIAIO

Nuovo ordine per Danieli dalla turca Borcelik

UDINE

La turca Borcelik ha scelto ancora Danieli come fornitore dei nuovi impianti destinati alla produzione di nastro di acciaio per il settore automobilistico. Borcelik è il primo produttore privato turco di bobine di acciaio di alta qualità, il secondo in assoluto nel Paese. Fondata nel 1990 è una Joint Venture fra il colosso del settore Arcelor Mittal e la società turca Borusan. Con sede a Gemlik, nella regione di Bursa, la Detroit Turca, l'azienda può vantare un esperienza decennale come fornitore delle maggiori aziende automobilistiche come Renault, Fiat, Nissan etc.

L'azienda ha deciso di investire in un radicale rinnovamento degli impianti, con l'acquisto di una nuova linea di decapaggio e laminazione in continuo e una nuova linea di zincatura a caldo. Questo sarà il terzo impianto di laminazione in continuo a freddo fornito, oltre a cinque laminatoi reversibili per nastro già in funzione, e la nona zincatura realizzata da Danieli in Turchia, consolidando la leadership nel mercato turco dell'azienda di Buttrio.

La nuova commessa acquisita da Danieli, del valore superiore a cento milioni di euro, beneficerà della copertura finanziaria assicurata da Sace.

Danieli è stata selezionata come partner principale di Borcelik in questo ambizioso progetto grazie alla propria tecnologia all'avanguardia e all'ultradecennale esperienza e performance di successo nel mercato Turco.—

L'EVENTO IN FONDAZIONE FRIULI

L'impatto positivo delle Benefit e B Corp

UDINE

Si scrive con la B, da società Benefit a B Corp, le protagoniste dell'impatto positivo, ed è il tema dell'incontro che si terrà domani a Udine a partire dalle ore 10 nella sede di Fondazione Friuli in via Gemona, promosso da Fabbricare società e B Lab. Un evento che approfondisce l'impatto di una scelta, quella di un'impresa che sceglie di essere una società benefit, e le ricadute positive che ne derivano.

Tra gli ospiti Paolo Gubitta, Università di Padova, curatore di una ricerca sulle società benefit, e soprattutto i racconti di aziende della regione, e non solo, che hanno optato per questo percorso, come Illycaffè, CiviBank, BizAway, Alessi, Intesa Sanpaolo.—

La holding Nuo affianca la famiglia Parisotto come azionista di minoranza. Banca Finint advisor dell'operazione

Un nuovo azionista per Scarpa «Così saremo leader nell'outdoor»

LE STRATEGIE

EVA FRANCESCHINI

Rafforzare ulteriormente il percorso di sviluppo del management e sostenere la crescita dell'azienda, fino a farla diventare punto di riferimento internazionale per l'intero settore. È questo l'obiettivo principale della partnership avviata dalla trevigiana Scarpa con la holding Nuo, entrata come socio di minoranza nel gruppo guidato dalla famiglia Parisotto.

Fondata nel 1938 grazie all'intraprendenza della conosciuta famiglia Guiness, amante della cittadina di Asolo e delle colline circostanti della Marca e decisa ad investire nel territorio, la Scarpa è stata rilevata negli anni '50 dalla famiglia Parisotto, attualmente a capo della società da oltre due generazioni. Oggi, l'azienda è leader mondiale incontrastato nella produzione di scarponi da alpinismo, nelle calzature per climbing, trekking sia amatoriale che specializzato e nel trail running. Un percorso dovuto al notevole e costante investimento in innovazione che, di anno in anno, porta l'azienda a depositare circa quattro domande di brevetto.



Parisotto e Bolzonello

Il fondo sbarcato nel noto marchio sportivo è focalizzato sulle medie imprese italiane con forti prospettive di crescita



Un alpinista con ai piedi gli scarponi prodotti da Scarpa, storica azienda con sede ad Asolo

Nuo entra nel mondo di Scarpa agevolando ulteriormente un cambiamento già in atto a partire dal 2018, quando l'azienda asolana ha designato come amministratore delegato un membro non interno alla famiglia. La holding che entra come azionista è una società d'investimento focalizzata sulle medie imprese italiane con forti prospettive di crescita. Fondata nel 2016 da un team di banchieri italiani guidato da Tommaso Paoli, fra i propri investitori conta due grandi famiglie di imprenditori internazionali, i Pao di Hong Kong e i francesi Guerrand. In Italia, ha investito nel cioccolato cuneese Venchi, nelle tecnologie digitali della milanese Bending Spoons, nella fiorentina Ludovico Martelli, proprietaria delle schiume da barba Proraso e dei dentifrici Marvis, nella barese Andriani, conosciuta per la pasta senza glutine Felicia, nella catena di abbigliamento romana Subdued.

A Nord Est è azionista anche del marchio di abbigliamento Slower, di Mira, nonché della vicentina Montura, un altro dei grandi nomi dell'abbigliamento outdoor. In alcune di queste operazioni – ma non in Scarpa – Nuo è stata accompagnata anche da Exor, la holding della famiglia Agnelli. La strategia di Nuo è quella di affiancare con quote di minoranza i proprietari delle aziende, per favorirne i processi di crescita e sviluppo. Avere nel portafoglio due marchi attivi nello stesso settore come Montura e Scarpa potrebbe favorire la nascita di alcune sinergie, anche se le due aziende continueranno a restare del tutto indipendenti l'una dall'altra.

«In Nuo, abbiamo individuato il partner ideale con il quale condividere il nostro progetto imprenditoriale, in continuità con la storia di Scarpa» dichiara il presidente, Sandro Parisotto «nel corso degli anni, abbiamo dato il via ad un percorso di sviluppo, con una significativa evoluzione da assetto organizzativo familiare a manageriale, che ci ha consentito di rafforzare la leadership nel settore outdoor e consolidare la reputazione di Scarpa come brand di eccellenza e riferimento a livello mondiale».

Con 154 milioni di euro di fatturato registrati nel 2023 e 1.570 dipendenti, Scarpa si distanzia dai processi di esternalizzazione e ha quattro stabilimenti di proprietà che producono direttamente: una fabbrica con sede in Cina, altre due in Serbia e Romania, e lo stabilimento italiano. A seguito dell'operazione, nella quale Scarpa è stata assistita come advisor da Banca Finint, il presidente Sandro Parisotto e l'amministratore delegato Diego Bolzonello rimarranno nelle loro posizioni, garantendo la continuità nella gestione. —

L'ASSEMBLEA

Friulia elegge il Cda Seganti resta presidente

TRIESTE

Federica Seganti, confermata presidente, Barbara Bortolussi, Luisa De Marco, Paolo Santin e Renzo Chervatin, quest'ultimo eletto in rappresentanza della lista di minoranza. Ecco il consiglio di amministrazione di Friulia, la finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, eletto nel corso dell'assemblea di ieri. Al nuovo Cda la regione «ha dato precise linee di indirizzo - spiega l'assessore alle Finanze Barbara Zilli - finalizzate prioritariamente a favorire l'internazionalizzazione e la competitività del nostro sistema produttivo». Per l'esponente della giunta Friulia è un partner strategico per l'Amministrazione regionale. «Un lavoro, quello di Friulia - ha aggiunto Zilli -, che trova una naturale convergenza con il sistema dei Confidi, Finest e Fvg Plus, unitamente ai settori istituzionali dedicati al potenziamento delle infrastrutture e dei trasporti», sistema finalizzato a rafforzare la competitività sui mercati nazionali e internazionali delle aziende del Friuli Venezia Giulia. E bisogna puntare «alla creazione e l'insediamento di nuove imprese in regione».—

TRASPORTI



Ieri il Consiglio dei ministri doveva approvare il Ddl concorrenza con la riforma dei pedaggi. Poi la decisione di rinviare

Pedaggi e concessioni l'Ue boccia la riforma slitta il Ddl Concorrenza

In mattinata l'annuncio del ministro Salvini «La misura in Cdm» Poi il dietrofront del governo «Valutazioni in corso»

Giorgio Barbieri

Il modello Pedemontana Veneta, che il governo vorrebbe importare a livello nazionale per la sua riforma delle concessioni autostradali, non piace a Bruxelles tanto che il Consiglio dei ministri ieri ha dovuto improvvisamente rinviare l'approvazione del ddl Concorrenza. Una misura su cui punta molto il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, che proprio ieri mattina aveva annunciato sulla sua pagina facebook che il Cdm del pomeriggio si sarebbe occupato «anche di tariffe autostradali per evitare eccessivi aumenti dei pedaggi e garantire che ci siano i lavori di manutenzione». Così però non è stato, con l'annuncio del rinvi della misura, nonostante nei giorni scorsi il ministero avesse gettato acqua sul fuoco parlando «di osservazioni su aspetti di dettaglio», da parte della Commissione europea e che «saranno esaminati e potranno essere accolti senza compromettere l'impianto generale della riforma nel suo complesso». Ma, considerato l'improvviso rinvio, dovevano essere aspetti sostanziali e non certo di dettaglio.

Il testo è infatti da settimane al centro di un serrato confronto con i tecnici di Bruxelles incaricati di verificare il rispetto dei requisiti delle milestone del Pnrr, dato che la riforma delle concessioni autostradali è contenuta nel Piano e l'Italia ha l'obbligo di approvarla. L'Unione europea vorrebbe infatti impedire i rinnovi automatici e affidare le concessioni a gare secondo i principi del mercato unico europeo. Il ministero spinge invece verso un'altra direzione puntando su una complessiva riforma dei pedaggi. Oggetto del contendere il meccanismo economico del nuovo assetto delle tariffe che secondo gli osservatori più esperti come il presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti Nicola Zaccheo, di fatto estenderebbe il modello Pedemontana Veneta a tutta la rete autostradale italiana.

Secondo la bozza sul tavolo degli ispettori Pnrr si interverrebbe sui meccanismi di pedaggio statalizzandoli e rendendoli omogenei sul territorio nazionale. Il meccanismo consisterebbe quindi nel lasciare inalterati i ricavi della manutenzione ordinaria e di intervenire drasticamente su quelli della manutenzione straordinaria che sarebbero riscossi non più dai singoli concessionari ma direttamente dallo Stato che a sua volta li ridistribuirebbe tra le varie infrastrutture sotto forma di canone ai vari gestori. Un modello che non piace alla Commissione europea preoccupata soprattutto per la tenuta dei conti pubblici. La bozza di riforma interverrebbe poi anche sull'autorità di vigilanza sfilando le competenze all'Autorità di regolazione dei trasporti e assegnandole a una generica "autorità".

«Abbiamo due altri consigli dei ministri da qui alla pausa e ci sarà sicuramente la possibilità di poter valutare bene questo testo», ha detto il ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto, «il ddl Concorrenza è un testo importante, che ha bisogno di approfondimenti: non entro nel merito delle singole questioni, ma so che il lavoro che abbiamo sempre fatto è quello del confronto con la commissione Ue, spesso preventivo per evitare di creare situazioni polemiche». —

LA RELAZIONE

Barra dritta sul Pnrr La spesa è cresciuta a oltre 51 miliardi Fitto: «Dati positivi»

Attivato il 92% delle misure, affidate gare per 122 miliardi La premier avverte: «L'attuazione non consente pause»



Raffaele Fitto, ministro per gli Affari europei ANSA

Enrica Piovan / ROMA

La spesa è salita a oltre 51 miliardi, il 92% delle misure è stato regolarmente attivato, sono state affidate gare per 122 miliardi su 132. È con questi numeri che il Pnrr arriva al giro di boa del primo semestre dell'anno. Dati «molto positivi», motivo di fierezza per la premier Giorgia Meloni, che però invita a non abbassare la guardia. A due anni dal traguardo l'attuazione del Piano «non consente pause», avverte: «Come insegna lo sport, è l'ultimo miglio» a determinare una vittoria o una sconfitta. La fotografia contenuta nella quinta relazione semestrale sullo stato di attuazione del Piano, approvata dalla cabina di regia, restituisce un «quadro di avanzamento molto positivo», sottolinea il ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto.

I NUMERI

Anche sul fronte della spesa, che raggiunge i 51,4 miliardi, registrando «un avanzamento di circa 10 miliardi» rispetto ai 42 miliardi di fine 2023 (dato ridotto di oltre 4 miliardi, puntualizza il ministro, perché alcune misure sono state spostate fuori dal piano). Inoltre ad oggi le Amministrazioni titolari di interventi Pnrr hanno attivato 122 miliardi di affidamenti rispetto ad una previsione iniziale di 132 miliardi di euro: il restante 8% è in fase di perfezionamento. Gli investimenti per i quali sono state espletate tutte le procedure di gara sono pari a 111 miliardi di euro, ovvero il 91% delle misure attivate. Numeri che, ci tiene a sottolineare Fitto, «sono un lavoro serio che dà l'idea della vera spesa e dell'avanzamento del piano»: lo si vedrà nei prossimi mesi. «Se noi abbiamo procedure di assegnazione e selezione per 164 miliardi, appalti per lavori e forniture attivati per 122 miliardi, parliamo di numeri che saranno un crescendo nei prossimi mesi - spiega -, abbiamo un superamento di gare per decine e decine di miliardi di euro che porteranno alla spesa concreta». «Arriviamo all'appuntamento di oggi con un primato di cui possiamo essere tutti orgogliosi», sottolinea la premier Meloni nel suo intervento alla riunione, cui partecipano i ministri e i rappresentanti dei ministeri competenti, dell'Anci, dell'Upi e della Conferenza delle regioni e province autonome. «Siamo lo Stato membro che ha ricevuto finora l'importo maggiore, 113 miliardi e mezzo, a fronte dei 194,4 miliardi previsti dal Piano, ovvero il 58,4% del totale. Siamo stati i primi a chiedere e a ricevere il pagamento della quinta rata da 11 miliardi; i primi ad inoltrare la richiesta per la sesta rata da 8 miliardi e mezzo; e siamo a buon punto anche per la settima, che vale 18 miliardi e 200 milioni», elenca la premier. Un lavoro di cui poter essere «fieri», dice ancora: ma «non dobbiamo fermarci» - è l'ammonimento - la Fase 2, cioè la messa a terra degli investimenti, è «fondamentale, forse la più importante» e «non sono ammessi errori e ritardi». Un quadro reale degli eventuali ritardi sarà più chiaro nelle prossime settimane, comunque prima della pausa estiva: entro domani, infatti, vanno aggiornati i dati delle amministrazioni attuatrici sui vari progetti, dopodiché si capirà se e in quanti casi il governo dovrà intervenire con i poteri sostitutivi. —

IN BREVE

L'inchiesta
Patto occulto in Crt Indagato Palenzona

Un nuovo tassello giudiziario si inserisce nella vicenda della Fondazione Crt. Questa volta nel mirino dei giudici c'è l'ex presidente Fabrizio Palenzona che ha ricevuto un avviso di garanzia dalla procura di Torino legato al presunto patto occulto. Palenzona avrebbe indotto a dimettersi il consigliere Corrado Bonadeo. «Non posso non manifestare il mio stupore, sono a disposizione dell'autorità inquirente», ha detto Palenzona.

Il costo del denaro
Mossa a sorpresa La Cina taglia i tassi

La Cina ricorre ancora alla leva monetaria per tentare di risollevare l'economia. A sorpresa, la Banca centrale (Pboc) ha tagliato di 10 punti base, al 3,35%, sia il Loan prime rate (Lpr) a un anno, tra i tassi preferenziali delle banche commerciali alla clientela migliore e un riferimento per quelli applicati agli altri prestiti, sia il tasso primario sui prestiti a 5 anni al 3,85%, il benchmark dei mutui immobiliari, attentamente seguito nel mezzo della grave crisi del settore.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
3						
3D Systems Corp	3,434	-	3,512	3,512	-35,88	-
A						
A2A	1,9515	2,07	1,947	1,985	3,10	6.015,30
Abitare in	4,36	2,59	4,21	4,36	-14,30	113,43
Acea	16,21	2,14	15,96	16,28	15,23	3.391,04
Acinque	1,99	-	1,96	1,99	-4,40	390,78
Adidas	229,1	0,79	227,3	229,7	24,45	-
Adobe	510,1	-0,25	511,4	511,4	-4,57	-
Advanced Micro Devic	140,5	0,37	139,92	143,4	5,32	-
Aedes	0,22	0,92	0,214	0,23	0,08	6,94
Aeffe	0,768	-	0,758	0,77	-17,24	81,88
Aeroporto di Bologna	7,86	-0,76	7,84	7,92	-4,49	285,17
Ahold Kon .	29,86	1,43	29,85	29,85	13,25	-
Air France-Klm	8,042	-1,57	8,01	8,16	-39,59	-
Airbnb	136,08	-	136,36	136,36	7,76	-
Airbus Group	132,42	0,61	132,38	133,4	-5,64	-
Aixtron	21,16	4,08	20,46	20,5	-47,04	-
Alcoa	31,61	-	31,705	31,725	25,35	-
Alerion Cleanpwr	15,62	3,72	15,02	15,84	-43,67	819,39
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,05	-0,82	12,05	12,1	31,69	68,80
Allianz	260	0,19	258,5	263,7	8,02	-
Alphabet Classe A	166,1	1,28	164,12	167,5	29,71	-
Alphabet Classe C	167,66	1,23	165,94	168,62	29,80	-
Altria Group	45,44	-0,04	45,31	45,385	25,33	-
Amadeus Fire	98,1	-	98,1	98,1	-10,41	-
Amazon	168,48	0,20	168	170,48	21,11	-
American Airlines Group	9,749	-0,02	9,506	9,74	-22,46	-
American Express	223,2	1,71	223,4	223,4	30,48	-
Amgen	307,1	1,29	306,15	307,95	16,91	-
Amplifon	30,26	0,83	30,04	30,38	-4,16	6.801,57
Anima Holding	4,948	-0,40	4,944	5,03	23,42	1.585,62
Antares Vision	3,395	1,95	3,315	3,4	80,89	234,29
Apple	205,65	-0,02	205,65	209,2	18,22	-
Applied Materials	199,94	1,56	196,76	202	30,50	-
Aquafil	2,95	-1,34	2,915	2,98	-14,44	127,15
Ariston Holding	4,178	1,36	4,14	4,23	-33,89	520,76
Ascopiave	2,395	-0,21	2,39	2,41	6,22	561,66
Asml	850,6	1,26	823,2	859	22,44	-
Autostrade M.	2,71	0,74	2,665	2,71	-69,47	11,71
Avio	12,56	0,80	12,44	12,62	49,36	331,87
Axa	32,28	1,13	31,92	32,24	8,94	-
Azimut H.	23,42	0,95	23,28	23,6	-2,04	3.324,06
B						
B&C Speakers	15,4	-2,53	15,25	15,7	-16,36	171,51
B. Cucinelli	86,6	1,11	86	87,3	-2,92	5.859,43
B. Desio	4,8	2,56	4,68	4,8	29,40	630,52
B. Generali	39,26	1,29	38,86	39,44	15,23	4.536,04
B. Ifis	21,34	1,14	21,08	21,5	34,89	1.143,69
B. Profilo	0,217	-0,91	0,217	0,22	8,07	148,64
B.Co Santander	4,5195	-1,96	4,452	4,53	17,45	71.782,16
B.F.	4,1	-2,38	4,09	4,2	4,88	1.088,31
B.P. Sondrio	7,23	2,26	7,12	7,23	20,75	3.210,28
Banca Mediolanum	10,96	1,95	10,79	10,96	25,50	7.986,78
Banca Sistema	1,588	-0,38	1,574	1,604	32,28	128,89
Banco BPM	6,512	2,45	6,39	6,528	32,60	9.602,19
Bank Of America	39,15	-1,42	38,7	39,15	28,47	-
Basf	44,88	1,75	0	44,935	-9,19	-
BasicNet	3,49	-	3,49	3,66	-23,68	189,83
Bastogi	0,409	-0,49	0,407	0,423	-19,69	50,74
Baxter International	32,535	-	32,665	32,665	-12,08	-
Bayer	27,285	2,59	26,48	27,38	-22,08	-
Bbva	10,08	2,34	9,962	9,986	19,85	31.469,56
Beewize	0,675	-	0,675	0,675	30,27	7,60
Beghelli	0,237	-0,42	0,23	0,237	-14,06	47,29
Beiersdorf	138,45	-	138,7	138,8	3,13	-
Berkshire Hathaway	400,3	-0,12	397,65	414,6	24,58	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	5,09	-11,63	5,2	5,334	-22,21	-
BFF Bank	10,35	-1,62	10,35	10,5	2,35	1.987,85
Bialetti	0,224	-0,88	0,224	0,231	-12,83	35,06
Biesse	10,4	0,29	10,37	10,56	-18,32	285,26
Bioera	0,0824	19,08	0,072	0,0838	26,50	1,42
Bitcoin Group	57,3	0,53	56,4	58,8	124,54	-
Bmw	91,2	2,24	0	91,4	-11,27	-
Bnp Paribas	64,15	2,07	63,39	64,51	0,56	-
Boeing	164,32	1,06	164,32	165,7	-29,17	-
Borgosesia	0,67	-2,05	0,65	0,676	-1,49	32,62
Bper Banca	5,446	3,38	5,3	5,446	73,38	7.439,09
Brembo	10,508	0,46	10,47	10,57	-5,11	3.524,25
Brenntag	65,4	-	65,32	65,32	-17,47	-
Brioschi	0,0528	-1,12	0,0528	0,0528	-12,49	42,32
Broadcom	145,78	-0,46	145,36	148,44	45,93	-
Buzzi	36,96	-0,48	35,72	36,96	34,94	7.177,24
C						
Cairo Comm.	2,255	2,27	2,21	2,26	19,28	292,86
Caixabank	5,532	-	5,5	5,532	40,00	-
Caleffi	0,884	-0,90	0,848	0,89	-12,04	13,94
Caltagirone	5,58	-	5,54	5,62	29,73	666,68
Caltagirone Ed.	1,265	0,40	1,25	1,265	27,66	156,25
Campari	8,628	1,08	8,558	8,72	-16,65	10.494,16
Carel Industries	17,56	2,09	17,32	17,86	-30,56	1.934,50
Caterpillar	315,5	-	320,5	320,5	26,42	-
Cellularline	2,62	-	2,59	2,63	10,88	56,68
Cembre	37,45	0,13	37,35	37,9	0,80	635,33
Cementir Hldg.	10,04	0,40	10	10,08	4,99	1.593,93
Centrale Latte Italia	2,82	-0,70	2,82	2,82	-8,08	39,76
Chevron	145,16	-1,56	146,16	146,16	9,82	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,585	-2,17	0,585	0,604	38,83	629,27
Cisco Systems	43,28	-0,08	43,335	43,335	-4,24	-
Civitanavi Systems	6,14	0,66	6,06	6,14	54,61	186,16

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Class	0,0882	-3,08	0,0882	0,0902	51,16	25,16
Cnh Industrial	9,452	-	9,376	9,658	-13,87	12.897,32
Coinbase Global	235,15	4,37	232,5	243	36,68	-
Colgate-Palmolive	89,64	-	90,25	90,25	24,22	-
Comer Industries	34,3	0,88	34	34,7	18,26	981,22
Commerzbank	15,555	2,34	15,42	15,56	44,09	-
Conafi	0,231	0,43	0,218	0,231	-15,30	8,23
Continental	57,96	1,29	57,76	58,24	-25,18	-
Costco Wholesale	773,2	-	773,8	773,8	27,52	-
Credem	9,93	0,81	9,78	9,98	22,94	3.369,58
Credit Agricole	13,995	0,86	13	14,05	7,31	-
Csp Int.	0,334	-1,76	0,325	0,338	4,54	13,25
Curevac	3,386	1,38	3,374	3,374	-12,71	-
Cvs Health	54,18	-	53,78	54,04	-21,95	-
Cy4Gate	6,27	-1,42	6,27	6,44	-22,12	150,65
D						
Daimlerchrysler	64,39	1,27	63,82	64,75	1,85	-
D'Amico	7,24	2,70	7,02	7,26	23,95	873,21
Danieli	36,5	0,14	36,4	37	23,52	1.488,45
Danieli r nc	26,85	0,94	26,6	27,05	22,47	1.079,56
Datalogic	5,45	1,30	5,35	5,48	-20,64	314,62
De' Longhi	32,18	1,84	31,76	32,24	3,38	4.799,28
Deutsche Bank	15,446	3,12	15,196	15,45	25,50	-
Deutsche Lufthansa	5,672	-1,56	5,654	6,18	-27,49	-
Deutsche Post	40,7	2,01	40,54	40,54	-10,53	-
Deutsche Telekom	24,33	0,54	24,28	24,39	11,85	-
Diasorin	103,65	0,88	102,75	105,2	9,42	5.717,31
Digital Bros	8,74	-1,47	8,68	8,85	-18,92	125,46
Digital Value	56,4	-0,18	55,8	56,7	-8,30	566,33
doValue	2,072	0,58	2,072	2,128	-39,21	167,15
E						
E.On .	12,49	1,09	12,485	12,485	3,27	-
E.P.H.	0,0258	29,00	0,022	0,0258	-99,96	0,13
Edison r nc	1,545	-	1,535	1,55	-0,44	168,70
Eems	0,2177	2,45	0,213	0,22	-49,26	1,50
El.En	10,17	0,69	9,8	10,32	2,23	804,66
Electronic Arts	131,42	-	128,54	129,08	7,88	-
Eli Lilly & Company	792,7	0,01	790,9	803,9	49,84	-
Elica	1,895	-0,79	1,895	1,93	-16,18	121,22
Emak	1,02	-0,78	1,018	1,034	-4,45	170,03
Enav	3,96	-0,15	3,942	3,988	15,13	2.145,87
Enel	6,564	-2,70	6,527	6,65	0,31	68.706,02
Enervit	3,15	-1,56	3,13	3,23	-0,25	56,02
Eni	14,072	-0,06	14,02	14,172	-8,49	47.569,02
Equita Group	3,93	0,51	3,89	3,96	6,93	205,74
Erg	24	1,61	23,68	24,14	-18,31	3.556,46
Esprinet	5,03	0,60	4,95	5,05	-9,31	251,53
Essilorluxottica	196,7	2,02	194,05	198,3	6,70	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,79	-0,05	3,786	3,866	-2,10	358,58
Eurotech	1,114	0,36	1,102	1,132	-54,96	39,70
Evonik Industries	18,975	-	19,065	19,255	2,29	-
F						
Facebook	445,95	1,03	440,55	451,7	36,27	-
Faurecia	10,67	4,05	10,3	10,74	-48,98	-
Fedex	279,85	-	284,15	284,15	25,37	-
Ferrari	388,2	1,17	383,2	388,9	25,64	74.635,69
Ferretti	2,85	1,42	2,81	2,855	-2,89	953,40
Fidia	0,49	-21,47	0,49	0,64	-30,56	19,77
Fiera Milano	4,255	4,55	4,1	4,29	47,26	294,86
Fila	8,9	1,71	8,66	8,9	6,17	378,02
Fincantieri	5,432	-0,66	5,404	5,64	25,91	930,96
Fine Foods & Ph.Ntm	8,82	-2,22	8,78	9,1	3,13	197,74
FinecoBank	16,08	2,00	16,005	16,93	15,63	9.602,83
First Solar	200,45	1,90	200,5	203,2	27,68	-
FNM	0,445	0,68	0,441	0,451	-2,66	192,74
Ford Motor	12,902	-0,95	12,85	12,852	16,23	-
Fortum	13,935	1,42	14,035	14,035	4,65	-
Fuelcell Energy	0,4713	-4,60	0,46	0,4979	-64,40	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,526	-0,38	0,526	0,538	-31,51	32,07
Gamestop Corp	22,83	-2,91	22,3	23,3	18,31	-
Garofalo Health Care	5,14	-0,77	5,14	5,2	12,47	466,46
Gasplus	2,6	1,56	2,56	2,61	2,98	115,19
Gaz De France	14,4	1,48	14,3	14,4	-10,82	-
Gefran	8,6	-0,92	8,6	8,7	-0,36	124,38
General Motors	45,045	1,30	44,325	44,325	41,92	-
Generalfinance	11,1	-	10,95	11,1	19,29	140,25
Generali	23,47	0,69	23,37	23,58	22,14	36.422,80
Geox	0,605	-0,49	0,605	0,614	-16,97	157,06
Giglio Group	0,622	13,50	0,57	0,63	9,68	14,02
Goldman Sachs Group	448,1	0,79	445	449,15	28,95	-
GPI	12,2	0,99	11,98	12,28	22,69	350,54
Grandi Viaggi	0,824	0,24	0,824	0,824	3,03	39,27
Greenthesis	2,27	-	2,27	2,27	137,50	352,30
GVS	6,66	1,52	6,55	6,75	15,69	1.152,13
H						
Halliburton	31,09	-	31,155	31,315	-2,18	-
Heidelberg Cement	102,2	-	102,55	102,55	23,66	-
Hellofresh	5,906	-	5,896	6,016	-55,09	-
Henkel	74,3	-	74,6	74,6	14,16	-
Hera	3,452	1,83	3,4	3,452	13,66	5.037,55
Hp	34,605	1,79	34,65	34,695	22,47	-
Hugo Boss	38,25	3,63	38	38,05	-36,10	-
I						
Iberdrola	11,75	0,09	11,775	11,91	-1,87	-
Igd - Siiq	1,926	-2,03	1,926	1,978	-15,87	215,12
Illimity bank	4,724	2,03	4,63	4,788	-14,35	393,95
Immsi	0,4755	-0,94	0,4755	0,495	-14,40	166,71
Indel B	21	-3,67	21	21,4	-11,55	122,37
Industrie De Nora	11,3	3,29	10,98	11,36	-29,70	566,31
Infineon Technologie	34,305	3,73	33,09	34,275	-9,29	-
Ing Groep	17,042	1,49	16,872	17,066	24,61	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Intel	30,21	-0,51	30,12	30,605	-31,38	-
Intercos	16,68	2,08	16,22	16,9	14,25	1.573,35
Interpump	42,38	1,00	42,18	42,96	-10,56	4.564,82
Intesa Sanpaolo	3,715	1,92	3,66	3,724	37,96	66.753,79
Intuitive Surgical	424,4	4,62	421,2	430,5	33,77	-
Inwit	10,24	0,20	10,24	10,36	-10,70	9.830,16
Irce	2,11	-1,86	2,11	2,14	9,03	60,48
Iren	1,892	-4,64	1,879	1,91	0,66	2.581,78
Irobot	9,576	2,07	9,514	9,67	-73,28	-
It Way	1,34	-1,18	1,34	1,358	-21,27	14,35
Italgas	4,854	1,21	4,826	4,86	-7,47	3.893,11
Italian Exhibition Gr.	6,7	-0,89	6,5	6,76	116,77	207,61
Italmobiliare	29,4	0,86	29,05	29,55	11,83	1.234,94
Iveco Group	11,915	2,76	11,605	11,965	42,57	3.165,15
IVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,82	646,43
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	193,64	-	193,42	194,5	29,49	-
Johnson & Johnson	142,24	0,13	141,6	142,64	0,31	-
Juventus FC	2,4555	0,41	2,4555	2,522	10,85	619,21
K						
Kering	318,95	1,53	316,5	319,35	-22,27	-
Kla-Tencor	725	1,09	712,8	735,8	48,10	-
KME Group	0,926	0,11	0,925	0,936	1,92	248,15
KME Group r nc	1,42	-0,35	1,41	1,42	23,93	20,25
Kroger	50,35	-	50,05	50,05	19,69	-
L						
Lam Research	874,2	0,77	849,6	849,6	18,20	-
Landi Renzo	0,2725	-	0,272	0,2755	-38,38	61,67
Lazio	0,732	-2,14	0,732	0,746	-5,42	50,32
Leonardo	23,05	1,23	22,73	23,1	52,25	13.190,49
Lockheed Martin	436,4	-0,14	436	436,85	3,73	-
Lottomatica Group	11,68	0,86	11,54	11,78	17,54	2.898,04
Lowes Companies	219,4	-	229,2	229,2	-0,96	-
Lumen Technologies	1,3004	2,25	1,2764	1,2764	-17,85	-
LU-VE	25,8	1,18	25,1	25,8	10,83	564,19
Lvmh	694	2,09	684,3	699,8	-7,07	-
M						
Maire	8,025	0,82	7,905	8,145	60,66	2.615,91
Marr	11,76	-1,67	11,76	11,98	4,86	798,02
Mastercard	408,75	-0,20	405,2	409,25	5,22	-
Mcdonald's	237,9	0,83	236,95	237,9	-9,89	-
Mediobanca	14,5	1,12	14,36	14,575	28,02	11.950,96
Merck & Co.	115,6	-0,17	120,8	120,8	16,02	-
Met.Extra Group	2,24	-	2,24	2,3	23,28	1,36
Mfe A	3,23	-6,27	3,178	3,306	46,47	1.150,15
Mfe B	4,446	-3,56	4,314	4,5	41,45	1.096,19
Micron Technology	104,56	-0,85	104,56	106	37,91	-
Microsoft Corp	404,35	0,60	402,15	408,35	17,55	-
Mittel	1,515	0,33	1,515	1,515	0,63	123,62
Moderna	111,44	1,22	111,02	112,5	22,54	-
Moltiply Group	37,7	2,03	37,25	37,85	14,71	1.459,07
Moncler	57	1,10	56,48	57,2	0,97	15.489,17
Mondadori	2,555	0,59	2,55	2,585	18,71	664,11
Mondelez International	61,14	0,13	61,51	61,51	-5,34	-
Mondo TV	0,19	-0,52	0,1888	0,194	-36,53	12,44
Monrif	0,0444	0,45	0,0444	0,0444	-14,31	9,17
Monte Paschi Si	5,09	3,54	4,948	5,09	60,94	6.191,32
Morgan Stanley	94,69	-	94,39	94,63	32,22	-
Motorola Solutions	361	-	360,2	360,2	17,46	-
Munich Re	450,6	-	448,3	450,1	20,78	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,23	-2,12	3,23	3,26	0,03	46,92
Netflix	592,5	1,06	582	598,7	36,01	-
Netweek	0,033	1,23	0,0304	0,033	-74,33	0,65
Newlat Food	12,7	1,76	12,34	12,74	55,13	535,90
Nexi	5,734	1,38	5,688	5,784	-22,92	7.512,84
Next Re Siiq	3,28	7,19	3,28	3,28	-4,97	33,70
Nike	68,24	2,83	67	68,61	-32,29	-
Nikola Corp	9,215	3,13	8,48	8,49	2.376,54	-
Nokia Corporation	3,443	2,26	3,386	3,4815	9,88	-
Northrop Grumman	402,5	-	401,9	404,4	-3,74	-
Nvidia Corp	110,78	1,17	109,1	113,2	146,56	-
O						
Occidental Petroleum	57,13	-2,21	57,09	58,3	7,32	-
Olidata	0,564	1,62	0,539	0,57	2,64	63,92
Oracle	128,46	-0,09	128	128,62	30,91	-
Orange	10,155	-0,20	10,2	10,215	-1,62	-
Orsero	12,42	1,31	12,24	12,44	-27,57	217,80
OVS	2,678	3,48	2,6	2,706	14,82	621,39
P						
Palantir Technologies	25,885	-3,07	25,5	26,645	67,61	-
Paypal	55,31	2,07	54,68	54,68	-2,00	-
Pepsico	154,64	-0,57	155,98	156,1	-1,60	-
Pfizer	27,285	0,04	27,055	27,7	4,98	-
Pharmanutra	47,55	1,17	47,3	48	-15,94	459,18
Philip Morris International	98,77	-	98,87	98,9	14,03	-
Philips	24,26	2,36	23,98	23,98	13,46	-
Philogen	20,8	-	20,8	21	14,81	610,52
Piaggio	2,718	0,59	2,7	2,742	-9,17	962,41
Pininfarina	0,738	0,54	0,736	0,75	-5,62	58,30
Piovan	13,75	0,36	13,65	13,75	30,17	738,58
Piquadro	2,18	5,31	2,07	2,18	-5,38	103,96
Pirelli & C.	5,766	1,05	5,68	5,77	15,88	5.721,64
PLC	1,555	-1,89	1,555	1,555	-8,42	40,34
Plug Power	2,289	-0,22	2,25	2,4	-44,46	-
Porsche Automobil Holding Pref	42,91	1,20	42,69	44,07	-8,18	-
Porsche Pref	74,6	1,72	73,7	74,4	-21,91	-
Poste Italiane	12,22	1,03	12,115	12,27	17,81	15.820,53
Procter & Gamble	154,46	-0,13	154,84	154,84	18,39	-
Prysmian	62,6	2,52	61,28	62,96	48,35	17.411,23
Puma	44,94	-	44,83	45,1	-12,21	-
Q						
Qualcomm	174,84	1,19	171,2	174,84	33,41	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
R						
Rai Way	5,04	0,60	4,955	5,04	-3,44	1.351,06
Ratti	1,99	-2,45	1,93	2,08	-25,41	54,68
RCS Mediagroup	0,772	0,78	0,762	0,78	2,81	398,34
Recordati	51,4	0,88	51	51,7	4,18	10.644,63
Regeneron Pharmaceuticals	982,6	0,31	980	982,4	21,26	-
Renault	48,34	0,21	48,28	48,6	31,58	-
Reply	138	1,62	135,2	138,2	13,41	5.074,36
Repsol	13,295	-0,04	13,25	13,3	-0,78	-
Revo Insurance	9,06	-	9,04	9,1	8,86	223,00
Rheinmetall	494,3	0,80	489,6	513,8	71,26	-
Risanamento	0,0305	-1,93	0,0305	0,0311	-15,95	55,97
Robinhood Markets	21,44	-0,02	21,125	21,125	78,11	-
Rockwell Automation	250,8	-	240,7	240,7	-1,86	-
Rwe	33,08	0,73	33,2	33,36	-19,74	-
S						
S. Ferragamo	8,345	2,39	8,16	8,355	-32,75	1.389,61
Sabaf	17,25	3,60	16,6	17,4	-4,55	208,39
Safilo Group	1,062	0,95	1,052	1,072	15,79	467,52
Saipem	2,389	0,93	2,36	2,399	61,36	4.762,78
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,55	-	25,5	25,6	4,44	1.594,35
Salesforce	231,9	2,27	227,2	229,1	-6,04	-
Sanlorenzo	39,1	1,03	38,75	39,6	-9,49	1.349,54
Sanofi	93,58	1,40	93,15	94,17	2,56	-
Sap	183,56	1,27	181,06	183,76	28,24	-
Saras	1,615	-	1,615	1,6185	-0,33	1.536,17
Seco	2,81	2,18	2,76	2,82	-19,91	368,54
Seri Industrial	4,06	0,12	3,985	4,15	19,10	222,52
Servizi Italia	1,84	-0,81	1,835	1,86	10,50	59,01
Sesa	103,4	1,47	101,3	103,4	-16,76	1.604,63
Siemens	171,1	0,04	171,1	174,54	2,94	-
Siemens Energy	25,94	2,41	25,57	26,26	107,53	-
SIT	1,47	-3,92	1,465	1,535	-52,88	39,99
Sixt	65,25	-	66,8	66,8	-30,93	-
Snam	4,403	1,43	4,37	4,418	-6,72	14.602,15
Snap - Classe A	13,418	0,06	13,276	13,566	-13,08	-
Snowflake	120,02	0,49	119,64	120,96	-34,52	-
Societe Generale	23,935	-	23,82	24	-0,57	-
Softlab	1,2	-1,64	1,2	1,2	-18,73	5,99
Sogefi	2,275	3,08	2,135	2,345	120,07	380,26
Sol	36,5	0,83	36	36,95	28,50	3.267,84
Sole 24 Ore	0,73	0,27	0,712	0,738	6,03	40,56
Somec	17,95	2,57	17,5	18	-38,65	120,61
Spotify Technology	267,35	-	268,6	275,5	56,46	-
Starbucks Corp	70,62	3,13	70	72,43	-21,15	-
Stellantis	18,814	1,24	18,65	18,89	-12,16	56.276,05
STMicroelectr.	37,84	2,90	36,805	38,025	-18,05	33.886,15
SYS-DAT	3,99	0,50	3,9	4,03	16,14	123,54
T						
T Rowe Price Group	106,68	-	105,34	105,34	11,11	-
Tamburi Inv.	9,55	1,17	9,41	9,58	1,99	1.748,35
Technogym	9,51	-0,05	9,47	9,635	4,49	1.910,06
Technoprobe	8,835	0,40	8,77	8,905	2,65	5.827,77
Telecom It. r nc	0,2546	-4,47	0,2546	0,2685	-13,38	1.593,45
Telecom Italia	0,2325	-4,79	0,2324	0,2458	-17,65	3.724,75
Telefonica	4,144	1,05	4,12	4,151	16,88	-
Tenaris	14,555	0,38	14,49	14,64	-7,55	17.245,79
Terna	7,518	0,97	7,49	7,554	-1,36	14.974,34
Tesla	226,65	2,72	221,65	231,15	-1,16	-
Tesmec	0,0865	-0,57	0,0864	0,0882	-25,73	53,02
Tessellis	0,58	-1,69	0,58	0,594	-12,84	137,48
Texas Instruments	186,32	-	185,5	185,7	23,10	-
The Coca-Cola Company	59,32	-1,17	59,52	60,22	12,42	-
The Italian Sea Group	9,1	2,25	8,94	9,15	8,94	473,66
The Kraft Heinz	30,225	-0,98	30,245	30,715	-5,70	-
The Walt Disney	86,56	-1,65	88,03	88,03	8,75	-
Thyssenkrupp	4,03	4,51	3,87	4,03	-37,48	-
Tinexta	16,79	0,90	16,7	17,06	-17,56	792,40
Toscana Aeroporti	-	-	-	-	-	-
Traton	31,45	-	31,5	31,5	47,55	-
Trevi	0,3425	0,44	0,339	0,3455	6,70	106,88
Triboo	0,744	-1,85	0,744	0,77	-0,77	21,86
Tripadvisor	16,205	-	16,18	17,03	-15,86	-
Truist Finl Corp.	40,075	-	39,065	39,065	3,20	-
Tui	6,314	-4,10	6,182	6,36	-5,36	-
Txt e-solutions	25,95	-0,38	25,85	26,3	32,65	339,17
U						
Uber Technologies	61,85	1,05	62,32	62,46	6,60	-
Unicredit	38,655	3,03	37,82	38,825	53,01	61.506,09
Unidata	3,55	-0,28	3,55	3,6	-9,68	110,10
Unieuro	11,66	1,92	11,44	11,68	10,43	237,68
Unipol	9,98	2,10	9,77	10	89,32	7.021,17
Unitedhealth Group	514,7	-1,21	513,2	515,8	8,72	-
V						
Valsoia	9,7	-0,41	9,68	9,74	5,72	106,13
Verbio Vereinigte Bioenergie	17,48	2,82	17,45	17,45	-40,42	-
Verizon Communications	35,945	-	35,8	38,17	16,73	-
Vianini	0,855	-	0,855	0,855	-0,77	90,09
Viatris Inc	10,74	-	10,735	10,735	9,45	-
Virgin Galactic Holdings	6,369	-	6,414	6,601	-55,89	-
Visa - Classe A	244,25	0,31	243	245,25	5,06	-
Volkswagen	106,8	1,38	105,8	107,05	-5,36	-
W						
Walgreens Boots Alliance	10,14	-0,67	10,018	10,03	-56,99	-
Walmart	64,15	-2,11	65,22	65,3	37,43	-
Webuild	2,39	1,44	2,344	2,396	27,38	2.381,16
Webuild r nc	10,4	0,97	10,4	10,4	88,57	16,76
WIIT	22,15	-0,89	22,15	22,85	14,63	628,25
Z						
Zest	0,205	-2,84	0,205	0,208	-23,11	33,89
Zignago Vetro	11,74	1,73	11,58	11,74	-18,96	1.038,04
Zoetis	166,16	-	166,92	166,92	-9,20	-
Zucchi	2,01	-	2,01	2,05	-11,83	7,93

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
FTSE MIB	34615,05	1.17
FTSE ITALIA ALL-SHARE	36865,46	1.10
FTSE ITALIA MID CAP	48518,86	0.43
FTSE ITALIA STAR	47992,35	0.99
Dow J. ind.	40311,85	0.06
FTSE 100	8198,78	0.53

EURIBOR 19-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,612	3,662
1 Mese	3,63	3,68
3 Mesi	3,705	3,756
6 Mesi	3,641	3,692
1 Anno	3,511	3,56

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 22/7/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	68	70.95
Argento (per kg.)	799.22	856.67
Platino p.m.	965.00	0.0000
Palladio p.m.	919.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0888	-0,02	-1,47
Giappone	170,8	-0,47	9,26
G. Bretagna	0,84215	-0,08	-3,10
Svizzera	0,9671	-0,18	4,44
Australia	1,637	0,58	0,66
Brasile	6,0986	1,13	13,74
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4971	0,22	2,25
Danimarca	7,4617	0,01	0,12
Filippine	63,575	0,04	3,74
Hong Kong	8,5006	-0,05	-1,52
India	91,0885	-0,03	-0,89
Indonesia	17648,14	0,05	3,33
Islanda	150,1	0,27	-0,27
Israele	3,9593	-0,53	-1,00
Malaysia	5,0961	-0,17	0,37
Messico	19,6457	0,71	4,93
N. Zelanda	1,8171	0,46	3,81
Norvegia	11,9165	0,77	6,01
Polonia	4,2788	-0,15	-1,40
Rep. Ceca	25,231	-0,12	2,05
Rep.Pop.Cina	7,9191	0,03	0,87
Romania	4,972	0,02	-0,07
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4648	0,02	0,39
Sud Corea	1511,28	-0,01	5,41
Sudafrica	19,8948	-0,34	-2,23
Svezia	11,6295	0,17	4,81
Thailandia	39,54	0,07	4,13
Turchia	35,9064	-0,24	9,96
Ungheria	389,73	-0,30	1,81

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.07.24	736	99,93	0,00
14.08.24	2205	99,80	0,00
13.09.24	4152	99,53	2,92
30.09.24	2961	99,37	2,94
14.10.24	6802	99,22	3,03
14.11.24	6398	98,91	3,07
29.11.24	1739	98,77	3,07
13.12.24	4615	98,66	3,05
14.01.25	5733	98,36	3,06
14.02.25	1322	98,06	3,08
14.03.25	2060	97,81	3,05
14.04.25	1836	97,58	2,98
14.05.25	1546	97,30	2,99
13.06.25	4294	97,06	2,95
14.07.25	25282	96,79	2,96

MONETE AUREE

QUOTE AL 22/7/2024	Domanda	Offerta
Marengo	402,23	426,86
Sterlina	507,21	538,26
4 Ducati	954	1.012,41
20 $ Liberty	2.106,45	2.234,11
Krugerrand	2.155,15	2.287,1
50 Pesos	2.598,41	2.757,5

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
31.07.24	99,928	99,922	0,00
14.08.24	99,795	99,782	0,00
13.09.24	99,527	99,535	2,92
30.09.24	99,368	99,36	2,94
14.10.24	99,217	99,22	3,03
14.11.24	98,914	98,901	3,07
29.11.24	98,774	98,758	3,07
13.12.24	98,66	98,654	3,05
14.01.25	98,36	98,353	3,06
14.02.25	98,06	98,2	3,08
14.03.25	97,811	97,82	3,05
14.04.25	97,58	97,594	2,98
14.05.25	97,299	97,321	2,99
13.06.25	97,055	97,057	2,95
14.07.25	96,788	96,783	2,96
BTP			
1.8.2024	99,794	99,775	0,00
1.9.2024	100,01	100,027	3,04
15.11.2024	99,399	99,378	3,19
1.12.2024	99,686	99,682	3,04
15.12.2024	98,705	98,686	3,30
1.2.2025	98,424	98,439	3,32
1.3.2025	100,899	100,925	2,85
28.3.2025	99,951	99,97	3,04
15.5.2025	98,517	98,539	3,16
1.6.2025	98,466	98,499	3,15
1.7.2025	98,899	98,769	2,83
15.8.2025	97,85	97,83	3,11
29.9.2025	100,38	100,35	2,83
15.11.2025	99,11	99,16	2,88
1.12.2025	98,47	98,45	2,93
15.1.2026	100,38	100,38	2,81
28.1.2026	99,93	99,97	2,84
1.2.2026	96,03	96,04	3,13
1.3.2026	102	102,03	2,67
1.4.2026	94,89	94,9	3,14

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
15.4.2026	101,52	101,08	2,44
1.6.2026	97,3	97,34	2,93
15.7.2026	98,12	98,14	2,84
1.8.2026	93,95	94	3,12
15.9.2026	101,46	101,55	2,68
1.11.2026	109,08	109,1	2,23
1.12.2026	95,92	95,97	2,92
15.1.2027	94,75	94,81	2,97
15.2.2027	99,86	99,63	2,64
1.4.2027	94,99	94,97	2,94
1.6.2027	97,62	97,64	2,80
13.6.2027	100,88	100,95	2,99
15.7.2027	100,9	100,95	2,72
1.8.2027	97,03	97,05	2,83
15.9.2027	93,64	93,68	2,99
1.11.2027	110,61	110,59	2,31
1.12.2027	98,56	98,62	2,78
1.2.2028	96,33	96,36	2,86
15.3.2028	90,22	90,25	3,09
1.4.2028	100,94	100,96	2,70
15.7.2028	90,26	90,31	3,05
1.8.2028	102,39	102,42	2,71
1.9.2028	106,05	106,12	2,61
10.10.2028	103	103,13	3,02
1.12.2028	98,64	98,63	2,80
1.9.2029	103,75	103,77	2,69
15.2.2029	88,51	88,51	3,12
15.6.2029	98,05	98,05	2,90
01.7.2029	100,44	100,44	2,85
1.8.2029	98,99	99,01	2,86
1.11.2029	109,82	109,78	2,60
15.12.2029	102,77	102,79	2,83
1.3.2030	101,19	101,17	2,85
5.3.2030	100,3	100,28	3,16
1.4.2030	90	89,98	3,14
14.5.2030	100,27	100,21	3,15
15.6.2030	101,82	101,84	2,89

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.8.2030	87,05	87,01	3,23
15.11.2030	103,46	103,46	2,90
1.12.2030	90,17	90,16	3,18
15.02.2031	100,5	100,47	2,99
1.4.2031	85,17	85,18	3,30
1.5.2031	115,84	115,8	2,69
15.7.2031	99,99	99,94	3,04
1.8.2031	82,6	82,55	3,35
30.10.2031	103,66	103,67	2,96
1.12.2031	83,97	83,98	3,33
1.3.2032	88,1	88,04	3,24
1.6.2032	82,7	82,71	3,37
1.12.2032	92,54	92,54	3,21
1.2.2033	115,62	115,6	2,96
1.5.2033	106,08	105,99	3,08
1.9.2033	91,26	91,13	3,28
1.11.2033	105,37	105,38	3,15
1.3.2034	104,18	104,1	3,19
1.7.2034	100,99	100,96	3,27
1.8.2034	110,82	110,7	3,13
1.3.2035	96,51	96,31	3,35
30.4.2035	102,29	102,2	3,27
1.3.2036	78,06	77,86	3,62
1.9.2036	84,84	84,71	3,54
1.2.2037	101,6	101,5	3,37
1.3.2037	71,19	71,03	3,74
30.10.2037	101,22	101,03	3,45
1.3.2038	92,53	92,36	3,57
1.9.2038	89,11	88,89	3,60
1.8.2039	110,55	110,4	3,50
1.10.2039	100,99	100,81	3,57
1.3.2040	89,15	88,96	3,66
1.9.2040	110,45	110,41	3,55
1.3.2041	72,88	72,74	3,82
1.9.2043	103,29	103,15	3,68
1.9.2044	107,72	107,56	3,64
30.4.2045	64,03	63,85	3,87

TETTI › NECESSITANO DI CONTROLLI E VERIFICHE PERIODICHE PER RIPARARE GLI IMMOBILI DA AGENTI ATMOSFERICI E VARIAZIONI CLIMATICHE

Una casa efficiente e "in salute"

Mantenere un immobile in buono stato, in tutte le sue parti, permette di risparmiare tempo e denaro ed evitare di effettuare interventi quando ormai è troppo tardi e una componente risulta danneggiata.
Quando ci si riferisce al tetto di un'abitazione poi gli scrupoli aumentano: la mancata manutenzione delle coperture, infatti, rischia di compromettere su larga scala le prestazioni energetiche dell'edificio ma anche comportare danni strutturali anche di grave entità, dovuti a infiltrazioni e danni consistenti.



LA MANUTENZIONE ORDINARIA EVITA POSSIBILI DANNI STRUTTURALI ALL'EDIFICIO E GARANTISCE LE PRESTAZIONI ENERGETICHE

LE ATTIVITÀ "STRAORDINARIE"

Gli interventi di manutenzione dei tetti andrebbero quindi eseguiti una volta all'anno, di norma dopo l'inverno o dopo periodi di pioggia intensa.
Non sempre però i controlli annuali risultano sufficienti ed è quindi necessario intervenire con soluzioni di manutenzione straordinaria, ovvero più consistenti, affinché il tetto riesca a sopperire alle sue funzioni primarie come riparare l'abitazione da agenti atmosferici e variazioni climatiche.
Tra gli interventi di manutenzione straordinaria figurano per esempio l'installazione di pannelli isolanti, ma anche la modifica degli impianti, con l'installazione di pannelli solari oppure con il rifacimento del tetto per interventi di coibentazione. Una soluzione, quest'ultima, legata in particolare alla necessità di rendere l'edificio più efficiente a livello energetico.
Di norma questa tipologia di lavoro comporta un impegno economico notevole, per questo motivo è importante prevedere controlli periodici annuali pensati per sostituire tegole rotte ma anche pulire grondaie ostruite e quindi mantenere in buona salute il tetto della propria casa.

Tra le soluzioni più invasive figura anche il rifacimentocompleto di tutta la copertura



› DETTAGLI

Verificare l'isolamento di finestre e lucernari

Per ovviare a possibili infiltrazioni d'acqua provenienti dalla copertura, un intervento da non sottovalutare è il controllo delle guarnizioni e delle giunzioni di finestre del tetto, lucernari e strutture di ventilazione. Un'operazione che garantisce una tenuta maggiore rispetto agli agenti atmosferici e assicura tenuta ermetica.

IL CONSIGLIO

Pulizia grondaie: un intervento fondamentale



In stretta relazione con la manutenzione del tetto c'è anche quella che riguarda grondaie e pluviali. Se questi risultano ostruiti o danneggiati, infatti, rischiano di far traboccare l'acqua durante i giorni di pioggia e comportare notevoli danni alle abitazioni.
Anche in questo caso, come per la manutenzione ordinaria del tetto, è consigliabile controllare lo stato delle grondaie almeno una volta l'anno per disostruire i canali di scarico da fogliame o detriti che potrebbero intasare i condotti durante le piogge più intense.
Per evitare il ristagno di foglie e detriti nelle grondaie per diversi mesi, inoltre, il consiglio può essere quello di installare una copertura sulle grondaie con reti pensate per consentire il passaggio all'acqua ma impedire l'accumulo di detriti più grossi.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.37
e tramonta alle 20.50
La Luna Sorge alle 22.21
e tramonta alle 9.09
Santa Brigida di Svezia
Il Proverbio
Cuant che ognidun al à il so, il diaul nol à nuie.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Il confronto in aula




Alcuni momenti del dibattito ieri sera in sala Ajace (FOTO PETRUSSI)

Partita Italia-Israele Prove di dialogo tra Comune e Figc

Dopo la mancata concessione del patrocinio si lavora a una soluzione condivisa
Il sindaco chiama Gravina: l'ipotesi è donare il ricavato alle vittime della guerra

Cristian Rigo

Prove di dialogo tra Comune e Figc. Dopo la mancata concessione del patrocinio alla partita tra Italia e Israele in programma il prossimo 14 ottobre allo stadio Friuli e le conseguenti polemiche, il sindaco Alberto Felice De Toni ha contattato il presidente della Figc, Gabriele Gravina con l'intento di trovare un'intesa che possa superare la situazione di impasse che ha diviso la politica.

L'ipotesi sulla quale si sta lavorando è quella, immaginata dal primo cittadino del capoluogo friulano, di devolvere il ricavato della sfida di Nations league alla vittime della guerra. «Stiamo verificando la fattibilità», ha spiegato ieri in aula De Toni quando ha motivato la richiesta di rinvio della discussione della mozione di sentimenti presentata dal centrodestra, poi accolta dal consiglio con i soli voti della maggioranza e l'astensione di Stefano Salmè (Liberi elettori), mentre tutti gli altri consiglieri di opposizione avevano abbandonato l'aula per protesta.

Per Luca Vidoni, capogruppo di FdI, «la verità è che il sindaco non sa più come uscire da questa ennesima figuraccia che ricorda molto quella sulla proposta di cittadinanza a Maignan: ancora una volta Udine si ritrova al centro dell'attenzione mediatica nazionale per una decisione che ha diviso la stessa maggioranza». Il riferimento è all'assessore di Iv, Andrea Zini e ai consiglieri della lista De Toni Antonella Eloisa Gatta e di Azione, Pierenrico Scalettaris che non hanno nascosto il loro disappunto per la mancata concessione del patrocinio.

Rinviata la discussione della mozione di sentimenti dell'opposizione

«È stata la decisione più sofferta e difficile che ho dovuto prendere da quando sono stato eletto - ha sottolineato De Toni -. Da molte parti mi sono arrivate sollecitazioni a ripensarci esattamente come mi viene richiesto di fare con questa mozione. Ma discuterne adesso non avrebbe senso perché ho avviato una serie di contatti locali e non solo per superare l'attuale situazione».

I consiglieri del centrodestra hanno abbandonato l'aula per protesta

Nei giorni scorsi lo stesso De Toni aveva chiarito quali potrebbero essere le condizioni che cambierebbero lo scenario e, di conseguenza, la sua decisione: «Se le trattative diplomatiche portassero a un cessate il fuoco e alla liberazione degli ostaggi, o il ricavato della partita fosse donato in favore delle vittime civili della guerra, il contesto sarebbe completamente diverso e cambierebbe anche la nostra valutazione. Non possiamo far finta che non ci sia una guerra che da entrambe le parti ha portato alla morte migliaia di civili fra cui molte famiglie e bambini. Se questa partita, oltre ad essere un grande evento sportivo, fosse anche un'occasione per promuovere la pace, come sindaco sarei felice di dare il mio sostegno».

Considerato che né la liberazione degli ostaggi, né il cessate il fuoco, dipendono dal Comune, ecco che l'attenzione del sindaco si è focalizzata sul terzo punto, ossia quello di devolvere il ricavato della partita alle vittime della guerra. Ed è proprio per verificarne la fattibilità che De Toni ha chiamato Gravina. La speranza del primo cittadino è che si arrivi a una soluzione nei prossimi giorni. «Quello - ha osservato il capogruppo della lista De Toni, Lorenzo Croattini - sarebbe un bel segnale di pace perché, attraverso una partita di calcio, ci sarebbe l'occasione di fare qualcosa di concreto».

Per i consiglieri di centrodestra però il patrocinio andava concesso comunque «considerato che le guerre portano sempre orrori, ma a pagare non possono essere i valori dello sport che costruiscono ponti e non elevano muri; che lo sport ha un valore educativo ed è veicolo di modelli di comportamento positivi; che lo sport - si legge nella mozione che sarà discussa a settembre - è quello spazio nel quale si può realizzare una vera "comunità" lontana da ogni tipo di discriminazione; che sport, così come la cultura, devono essere liberi da ideologie e strumentalizzazioni, devono unire e non dividere, perché altrimenti si viola il loro senso più profondo». —



ALBERTO FELICE DE TONI
PRIMO CITTADINO DEL CAPOLUOGO FRIULANO



LORENZO CROATTINI
CAPOGRUPPO DELLA LISTA DE TONI



LUCA VIDONI
CAPOGRUPPO DI FRATELLI D'ITALIA

L'INSEDIAMENTO

Antonella Fiore all'esordio

La sua avventura politica in Consiglio comunale è cominciata ieri: Antonella Fiore (nella foto accanto a Paolo Ermano), prima dei non eletti nella lista di Spazio Udine, ha preso posto in Sala Ajace ieri pomeriggio, all'apertura dei lavori consiliari, al posto dell'assessore allo Sport e agli impianti sportivi, Chiara Dazzan, che nei giorni si era dimessa, consentendole di subentrarle. Il cambio ha allargato la rappresentanza della civica guidata dall'assessore Ivano Marchiol, che sale così a tre componenti. Fiore, alle ultime elezioni, ha ottenuto 151 preferenze dietro solo a Dazzan, che ne ha conquistate 166. Impiegata in un ente del Terzo settore da oltre 20 anni, è impegnata nell'associazionismo cittadino per la promozione culturale, la costruzione di una cittadinanza attiva e la tutela dei diritti civili. È la coordinatrice dell'associazione Spazio Udine. —







L'intervento del capogruppo del Partito democratico, Iacopo Cainero nel corso del consiglio comunale di ieri (FOTO PETRUSSI)

LA CRITICA

Novelli (Forza Italia): «Politica prigioniera di una deriva ideologica»

«L'ultimo colpo di pennello ai suoi girasoli con petali a forma di mezzaluna è il patrocinio negato alla partita Italia-Israele del 14 ottobre a Udine, ma la galleria d'arte islamica del sindaco di Udine Felice De Toni è ormai diventata un tempio della discriminazione verso i valori identitari del territorio e il simbolo di una politica ormai prigioniera di quella che sembra a tutti gli effetti una deriva ideologica tanto miope quanto pericolosa».

A sostenerlo è Roberto Novelli, consigliere regionale di Forza Italia, nel tracciare un suo personale bilancio del primo anno di amministrazione di De Toni. Parla di «un processo di mutazione della capitale del Friuli che – dice – fatico a non considerare gravemente negativo, soprattutto alla luce della presenza sempre più massiccia e minacciosa, specie in alcune zone, di immigrati palesemente disinteressati a integrarsi e piuttosto dediti a condotte volutamente irrispettose e spesso violente. Da città tranquilla, elegante e a misura d'uomo – sostiene Novelli –, Udine è divenuta sede di risse frequenti, accoltellamenti periodici e, addirittura, di crimini efferati culminati in un omicidio che ha regalato alla città una vetrina nazionale di cui non andiamo orgogliosi».

Lungi dall'attribuire tutta la responsabilità a De Toni, Novelli conclude chiedendosi se il sindaco «scelga questa linea o sia ostaggio di una maggioranza troppo sbilanciata a sinistra» e definendo doveroso «intervenire per arrestare un processo prima che divenga irreversibile». —

SCUOLA

Più tutele alle famiglie anagrafiche nel regolamento delle mense

Via libera del Consiglio al nuovo regolamento sulla ristorazione scolastica. L'obiettivo, ha chiarito l'assessore all'Istruzione, Federico Pirone, è quello di «innalzare la qualità e l'accessibilità del servizio».

Accanto all'introduzione di un tavolo per l'educazione e la democrazia alimentare sono state estese le tariffe scontate a tutti i minori presenti nel nucleo famigliare anagrafico, comprendendo quindi fratellastri e sorellastre, ma anche figli di coppie gay. Un'ipotesi quest'ultima che non è piaciuta per niente al consigliere di Liberi elettori, Stefano Salmè: «L'articolo 29 della Costituzione fa riferimento alla famiglia naturale ed è molto pericolo che si tenti ancora una volta di scavalcare il legislatore. Noi siamo amministratori e dobbiamo applicare le leggi che oggi vietano di fare ricorso alla cosiddetta madre in affitto».

Per Pirone però non c'è stato alcun tentativo di sostituirsi al legislatore: «Abbiamo semplicemente cercato di prendere atto della realtà che è molto più articolata a complessa. Nel concetto di famiglia anagrafica per esempio rientrano anche i minori dati in affido e il nostro intento è quello di evitare qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti dei minori. Ci fosse anche un solo minore da tutelare secondo la maggioranza che amministra questo comune sarebbe giusto farlo e questo sicuramente ci differenzia all'opposizione».

Tra le novità introdotte con il nuovo regolamento c'è anche l'ampliamento del periodo in cui la commissione mensa resterà in carica, che passa da uno a tre anni, e la possibilità che il minore continui a usufruire del servizio mensa anche nel caso di insolvenza da parte della famiglia. «Era dal 2021 che non si interveniva sul regolamento – aveva ricordato in commissione Pirone –. Abbiamo inteso innanzitutto formalizzare l'istituzione del tavolo coinvolgendo tutti i soggetti che si occupano di educazione alimentare: le istituzioni scolastiche, l'azienda sanitaria, gli enti gestori del servizio, la commissione mensa, l'università. Lo scopo è scambiarsi informazioni e condividere buone pratiche». Accanto all'allungamento dell'incarico della commissione mensa e all'allargamento dei bonus ai nuclei famigliari anagrafici, l'assessore Pirone si è soffermato su coloro che non pagano il servizio mensa: «Introduciamo nel regolamento una prassi già in essere, e cioè il fatto che i figli di genitori insolventi possono comunque continuare ad aver diritto al pasto. Una scelta presa a tutela dei minori».

Nel corso del dibattito, ampio spazio è stato dedicato al debito fuori bilancio dovuto a un mancato impegno di spesa del valore di 59 mila euro per l'avvio del servizio di vigilanza sui bus urbani. A sollevare il caso è stato il consigliere Michele Zanolla (Ic) con un'interrogazione. «Senza l'interrogazione avreste omesso di dichiarare il debito fuori bilancio – si sono chiesti Francesca Laudicina della Lega e Giovanni Govetto di FdI –. Se fosse così sarebbe estremamente grave». —

C.RI.

LA POLEMICA

Udine sotto le stelle addio «Un errore la cancellazione»

«Cancellare Udine sotto le stelle è un grave errore che penalizza la città». A sottolinearlo è l'ex assessore e attuale consigliere comunale della Lega, Maurizio Franz che ieri ha presentato un'interrogazione per chiedere alla giunta «se corrisponde al vero che è intenzione di questa amministrazione, dopo aver eliminato "Udine Grandi Mostre" procedere nella stessa direzione anche per l'evento "Udine sotto le Stelle» e «quali siano le motivazioni che li hanno indotti a non consentire agli esercenti di molte vie e piazze della città di poter utilizzare nei fine settimana estivi del periodo maggio-settembre, chiudendoli al traffico veicolare, alcuni spazi esterni alla loro attività».

A confermare la fine di "Udine sotto le stelle" è stato il vicesindaco Alessandro Venanzi: «È un evento che consentiva di ampliare lo spazio esterno ma ascoltando molti esercenti abbiamo notato che non c'era l'interesse a proseguire. Da parte nostra abbiamo quindi preso atto che c'è stata un'evoluzione dei tempi e che adesso l'intenzione non è quella di proporre iniziative sporadiche per puntare a un rilancio strutturale». Franz si è domandato «se non sia una contraddizione la volontà di questa amministrazione da un lato di allargare la Ztl, riducendo di conseguenza il numero di parcheggi e dall'altro di non consentire ai cittadini udinesi e ai molti turisti di poter passeggiare senza le auto e godere in assoluta tranquillità di scorci molto suggestivi della nostra splendida città».



Una passata edizione di Udine sotto le stelle in via Poscolle

Secondo Franz poi «non è assolutamente vero che gli esercenti non sono più interessati, molti mi hanno contattato lamentandosi per non poter più riproporre un evento che aveva riscosso un grande successo consentendo di vivere degli spazi urbani in modo diverso». —

C.RI.

Le novità in arrivo

OGGI L'APPROVAZIONE IN GIUNTA

Correttivi alla Ztl Ampliati gli orari per il carico e scarico

Pronto il pacchetto delle modifiche al regolamento
Venanzi: «Recepite le istanze del mondo economico»

Come annunciato qualche settimana fa, a poco meno di quattro mesi dall'introduzione della nuova regolamentazione del traffico in centro storico, l'amministrazione comunale ha predisposto alcuni correttivi al regolamento della zona a traffico limitato (ztl) e dell'area pedonale, che saranno approvati oggi in giunta.

Come annunciato da Palazzo D'Aronco, si tratta di modifiche per consentire una maggior flessibilità a chi ogni giorno lavora nel cuore della città, rispondendo a specifiche esigenze avanzate dalle categorie economiche, dai professionisti, dalle imprese e dai residenti.

Tra le principali novità, condivise con tutti questi soggetti durante due incontri del tavolo della mobilità promossi dall'assessorato alla Viabilità, alla presenza del vicesindaco Alessandro Venanzi, ci sono l'ampliamento, nel pomeriggio, della fascia oraria a disposizione per il carico e scarico, l'accesso facilitato per addetti di market e supermercati per le consegne di spesa e per il food delivery, una maggiore flessibilità per professionisti e artigiani che operano in centro.

«Le segnalazioni arrivate dal mondo economico sono state recepite e ci siamo mossi di conseguenza – spiega Venanzi –. Siamo venuti incontro alle richieste di chi lavora in città, semplificando i permessi ed estendendo gli orari per necessità effettive. Abbiamo proposto e analizzato insieme alle categorie economiche, ai professionisti e ai residenti le modifiche in due incontri organizzati ad hoc, in un percorso di dialogo che abbiamo iniziare da subito e che siamo sicuri sia la strada migliore per fare gli interessi di tutti», chiude il vicesindaco.



Nuove disposizioni per l'accesso nella Zona a traffico limitato in centro

«Il nostro obiettivo è consentire l'accesso alle auto quando ce n'è bisogno effettivo e non in maniera indiscriminata, pregiudicando l'accessibilità e la sicurezza di cittadini e turisti e anche la bellezza e la storicità del centro storico – aggiunge l'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol-. La nostra volontà è arrivare a una versione del disciplinare il più possibile adeguata al contesto prima dell'installazione e accensione delle telecamere. Il primo passo è stato quello di applicare le regole definite dalla precedente amministrazione, consapevoli che solo attraverso una concreta applicazione "prova" sul campo si possono fare le limature necessarie di quanto è stato definito e concordato sulla carta. Dopo i momenti di condivisione di questi primi mesi, siamo ora giunti al secondo step, in cui abbiamo tarato alcune regole che puntano a conciliare le esigenze di tutte le persone che vivono il centro storico», evidenzia Marchiol.

Come detto, la principale novità riguarda la fascia di apertura al traffico in Ztl nel pomeriggio: per le operazioni di carico e scarico viene anticipata l'apertura della finestra alle 14.30, mentre il termine alle 16.30 rimane invariato. L'accesso in ztl viene invece aperto, previa comunicazione delle targhe, a ogni ora del giorno, alle imprese delivery o supermercati che hanno sede al di fuori della zona a traffico limitato e consegnano cibo o spese a domicilio. La stessa possibilità sarà concessa ai pazienti con difficoltà di deambulazione che devono sottoporsi a visite mediche urgenti. Inoltre, le imprese di pulizie potranno parcheggiare durante il servizio senza limite di orario, dalle 4 alle 8 del mattino. Negli altri orari (fino alle 10.30 al mattino e dalle 14.30 alle 16.30 nel pomeriggio) per questa categoria la sosta sarà concessa per un massimo di 60 minuti.

Con il nuovo disciplinare sono state previste migliorie per l'accesso anche in favore dei corrieri per la consegna di medicinali, la vigilanza privata, gli artigiani, le imprese edili, di trasporto e di commercio e quelle di assistenza a domicilio, il trasporto valori, gli organi di stampa, supermercati e delivery per consegne. Per i clienti degli hotel, degli alberghi e delle altre strutture ricettive del centro è previsto, oltre alla sosta di mezz'ora per il carico e lo scarico dei bagagli, anche lo studio di un'applicazione per smartphone per facilitare le procedure di richiesta dei permessi.

Potranno infine utilizzare gli stalli carico e scarico anche i residenti, domiciliati e fruitori di immobili all'interno della ztl. —

DAL 12 AL 15 SETTEMBRE

Friuli Doc cresce ancora di più Stand e ospiti da tutta la regione

Alessandro Cesare

Per la sua trentesima edizione, Friuli Doc, allarga il raggio d'azione. Non sarà più soltanto la kermesse del gusto della città di Udine ma metterà in vetrina le eccellenze di tutto il Friuli Venezia Giulia. I giorni da segnare sul calendario vanno dal 12 al 15 settembre. «In piazza I Maggio, negli spazi organizzati dalla Regione Fvg, troveranno posto gli stand di Pordenone, Trieste e Gorizia, che durante Friuli Doc avranno modo di farsi promozione – è l'annuncio del vicesindaco con delega a Turismo e Attività produttive, Alessandro Venanzi –. È la prima volta che accade, ma è naturale si vada in questa direzione: dobbiamo far conoscere sempre di più il "sistema regione", e quale migliore occasione di Friuli Doc?».

Eccellenze enogastronomiche ma anche cultura, sport e musica. «Accanto ai prodotti che ci qualificano e ci identificano nel mondo, come il prosciutto di San Daniele, il formaggio Montasio e i vini del Consorzio Uni.Doc – aggiunge Venanzi – Friuli Doc 2024 vedrà la presenza delle città Unesco, delle realtà sportive di primo piano e della musica. Accanto ai tradizionali palchi in castello, in largo Ospedale Vecchio e in piazza Libertà, confermati, ci saranno palchi in altre quattro piazze: Venerio, XX Settembre, Marconi e Garibaldi. Non solo grandi nomi ma anche band regionali: i talenti emergenti possono diventare uno strumento per connotare al meglio il nostro territorio».



Via Mercatovecchio affollata in occasione di Friuli Doc 2023

Da qui a settembre, mano a mano che ci si avvicinerà all'evento, il Comune intende svelate una serie di novità. Per ora di certo c'è il perimetro della festa: via Portanuova, riva Bartolini, piazza S. Cristoforo, via Caiselli, via dei Rizzani, Largo del Pecile, via Zanon, via del Gelso, piazza Garibaldi, via Crispi, via Gorghi, via Piave, piazza Patriarcato e piazza I Maggio. Cui si aggiunge l'area di via Aquileia da via Gorghi all'intersezione con via Zoletti. Tra le novità, oltre al logo, l'ampliamento degli orari per gli stand (dalle 17.30 all'una di notte, il venerdì e il sabato dalle 10 alle 2 di notte e la domenica dalle 10 a mezzanotte) e per l'allietamento musicale (il giovedì e la domenica fino a mezzanotte, il venerdì e il sabato fino all'una di notte).

Il riferimento identitario è uno degli elementi su cui Venanzi pone l'accento. «Al di là della corsa ai numeri che ha contraddistinto le ultime edizioni, la nostra ambizione è far emergere lo spirito del Friuli Doc organizzato nel 1994: il momento dell'anno in cui i friulani e udinesi si ritrovavano per trascorrere del tempo insieme – spiega –. Auspichiamo uno sguardo introspettivo della kermesse ma non come limite bensì come opportunità. I trent'anni vanno vissuti come il momento del ritorno a casa, non solo per ciò che si trova sul piatto ma per l'atmosfera che si respira».

Tra le novità, anche una mostra nell'ex chiesa di San Francesco per ripercorrere i 30 anni di Friuli Doc, dalle origini fino ai giorni nostri. «Un viaggio attraverso i luoghi, i colori e le proposte – conclude Venanzi – per incarnare il significato della kermesse con una storia radicata e tracciare il percorso da seguire per un evento che ha un grande futuro davanti». —

PROTOCOLLO D'INTESA

Città e Università alleate su studenti e mobilità



Ieri la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Comune e Ateneo

Udine si prepara a vivere un futuro in cui la sinergia tra città e università sarà protagonista. Un protocollo d'intesa, sottoscritto dal Comune e dall'Università di Udine, alla presenza del sindaco Alberto Felice De Toni, del rettore Roberto Pinton, dell'assessore a Università, Cultura e Istruzione Federico Pirone e del direttore generale dell'ateneo Massimo Di Silverio, pone le basi per una collaborazione fino al 2029. Non solo un documento d'intesa, ma un impegno concreto per costruire insieme il futuro internazionale di una città e del territorio friulano, unendo forze e competenze istituzionali.

L'accordo si concentra su diversi ambiti cruciali per la vita della città e per lo sviluppo del territorio. Tra le priorità, l'accoglienza degli studenti, puntando a rendere Udine a tutti gli effetti una città universitaria e promuovendo una politica di residenzialità innovativa, la sostenibilità , con l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana, rendendola moderna, più accessibile e sostenibile per gli studenti, la cultura e la ricerca, altro ambito di collaborazione strategica.—

OSPEDALE

Chirurgia e trapianto di cornea Aumenta l'attività a Oculistica

Effettuati circa 400 interventi complessi l'anno tra urgenti e programmati
Il direttore Salati: «Risposte alla sfida sul contenimento delle liste d'attesa»

Simone Narduzzi

In costante crescita l'attività della Struttura operativa complessa di Oculistica dell'Azienda ospedaliero universitaria Friuli centrale, punto di riferimento cittadino per la diagnosi e il trattamento delle malattie della retina di interesse sia chirurgico che medico e del glaucoma e della cornea.

Negli ultimi due anni, l'attività è aumentata del 30 per cento, con circa 400 interventi complessi l'anno riconducibili alla sola chirurgia vitreo-retinica, tanto d'urgenza quanto programmata. Raddoppiato quindi il numero di operazioni legate all'ambito della chirurgia della cornea, nell'ultimo anno salito al di sopra di quota cento interventi. Sulla medesima falsariga l'aumento registrato dalla chirurgia corneale: su tale fronte, si registra un 30 per cento di trapianti corneali in più rispetto a quelli effettuati lo scorso anno.

A tracciare un bilancio sull'operato della struttura udinese è Carlo Salati, direttore della stessa Soc. «Stiamo rispondendo in maniera significativa alle sfide attuali legate al contenimento delle liste d'attesa sia a livello chirurgico che a livello ambulatoriale – spiega –. I dati parlano chiaro e stiamo facendo il massimo per garantire ai pazienti il miglior percorso clinico in tempi adeguati». Confortanti, allora, anche i numeri relativi alle prestazioni ambulatoriali, incrementate sino ai 32 mila accessi circa nel giro di dodici mesi.



CARLO SALATI
DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI OCULISTICA

La cifra, oltre a render merito all'operato dell'intera equipe attiva all'interno della clinica, certifica la qualità del modello organizzativo fondato sull'"Umanizzazione delle cure", modus operandi preso efficacemente a prestito dal Dipartimento Testa Collo e Neuroscienze del professor Massimo Robiony. Oltre agli sforzi profusi sul campo, è nell'investimento strumentale che va ricercato il bilancio in positivo della Soc.

Diagnosi migliorata grazie a due strumenti per lo scan di retina, coroide e nervo ottico

Da segnalare, nello specifico, l'arrivo in struttura di due Oct (Optical coherence tomography), strumenti che permettono uno scan ad altissima risoluzione della retina, coroide e del nervo ottico e che oramai vengono ritenuti essenziali per la diagnosi e il trattamento delle diverse malattie oculari. Il primo Oct è stato fornito alla struttura con l'intento di modernizzare e migliorare il servizio di cura delle maculopatie; il secondo, invece, donato da un gruppo di imprenditori della Carnia al presidio ospedaliero di Tolmezzo, permetterà l'avvio di ambulatori con prestazioni oftalmologiche di secondo livello, così da garantire elevati livelli di assistenza anche nell'area dell'Alto Friuli.

Non solo Tolmezzo, però: anche il presidio territoriale di Gemona rappresenta un centro di riferimento per l'oftalmologia dell'Alto Friuli. In quest'ambito, potenziata l'attività correlata alla chirurgia della cataratta, che ha raggiunto due sedute operatorie a settimana. «I numeri sono evidenti – la conclusione di Salati – e testimoniano un importante aumento di attività che va di pari passo con la qualità: con questi volumi entro la fine dell'anno verosimilmente riusciremo a implementare l'organico con altri specialisti e quindi potremo mettere a disposizione ulteriori risorse per i bisogni della popolazione». —

UNIVERSITÀ

Longevità e invecchiamento tra stili di vita ed epidemie A lezione con Luigi Fontana

Longevità e invecchiamento: questi i temi al centro della lectio magistralis che il professor Luigi Fontana terrà domani, alle 17, nell'aula convegni del polo universitario di piazzale Kolbe. Professore ordinario di medicina alla University of Sidney, in Australia, Fontana darà ampio respiro ad argomenti cardine della propria ricerca, concentrandosi sul ruolo essenziale di una sana alimentazione e dell'esercizio fisico nel rallentare i processi d'invecchiamento e nel prevenire molte delle più comuni patologie croniche.

L'evento è organizzato dalle Scuole di specializzazione del dipartimento di Medicina dell'ateneo udinese, in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt), sezioni di Udine e di Trieste. Da Fontana, quindi, un'anteprima dei contenuti oggetto della lezione. «Limitare gli effetti sanitari e socioeconomici dell'invecchiamento e dell'epidemia di patologie croniche associate agli scorretti stili di vita – afferma – è una sfida che l'Italia e il mondo devono affrontare in modo produttivo».

A introdurre l'incontro sarà il direttore del dipartimento, il professor Leonardo Alberto Sechi. «Affrontare il tema della salute come



Luigi Fontana

diritto e dovere dei cittadini in un percorso di formazione continua è quantomai necessario – spiega –. Oggi le evidenze scientifiche ci dicono che molte malattie croniche e degenerative possono essere prevenute o limitate nel loro impatto individuale e sociale con l'adozione di stili di vita sani e con la medicina personalizzata». Conclusioni che quindi verranno affidate al direttore del master "Salute e umanizzazione nell'organizzazione e gestione del servizio sanitario nazionale", Massimo Robiony. «È importante comprendere quali sfide affrontare per la sostenibilità del servizio sanitario nazionale e per una prospettiva di società equa e solidale – dice –. Per questo è necessario un cambiamento culturale che permei la nostra società, a iniziare dai giovani e dai futuri professionisti». —

GUARDIA DI FINANZA

Sgominata a Parma una rete di spaccio Cocaina anche a Udine

Una rete di spaccio a Parma, che smerciava all'ingrosso cocaina anche sulle piazze di Udine e Pordenone, grazie ai corrieri della droga, è stata sgominata dal nucleo di polizia economico-finanziaria delle Fiamme gialle di Parma.

Ieri mattina quattro indagati, tutti di nazionalità albanese e residenti nella provincia di Parma, sono finiti in custodia cautelare in carcere. Ad altri tre indagati è stato applicato il divieto di dimora. Le indagini, con pedinamenti, l'uso di una telecamera e microfoni ambientali all'aperto, nella periferia della città, dove gli indagati si incontravano hanno ricostruito gli acquisti e permesso di eseguire i sequestri della sostanza stupefacente, negli scorsi mesi.

A marzo 2023, per esempio, un corriere, finito ora in carcere, è stato controllato a Cervia, in provincia di Ravenna, e arrestato in flagranza mentre prendeva dal doppio fondo della sua auto tre pacchi con 3,3 chili di cocaina.

Il procuratore di Parma Alfonso D'Avino, in una nota, ha precisato che secondo l'ipotesi investigativa, la cocaina una volta arrivata a Parma sarebbe stata dirottata anche in altre province: Pesaro e Urbino, Macerata, Alessandria, Brescia, Mantova, Ravenna, Rimini, Udine, Pordenone.

I corrieri portavano la droga in Fvg in un doppio fondo delle loro auto

La guardia di finanza ha infatti monitorato gli spostamenti dei corrieri, che partivano da Parma con la droga nascosta nel doppio fondo delle auto, effettuavano la consegna e poi ritornavano alla base. Gli inquirenti hanno osservato più viaggi in provincia di Pordenone. C'era chi faceva le consegne e chi invece si occupava di ritirare i soldi del pagamento.

Sono 15 in tutto gli indagati dalla procura parmigiana, alcuni dei quali ritenuti dagli investigatori di notevole spessore criminale. La procura ritiene che il principale indagato, un quarantenne albanese, già condannato per traffico internazionale di stupefacenti e già detenuto all'estero per gli stessi reati, avrebbe avuto il ruolo di grossista e si sarebbe avvalso di collaboratori che custodivano la droga o facevano da corrieri per le consegne. È risultato essere nullatenente nonostante una vita agiata, in una villa nella periferia di Parma, utilizzata anche come magazzino logistico per la sostanza. Stando alla ricostruzione delle Fiamme Gialle, avrebbe avuto contatti in grado di garantirgli forniture costanti di cocaina che avrebbe pagato 27 mila euro al chilo, per poi rivenderla a 40 mila.

Il gip ha disposto inoltre il sequestro preventivo per 360 mila euro, pari al profitto del reato di traffico di stupefacenti, nei confronti del quarantenne, del corriere arrestato a Cervia e di un terzo indagato, al quale si contestano 222 cessioni di cocaina a Parma. —

NEI SETTORI ALBERGHIERO E RISTORAZIONE

Controlli dei carabinieri Multe per 60 mila euro

Quattro attività turistiche sono risultate irregolari. Una è stata sospesa. E sono state fatte sanzioni per complessivi 60 mila euro. Questi i risultati dei controlli effettuati nell'ultimo periodo dai carabinieri del Gruppo tutela lavoro di Venezia, in collaborazione con i colleghi del Nil (Nucleo ispettorato del lavoro) di Udine e della stazione di Lignano Sabbiadoro, nel settore turistico balneare nella nostra provincia.

Sotto la lente dei militari sono finite alcune strutture della riviera di Lignano. L'attività ispettiva era finalizzata alla verifica della regolare occupazione dei lavoratori e al rispetto delle norme di sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro. Non sono emerse violazioni in ambito giuslavoristico, mentre sono state rilevate violazioni nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro. Complessivamente, sono state controllate 4 attività del settore alberghiero e della ristorazione e in tutte sono emerse irregolarità: in un'azienda mancava il piano di emergenza antincendio e pertanto è stata sospesa, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Nelle restanti attività controllate c'erano carenze riguardanti l'omessa nomina del medico competente, la mancanza delle visite mediche ai lavoratori, il mancato aggiornamento del Dvr (Documento di valutazione dei rischi), la mancata formazione dei lavoratori, il mancato adeguamento degli impianti elettrici e la mancanza dei previsti estintori. —

UIL FPL

Arretrati alla Polizia locale In arrivo quelli del 2022

Arriveranno con il mese di agosto gli arretrati del servizio di ordine pubblico per la polizia locale di Udine, emolumenti legati all'anno 2022. È stata quindi premiata l'azione intrapresa dalla Uil Fpl regionale – e condivisa dalle altre organizzazioni sindacali – per sbloccare un'annualità risultata finora in sospeso «a causa – afferma il segretario generale Uil Fpl Fvg, Stefano Bressan – della tardiva comunicazione operata da parte degli uffici competenti dell'ente, come sottolineato dal prefetto Domenico Lione in occasione di un incontro per il tentativo di conciliazione datato 13 maggio scorso».

Dopo l'indennità di ordine pubblico relativa al 2023 ricevuta a giugno di quest'anno, allora, gli operatori della polizia locale di Udine si vedranno riconosciuto il pagamento delle precedenti spettanze. «Resta ancora in sospeso il riconoscimento della seconda semestralità del 2021, periodo durante il quale – continua Bressan –, secondo Palazzo D'Aronco, non risultano svolti servizi di ordine pubblico da parte degli agenti di polizia locale. Il dato, tuttavia, non sembrerebbe coincidere con quanto in mano alle organizzazioni sindacali».

Da qui, l'impegno a continuare la battaglia. «La Uil Fpl assicura ulteriori approfondimenti e monitoraggi – conclude Bressan –, vagliando altresì l'ipotesi di riportare, se necessario, la questione anche al tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo del comune». —

TEMPISTICHE › PER QUANTO RIGUARDA LE AUTOMOBILI, I CONTROLLI VANNO EFFETTUATI DOPO QUATTRO ANNI DALL'IMMATRICOLAZIONE, PER POI VENIRE RIPETUTI OGNI DUE

Revisione auto: le novità e quando eseguirla

Circolare nel rispetto delle normative, e con un mezzo idoneo e funzionante, è la prerogativa essenziale per una guida sicura su strada. Per questo motivo esiste l'articolo 80 del Codice della Strada, che rende la revisione di ogni auto obbligatoria per legge.
I controlli sono necessari al fine di verificare il grado di sicurezza dei veicoli, come anche l'indice di rumorosità e il livello di emissioni inquinanti rilasciate durante la marcia. In pratica, in fase di revisione, vengono verificati il funzionamento dell'impianto frenante, dello sterzo, i vetri, il telaio, i dispositivi di visibilità come anche l'impianto elettrico.
Per far sì che la revisione sia sempre efficace e possa garantire il massimo della sicurezza, la normativa viene periodicamente aggiornata: tante novità sono infatti state introdotte anche per il 2024.
Come regola base è importante essere consapevoli delle tempistiche: per quanto riguarda le automobili, i veicoli a trasporto promiscuo fino a nove passeggeri e quelli per il trasporto merci fino a 3.5 tonnellate, la prima procedura deve essere effettuata quattro anni dopo l'immatricolazione, per poi ripeterla ogni due. Annuale è invece la revisione di autocarri e rimorchi superiori a 3.5 tonnellate come anche quella di taxi, veicoli Ncc, ambulanze e mezzi atipici in generale.


SULLE AUTO IMMATRICOLATE DAL 2021 VIENE ANALIZZATO ANCHE IL CONSUMO DI CARBURANTE


LA REVISIONE È ANNUALE PER GLI AUTOCARRI, LE AMBULANZE E PER I TAXI

LE NUOVE DISPOSIZIONI

Le novità principali per il nuovo anno consistono nei controlli effettuati sulla porta Obd - On Board Diagnostics) e la verifica di errori memorizzati dalla centralina quando la spia del motore, Mil, rimane accesa. Le officine autorizzate, come anche le Motorizzazioni Civili, dal 31 di gennaio hanno quindi dovuto eseguire gli aggiornamenti dei software PCPrenotazione e PCStazione per poter continuare a operare secondo le normative. D'ora in avanti le revisioni dovranno prevedere una verifica anche sui controlli citati, attraverso test che verranno eseguito con il dispositivo Scantool Obd.

> **Le officine autorizzate dovranno eseguire controlli attraverso il dispositivo Scantool Obd**

Per quanto riguarda le auto immatricolate a partire dal 1° gennaio 2021, inoltre, è prevista la comunicazione dei consumi carburante memorizzati dalla centralina Obfcm.
Tutte le novità, oltre a garantire maggior sicurezza e rilevare problematiche di efficienza dell'auto, sono finalizzate a contrastare la diffusione di frodi relative ai chilometri scalati.



› IL TAGLIANDO

Un controllo periodico per una guida sicura

Tra le altre pratiche inerenti alla manutenzione dell'auto, il tagliando occupa un posto di rilievo. Questo intervento mira a controllare tutte le varie componenti della vettura e garantirne una massima efficacia. Le tempistiche sono di norma stabilite dalle case automobilistiche e indicate nel manuale d'uso dell'auto.

Costume & società

NEL PADIGLIONE 8 DI UDINE ESPOSIZIONI

Nasce Saperi&Sapori Fvg eccellenze artigiane in mostra

La prima edizione della nuova fiera in programma dal 28 settembre al 6 ottobre
Ospiterà il meglio dell'enogastronomia nel contesto di Casa Moderna

Simone Narduzzi

Vetrina d'eccellenza per l'eccellenza. Dell'artigianato e dell'agroalimentare: vanti che la regione potrà a breve mettere in mostra nella cornice di Casa Moderna, evento portabandiera di Udine esposizioni, da quest'anno contenitore del nuovo format fieristico Saperi&Sapori Fvg. Si terrà dunque dal 28 settembre al 6 ottobre l'iniziativa nata dalla collaborazione tra Regione, Udine Esposizioni, Confartigianato-Imprese Udine, Cna FVG, Cata Artigianato FVG, Camera di Commercio di Pordenone-Udine, PromoTurismoFVG e Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG.

Diversi attori, un solo protagonista: il saper fare "made in FVG". Al centro dell'esposizione, dunque, una trentina di aziende che andranno a riassumere il meglio delle eccellenze enogastronomiche a marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia" e dell'artigianato del sistema casa, rigorosamente del territorio regionale. La nuova fiera si terrà al padiglione 8 di Udine Esposizioni e verrà di conseguenza accolta nel collaudato contesto di Casa Moderna, kermesse dedicata alla casa e all'abitare in tutte le sue declinazioni.

Di ieri la presentazione ufficiale, alla presenza delle autorità interessate. Fra queste, il presidente di Udine Esposizioni Antonio Di Piazza. «Siamo orgogliosi – ha detto – che la Regione abbia deciso di lanciare questo nuovo e prestigioso evento utilizzando il contesto strategico della fiera più importante e consolidata del Nord Est in fatto di casa-arredo-design». Duplice la sorgente creativa a cui è connesso il concepimento dell'esposizione, con la proposta embrionale per un evento sul tema avanzata da Confartigianato assunta e potenziata dall'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini. È stato lui a presentare gli obiettivi alla base dell'appuntamento fieristico. «Non si tratterà solo di un accostamento di spazi – così l'assessore –, ma di un'unione nel segno di un comune obiettivo, ovvero valorizzare e promuovere le eccellenze del territorio, esaltando l'artigianalità delle produzioni, con un particolare accento su quelle agroalimentari e del "sistema casa"».



Da sinistra, Graziano Tilatti, Maurizio Meletti, Sergio Bini, Giovanni Da Pozzo e Antonio Di Piazza

Camera di commercio di Udine e Pordenone a sua volta presente con un proprio stand

Sostegno al progetto è stato espresso da Maurizio Meletti, presidente regionale Cna Fvg. «Cna è orgogliosa di sostenere e promuovere i talenti locali che, con passione e dedizione, contribuiscono a mantenere viva la tradizione artigiana e a innovare nel rispetto delle radici culturali», ha detto. Fra le realtà che prenderanno parte a Saperi&Sapori Fvg con un proprio stand istituzionale, anche la Camera di Commercio di Pordenone-Udine. «È importante che la Fiera udinese stia ben compiendo questo percorso di evoluzione da un'attività di tipo tradizionale a una "mutitasking" – il pensiero del presidente Giovanni Da Pozzo –, facendo quel passo avanti ormai imprescindibile nell'ambito di un sistema fieristico la cui mission "classica" non basta più, nel mondo tecnologico, veloce e interconnesso in cui è immerso». Da Confartigianato-Imprese Udine, il benestare del suo numero uno Graziano Tilatti. «Ci pare un'ottima occasione per incontrare i giovani, i quali – ha detto – potranno vedere con i loro occhi le grandi soddisfazioni e possibilità di realizzazione che dà il lavoro artigiano intrapreso dopo un'opportuna formazione scolastica». —

ARLEF

Giuramento in friulano per 41 neo sindaci

Sono quarantuno i sindaci neo eletti al recente rinnovo delle amministrazioni comunali che hanno scelto di prestare giuramento anche in lingua friulana.

Un dato particolarmente rilevante, secondo il presidente dell'Agenzia regionale per la lingua friulana, Eros Cisilino. «È un fatto molto significativo che quasi la metà dei sindaci dei Comuni friulanofoni abbiano giurato in friulano – ha detto –. Le amministrazioni hanno colto l'importanza dell'utilizzo della lingua friulana nella pubblica amministrazione, come peraltro contemplato anche dal "Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2021-2025". Lo ritengo il positivo risultato di una politica linguistica che pone i diritti identitari dei cittadini al centro della pubblica amministrazione. È un dato che colloca la Regione Friuli Venezia Giulia in un'ottima prospettiva europea per la salvaguardia delle lingue minoritarie. Ringrazio le amministrazioni per la sensibilità dimostrata». Qualche settimana fa, l'Arlef aveva inviato ai primi cittadini una nota contenente la formula del giuramento in friulano per agevolare coloro che desiderassero prestarlo in doppia lingua. L'alto numero di sindaci - pari al 42 per cento dei Comuni friulanofoni soggetti a elezioni amministrative - che hanno scelto di farlo va a unirsi ai ben 20 consiglieri regionali che hanno recitato anche in friulano la formula rituale in occasione della prima seduta della XIII legislatura del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, nell'aprile 2023, cui si era unito anche il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, che aveva prestato giuramento in tutte e quattro le lingue del territorio: italiano, friulano, sloveno e tedesco. —

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833
Aperte a pranzo
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Simone
Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

FAGAGNA
All'Angelo
Via Umberto I, 48 Tel. 0432800138
GEMONA DEL FRIULI
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206
MANZANO
Brusutti
Via Foschiani, 21 Tel. 0432740032
CODROIPO
Cannistraro
Piazzale Gemona, 2 Tel. 0432908299
RESIA
Comunale
Via Roma, 1 Tel. 043353004
LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
TAVAGNACCO
Comunale Feletto Umberto
Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929
LUSEVERA
Coradazzi
Frazione Vedronza, 26 Tel. 0432787078
SAN LEONARDO
D'Alessandro
Via Scrutto, 118 Tel. 0432723008
VILLA SANTINA
De Prato
Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143
PALMANOVA
Facini
Borgo Cividale, 20 Tel. 0432928292
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163
RONCHIS
Godeas
Piazza Liberta', 12 Tel. 043156012
MALBORGHETTO VALBRUNA
Guarasci
Via Potebbana, 14 Tel. 042860404
CERVIGNANO DEL FRIULI
Lovisoni
Piazza Unita' D'Italia, 27 Tel. 043132163
MARANO LAGUNARE
Persolja
Piazza Risanamento, 1 Tel. 043167006
PAULARO
Romano
Piazza Bernardino Nascimbeni, 14/A Tel. 043370018
PASIAN DI PRATO
San Giacomo
Piazza Giacomo Matteotti, 5 Tel. 0432699783
MORTEGLIANO
San Paolo
Piazza San Paolino, 9/4 Tel. 0432828945
BERTIOLO
Tilatti
Via Virco, 14 Tel. 0432917012
CASSACCO
Zappetti
Piazza Noacco, 16/11 Tel. 0432880787

GALLERIA ARTTIME

Le opere di sei artiste in mostra in vicolo Pulesi

La galleria udinese ARTtime di vicolo Pulesi ha inaugurato una nuova mostra speciale e totalmente internazionale. L'esposizione, che ha aperto i battenti venerdì e rimarrà visitabile fino al 3 agosto, si intitola "Delicate leggerezze" e ospita le opere di sei artiste di prim'ordine: Davorka Azinovic, Michaela Bräunche, Elena Demchenko, Monika Lafer, Eva Okrslar, Ljerka Wohner.

Il tema dell'ultima mostra prima delle ferie è la leggerezza, condizione legata a doppio filo con il concetto di delicatezza. Forme sinuose, atmosfere avvolgenti, soggetti dalla piena riconoscibilità e riferimenti simbolici: un percorso espositivo tutto da esplorare, punti di vista garbati e raffinati intrisi di delicata leggerezza. Visitabile a ingresso libero il lunedì dalle 15.30 alle 19 e dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. —


Uno scorcio della mostra

DOMANI ALLA FONDAZIONE FRIULI

Società Benefit e B Corp Esperienze a confronto

La buona sostenibilità è al centro dell'evento "Si scrive con la B: da Società Benefit a B Corp. Le protagoniste dell'impatto positivo", in programma domattina, alle 10, alla Fondazione Friuli. Si parlerà della sostenibilità in Friuli Venezia Giulia e, in particolare, della presenza sul territorio regionale di aziende volte alla sostenibilità che decidono di abbracciare un modello virtuoso, prima come società Benefit e, infine, come B Corp.

L'incontro si svilupperà attorno a due tavole rotonde nel corso delle quali verranno in primis illustrati studi e ricerche relative alle tendenze regionali e nazionali delle società Benefit e delle B Corp. Spazio poi all'analisi sul contributo fornito dalle aziende in termini di crescita economica e di sostenibilità sul territorio, con attenzione alle strategie e ai modelli adottati per bilanciare obiettivi economici e impegno sociale.

Evento organizzato con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia. In apertura, i saluti del sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni, dell'assessore regionale Alessia Rosolen, della presidente dell'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili Udine, Micaela Sette, e del suo omologo di Pordenone, Alberto Sandrin. —

PALUZZA

Frana sulla strada del passo Oggi l'esplosione in parete

L'area sarà bloccata dal mattino. Sono previsti controlli con il sorvolo dei droni
L'assessore Amirante: l'intervento nel pomeriggio sarà annunciato da una sirena

PALUZZA

Sarà abbattuto con un'esplosione programmata per le 13 di oggi lo sperone di roccia pericolante in corrispondenza della frana di passo Monte Croce Carnico.

Lo ha reso noto l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Cristina Amirante confermando i dettagli dell'intervento di messa in sicurezza che si è reso necessario dopo la frana dello scorso 2 dicembre.

«L'ammasso roccioso è rimasto pericolante dopo la caduta della frana e va rimosso con un'esplosione controllata – ha spiegato l'assessore –, che sarà preceduta dalla chiusura di tutta l'area circostante lo scoppio con l'ausilio delle forze dell'ordine, in particolare carabinieri e Corpo forestale regionale e del personale dell'impresa esecutrice dei lavori, oltre che dell'Anas».

Lo sperone roccioso di circa 500 metri cubi risulta staccato dal versante della montagna da una frattura verticale di 50-70 centimetri; verrà abbattuto con l'utilizzo di 150 chilogrammi di esplosivo suddiviso in microcariche ripartite in oltre cinquanta fori di lunghezza di circa 5 metri e mezzo. L'abbattimento di questo sperone comporterà la caduta di altri 200-300 metri cubi di versante roccioso ad esso collegati per un totale di circa 800 metri cubi di roccia demolita. La "volata" è prevista nel primo pomeriggio, ma già dal mattino sarà interdetta tutta l'area e sarà eseguito un sorvolo con droni per verificare l'assenza di persone nella zona circostante lo sparo.


Lo sperone sarà demolito con 50 microcariche. I rocciatori in azione

L'esplosione sarà preannunciata dal suono di una sirena.

Per consentire l'abbattimento dello sperone di roccia sono stati impiegati i rocciatori specializzati – una decina in tutto – che hanno operato in parete lungo il versante della montagna durante tutto l'arco della giornata. Per permettere l'installazione delle microcariche è stato necessario realizzare una nuova via ferrata e consolidare il versante adiacente l'area di demolizione con chiodature di lunghezza compresa tra 8 e 12 metri e funi di acciaio.

«Dopo l'abbattimento – ha spiegato ancora l'assessore – si procederà con successive volate di minore entità e con l'ausilio di mezzi meccanici per la profilatura del versante e la rimozione di massi instabili ancora presenti, oltre alla successiva rimozione del materiale franato».

Da maggio si lavora alla messa in sicurezza e dopo questo intervento saranno create nuove barriere paramassi sarà quindi ripristinata la sede stradale danneggiata. «Sono ottimista sui tempi di riapertura, almeno provvisoria, del Passo di Monte Croce carnico. Regione Fvg e Anas, stanno lavorando in sinergia per far sì che il piano di sgombero del materiale e la messa in sicurezza delle carreggiate, avanzi il più celermente possibile. Ridaremo presto ad Italia ed Austria la loro comunicazione attraverso la SS52 bis» commenta Stefano Mazzolini, vicepresidente del consiglio regionale,—

T.A.

A Imponzo i funerali dell'ex presidente del Fogolar Furlan di Roma
Il parroco: ha dato impulso a chi ha paura di usare la lingua friulana

L'ultimo saluto a Pittoni: «Il suo amore per la Carnia è un lascito per i giovani»

LA CERIMONIA

TANJA ARIIS

Lascia in eredità il suo indelebile amore per la Carnia il presidente del Fogolar Furlan di Roma, Francesco Pittoni (morto a 81 anni nella capitale per complicazioni postoperatorie), salutato ieri nel funerale celebrato a Imponzo nella chiesa di San Bartolomeo e sepolto nel vicino cimitero, accanto alla moglie. «Aveva messo a frutto – ha tratteggiato nell'omelia il parroco don Giordano Cracina l'illustre figura di Pittoni - tutti i talenti che il buon Dio gli aveva dato e noi tutti abbiamo potuto gustare la sua nobiltà d'animo, la sua semplicità e dolcezza. Abbiamo ammirato in Francesco l'attaccamento alle sue radici. Ritornava qui quasi per rivitalizzare quella sapienza, i contenuti che gli avevano trasmesso fin da bambino i genitori e che lui ha fatto propri, sentendosi un friulano nel mondo. E Francesco ha dato impulso anche a noi che a volte abbiamo paura di parlare friulano, di pregare in friulano, di mantenere la nostra cultura». «Noi ci vergogniamo a volte di essere carnici – ha concordato l'ex sindaco Igino Piutti, amico di Pittoni – Francesco invece ci ha dato una lezione di come ci si deve riconoscere nella grandezza della nostra storia, delle nostre tradizioni. Si sentiva carnico più di tutti noi che abbiamo vissuto tutta la vita qui. Suo padre scrisse un libro sullo spopolamento in Carnia. Uno dei motivi è il disinnamoramento verso questa terra. Non morirò, se quello che ho fatto resta. Francesco ci ha dato testimonianza dell'amore per la Carnia, che deve restare e resterà nei suoi figli, ma deve restare anche in tutti noi. Grazie Francesco per la testimonianza che ci hai dato di amore per la tua terra, che resti qualcosa di quell'amore alle nuove generazioni».



Alcuni momenti del funerale celebrato ieri a Imponzo

Tanti i ricordi di paesani e amici, stretti attorno alla famiglia. Franco Iacop, presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, ha descritto Pittoni promotore di tante attività per il Friuli a Roma e nel pianeta e la sua riconferma anche a membro del direttivo dell'Ente Friuli Nel mondo. Mattia Zuzzi del Fogolar Furlan di Roma ha ricordato cosa Pittoni era riuscito a creare nel centro di Roma: un luogo dove ritornare a casa nella serenità di quell'angolo di piccola patria del Friuli. Presenti anche gli ex parlamentari Mario Pittoni, parente del defunto, e Diego Carpenedo. —

TOLMEZZO

Morto l'imprenditore De Stalis Fondò la storica falegnameria

TOLMEZZO

Sarà tributato oggi nel duomo di Tolmezzo alle 10 l'ultimo saluto a Giuseppe De Stalis (per tutti Zef), stimato e noto imprenditore artigiano carnico del legno. Aveva 89 anni. È spirato domenica all'ospedale di Tolmezzo per un problema di salute manifestatosi pochi giorni prima. Dedito al suo lavoro in maniera assoluta, fino a 3 anni fa Zef era un presenza fissa nell'azienda che aveva fondato e che ora è guidata dal figlio Patrizio. Era legatissimo alla Carnia e alla famiglia.

Nato e cresciuto a Ravascletto (settimo di 13 figli), già a 17 anni lavorava in un'azienda di Tolmezzo di pavimenti in legno e serramenti. Nel 1954 partì per la Francia in cerca di fortuna come molti coetanei all'epoca. Dopo le nozze, cinque anni più tardi, lo raggiunse pure la moglie Edda Bitussi. Lì Giuseppe diresse una fabbrica di serramenti per dieci anni. Amava


Giuseppe De Stalis (Zef)

ricordare quel periodo che lo aveva arricchito professionalmente e gratificato come persona. Rientrato in Italia, decise di scommettere sulla Carnia e nel 1967 aprì la sua falegnameria a Tolmezzo, prima sotto casa in via Marinelli e nel 1982 costruendo un capannone nella zona artigianale nord. Vi lavorò instancabilmente fino a tre anni fa, scrivendo con Edda e i loro cinque figli, Stefano, Patrizio, Luca, Enrico e Antonio, una pagina importante dell'artigianato in Carnia. L'azienda si è infatti affermata a livello regionale e anche all'estero. Dapprima con la produzione di arredamenti in legno e serramenti e poi specializzandosi nella realizzazione di scale in legno su misura. L'evoluzione dell'azienda è stata continua, dalla lavorazione manuale degli esordi a quella a controllo numerico senza però togliere l'anima alle produzioni De Stalis di cui Zef è sempre rimasto affezionato custode. Nel 2008 la sua fu tra la decina di aziende premiate dalla Regione come eccellenze del Fvg e nel 2017 la Camera di Commercio di Udine gli conferì il diploma di benemerenza con medaglia d'oro. Con Edda, compagna di tutta la vita, aveva un legame fortissimo, la teneva ancora per mano come il primo giorno. Attorno a lei si stringono i figli, gli 8 nipoti e tutta la numerosa famiglia (compresi i fratelli Anna, Aldo e Paolo). —

T.A.

TOLMEZZO

Pulizia lungo il rio Spin Ci pensa la Consulta

TOLMEZZO

La Consulta frazionale di Terzo coi suoi volontari interverrà sull'area del rio Spin per mantenerla pulita e decorosa. La proposta è arrivata dal presidente della Consulta frazionale di Terzo, Maurizio Pugnetti, che ha chiesto al Comune la stipula di una convenzione per l'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione (da attuarsi con volontariato organizzato dalla Consulta) in un tratto del rio Spin posto all'interno del centro abitato della frazione di Terzo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla riparazione, al recupero e al mantenimento della funzionalità delle opere idrauliche sui rii sarebbero, secondo la legge regionale, di competenza del Comune. Le attività di manutenzione proposte dalla Consulta sul rio rientrano quindi tra gli interventi di competenza comunale e la proposta avanzata nasce dalla volontà della Consulta di contribuire fattivamente a mantenere l'area pulita e decorosa. Una richiesta che è stata accolta in questi giorni dalla giunta comunale di Tolmezzo che riconosce la valenza della convenzione. A fronte di tali interventi l'Amministrazione comunale metterà sul piatto una somma di 400 euro, quale importo a copertura delle spese per l'acquisto del materiale e di quant'altro necessario e correlato agli interventi, che saranno attuati da volontari, il cui elenco nominativo sarà comunicato al Comune a cura della Consulta. —

T.A.

GEMONA

Furto da 3 mila euro al Mai@letto

GEMONA

I ladri, nella notte tra domenica e ieri, si sono intrufolati nel locale "Mai@letto" di Gemona e si sono portati i via i soldi che erano custoditi all'interno delle slot-machine, circa tremila euro, stando ai primi conteggi. È successo attorno alle 3.30 e la titolare, Alessia Xia, si è rivolta ai carabinieri. Sul posto hanno poi effettuato un sopralluogo i militari del Radiomobile di Tolmezzo.

«Lavoro qui da tanto tempo – ha spiegato Xia – e non era mai successa una cosa del genere. Sono venuti subito i carabinieri. Non posso dire con certezza quanti fossero i malviventi, ma, stando a quello che abbiamo potuto vedere nei video registrati dal sistema di videosorveglianza, erano almeno in due. Poi, forse, assieme a loro c'era anche un complice».

Secondo la prima ricostruzione effettuata dagli investigatori, i malviventi sono riusciti a entrare dopo aver forzato una delle finestre sul retro del locale che si trova in via Taboga. Dopo aver manomesso le apparecchiature e intascato il contante, si sono allontanati e hanno fatto perdere le loro tracce». —



Le slot-machine forzate dai malviventi al Mai@letto di Gemona

LA TRAGEDIA A RIVE D'ARCANO

È morto l'uomo di 80 anni travolto da un portone venerdì

La vittima è Vittorio Zilli, agricoltore molto noto in paese: aveva riportato un grave trauma toracico
L'incidente nella sua proprietà mentre si stava scatenando il maltempo. Il ricordo del sindaco Contardo

Maristella Cescutti / RIVE D'ARCANO

Non ce l'ha fatta Vittorio Zilli, 80 anni, l'uomo che venerdì 19 luglio è stato travolto dal portone del suo capannone agricolo staccatosi dai supporti presumibilmente a causa delle forti raffiche di vento che accompagnavano un violento temporale. Il fatto era avvenuto in via Roncon e l'anziano durante il temporale in corso stava cercando di chiudere il portone scorrevole, molto alto, che, per cause ancora in via di accertamento da parte delle autorità inquirenti, si sarebbe improvvisamente staccato dai supporti che lo tenevano ancorato al muro del capannone costruito con blocchi di cemento. L'uomo, che aveva riportato un grave trauma toracico, è stato immediatamente soccorso dai sanitari del 112 intervenuti con un'ambulanza e l'elicottero. Sul posto anche i vigili del fuoco, per la messa in sicurezza dell'area, e i carabinieri della stazione di Martignacco. L'imprenditore agricolo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Subito le sue condizioni sono apparse gravi per i traumi riportati nell'incidente. Nonostante il prodigarsi dei sanitari l'uomo ha cessato di vivere domenica pomeriggio. La notizia della sua scomparsa ha destato grande cordoglio nel capoluogo dove Zilli era conosciuto per la sua attività di coltivatore diretto che conduceva da solo. Padre di due figli lascia nel dolore anche la moglie Rosalia e tre nipoti. «L'abbiamo conosciuto tutti con il nome di Vittorino – ricorda il sindaco Gabriele Contardo – e come un'instancabile lavoratore, rappresentante di quel mondo agricolo di un tempo che si divideva tra la stalla e i campi. Vittorino amava stare assieme alla gente del paese e portare allegria nei momenti di incontro sociale. Di carattere generoso, era sempre disponibile ad aiutare chi chiedeva la sua collaborazione. La sua improvvisa scomparsa ha scosso il paese per la fatalità dell'evento che lo ha portato alla morte». Ancora non è stata stabilita la data dei funerali. —



Il portone finito addosso a Zilli e i soccorritori giunti nella proprietà agricola a Rive d'Arcano

IN BREVE

San Daniele
La strada dei libri Evento per famiglie

La strada dei libri passa da…" San Daniele, dove alle 18 di venerdì 26 luglio si potrà assistere – all'interno della chiesa di San Giacomo, a Villanova – alla performance "Nel grande mar delle storie", a cura di Livio Vianello, con Silvia Criscuoli. L'evento è rivolto alle famiglie con bambini dagli 8 anni in su. La prenotazione per partecipare è obbligatoria: gli interessati possono contattare la sezione moderna della Biblioteca Guarneriana, telefonando al numero 0432 946560 o inviando una mail all'indirizzo info@guarneriana.it.

Forgaria
Camminare insieme Nuovo appuntamento

È stato premiato da un buon riscontro in termini di partecipazione, fin qui, e prosegue a Forgaria il ciclo di iniziative denominato "Camminiamo insieme", promosso dall'assessorato comunale alle Politiche sociali. Si tratta di un'iniziativa avvita per stimolare l'adozione di stili di vita salutari e favorire, nel contempo, l'aggregazione sociale. Il prossimo appuntamento è in programma per la mattinata di domenica 28 luglio e avrà come scenario Flagogna e dintorni. Il punto di ritrovo per tutti i partecipanti è fissato nella piazza del paese, da dove si partirà alle 9.30.

BORDANO

Rapporti tesi in Consiglio Il gruppo di minoranza non partecipa alla seduta

Sara Palluello / BORDANO

Restano tesi i rapporti in consiglio comunale a Bordano. Il gruppo di opposizione "Par Bordan & Tarnep" non ha partecipato all'ultima seduta convocata dal sindaco.

«Il sindaco Gianluigi Colomba, forte dei suoi cinque voti di vantaggio, interpreta il proprio mandato in un modo che va ben oltre i limiti di una sana e proficua democrazia, trascurando le più elementari norme di convivenza sociale, basate sul confronto costruttivo nell'interesse della comunità» affermano i consiglieri di minoranza Enore, Elena e Giacomino Picco.

Per loro, l'ultimo atto di "arroganza" si è manifestato con la convocazione di un consiglio comunale senza concedere all'opposizione il tempo necessario per prepararsi adeguatamente e di svolgere efficacemente il proprio mandato. L'opposizione «stanca di non ricevere risposte, di vedere le proprie proposte sistematicamente respinte e di essere oggetto di accuse attraverso mezzi di comunicazione finanziati con denaro pubblico» ha deciso di verificare se Colomba «agisca nel rispetto delle norme a tutela della democrazia, riservandosi il diritto di ristabilire la legalità» segnalando il problema al prefetto e agli enti locali. Per queste ragioni «e in mancanza dei tempi necessari previsti dalla legge e confermati dalla giurisprudenza in materia» il gruppo non ha partecipato alla seduta. —



FAGAGNA

Scontro all'incrocio, due feriti

Scontro tra due auto, ieri a Fagagna, lungo via Plasencis. L'incidente è avvenuto prima delle 8. Sono stati soccorsi, per traumi non gravi, una ragazza poco più che ventenne e un ventottenne. Sul posto vigili del fuoco, personale sanitario e carabinieri. Il traffico ha subito qualche rallentamento.

BUTTRIO

Addio all'ex sindaco Pizzolini, fu agente del Sismi

Proclamato il lutto cittadino. I funerali dell'ex amministratore, che si è spento a 92 anni, si terranno oggi nella parrocchiale

Timothy Dissegna / BUTTRIO

È stato il primo sindaco eletto direttamente dai cittadini di Buttrio, dopo la riforma della legge elettorale del 1993. Due anni dopo, fu proprio Romeo Pizzolini a vincere alle urne e nel corso dei suoi mandati si è una formata un'intera generazione di amministratori locali. Ora, la comunità piange l'ex primo cittadino che si è spento nei giorni scorsi a 92 anni, dopo aver trascorso una vita che ha visto nell'esperienza in politica solo la punta dell'iceberg. Prima di arrivare ai piedi dei Colli Orientali, infatti, Pizzolini ha vestito i panni dell'agente del Sismi, il servizio informazioni e sicurezza militare. Un passato poco noto a tanti concittadini, che lo ha visto entrare nell'unità anti-terrorismo negli anni Settanta. Natio di San Giovanni al Natisone, partì da ragazzo per frequentare il corso sottoufficiali dei carabinieri, diventando quindi comandante di stazione in Trentino Alto Adige. Quindi numerosi trasferimenti, tra cui Verona e Padova, ma anche all'ambasciata italiana a Mosca.





Romeo Pizzolini, morto a 92 anni. Nella foto a destra l'ex sindaco di Buttrio con il collega di Nötsch, comune gemellato con Buttrio FOTO MODESTO

«Volle rientrare in Friuli per essere più vicino al fratello sacerdote, che non stava bene» ricorda la figlia maggiore Elisabetta, rimasta orfana insieme alla sorella Caterina. Aveva continuato a lavorare nei servizi in borghese fino alla pensione e, nel frattempo, si era trasferito a Buttrio dove già vivevano le sorelle della moglie. Da lì a poco, arrivò la scelta di candidarsi a sindaco: «Era una persona lungimirante – racconta Tiziano Venturini, all'epoca suo assessore – volava alto e alcuni passi importanti, legati all'acquisizione di villa Di Toppo-Florio, sono anche merito suo». Eletto per la prima volta nel 1995, venne riconfermato nel 1999. A elogiarne le virtù è anche Giorgio Sincerotto, anch'esso ex sindaco e assessore al Bilancio nel secondo mandato Pizzolini: «Era una persona di altissimo livello, culturale e amministrativo. Abbiamo avuto alcuni scontri, non ho condiviso certe sue scelte, ciò non toglie la mia stima nei suoi confronti».

Terminata l'esperienza in Comune, non aveva più ricoperto incarichi, sostenendo comunque altre realtà come l'associazione Apriamo il paracadute di cui fu socio fondatore nel 2009: «La sua presenza era sempre molto discreta – rileva la presidente Maria Croatto – sempre con grande garbo. Ha dato lo sprone per la cultura». Qualità sottolineate anche dall'attuale sindaco, Eliano Bassi: «Quando sono arrivato in paese come medico, si mise a disposizione per accogliermi e aiutarmi ad inserirmi con facilità».

«Era un uomo semplice – racconta ancora la figlia – di grande caratura morale, dedito alla famiglia e al lavoro. Ha vissuto infanzia e adolescenza durissimi, il suo riscatto è stato lo studio». I funerali si terranno oggi alle 10.30, nella chiesa parrocchiale arrivando dalla cappella del cimitero. Il Comune ha disposto il lutto cittadino. —

IN BREVE

Codroipo
Stasera il concerto "Il viaggio di Ulisse"

Si terrà stasera alle 19 nel parco della biblioteca "don G. Pressacco" "Il Viaggio di Ulisse", concerto in cui si intrecciano atmosfere sonore quadrifoniche ai racconti delle "Città invisibili" di Italo Calvino. Gli artisti guideranno il pubblico in un'immersione nel verde del parco e nella musica.

Cividale
Ordini e disordini a Spazio Cortequattro

In concomitanza con Mittelfest la galleria Spazio Cortequattro ospita la mostra "Ordini e Disordini", dedicata a Giuseppe Zigaina ed Emilio Vedova. L'esposizione, curata da Didier Zompicchiatti si può visitare tutti i giorni, dalle 17 alle 20, fino a domenica 28.

PREMARIACCO

Coniugi morti in Bulgaria: entro la settimana il rimpatrio

Lucia Aviani /PREMARIACCO

Manca all'appello ancora un documento, imprescindibile, che si confida venga rilasciato a stretto giro dalle autorità bulgare: solo a quel punto le salme di Claudio Tomat e di sua moglie Erica Cantarutti, rimasti uccisi, nel pomeriggio di domenica 14 luglio, in un incidente motociclistico in Bulgaria, potranno essere trasportate in Italia, a Orsaria – dove la coppia risiedeva –, per ricevere il rito del commiato. L'iter burocratico di questa storia straziante, che ha lasciato orfani di padre e madre due figli, è seguito costantemente dal sindaco di Premariacco, Michele De Sabata, dal quale arriva appunto l'auspicio che la documentazione necessaria per completare le procedure di rimpatrio dei corpi venga fornita in tempi molto rapidi: «È indispensabile – spiega – il rilascio del cosiddetto passaporto cadaverico, d'obbligo per consentire al servizio di onoranze funebri di riportare le salme nel nostro Paese. Il resto della documentazione è arrivato via via. Confido – ribadisce – che l'ultimo tassello non tardi, in modo tale da rendere possibile il rientro di Claudio ed Erica entro la settimana, permettendo di conseguenza di organizzare la cerimonia delle esequie, che sarà celebrata nella chiesa della frazione di Orsaria. In quel giorno verrà proclamato il lutto cittadino». Nel frattempo la comunità di Premariacco ma pure quella di Cividale, città di cui il 50enne Claudio Tomat – corresponsabile del Centro ricerche del Gruppo Danieli – era originario e dove vivono i suoi genitori, si stanno stringendo attorno ai familiari della coppia, a cominciare dai figli, a favore dei quali è stata promossa una raccolta fondi, tramite una piattaforma online. E tale è stata la risposta «che dall'obiettivo iniziale, fissato a 25 mila euro – spiega sempre il sindaco di Premariacco, ricordando che la lodevole iniziativa è stata lanciata da una persona vicina a Claudio Tomat –, si è saliti a 50 mila». «Già in tantissimi – prosegue il primo cittadino – hanno aderito, dando il proprio contributo, e il flusso delle donazioni continua: anche in municipio sono arrivate molte domande sulle modalità di versamento». Un segno di partecipazione concreta ad un dolore immenso, di profonda vicinanza a due ragazzi costretti ad una prova brutale, devastante; e una dimostrazione, nel contempo, della grandissima, sincera stima di cui Claudio ed Erica – 48 anni, impegnata al Consorzio produttori pietra piasentina di Torreano – godevano nel paese in cui abitavano, sul luogo di lavoro, fra chiunque li conoscesse. —



Claudio Tomat e la moglie Erica Cantarutti morti in un incidente in moto

SAN PIETRO AL NATISONE

Tragica vacanza in Grecia slitta il rientro per Quarina

SAN PIETRO AL NATISONE

Si è presentato un problema per il rimpatrio (inizialmente programmato per la giornata di domani, mercoledì) della salma del 68enne Mario Quarina, il professore in pensione deceduto lo scorso 12 luglio in Grecia, per cause tuttora in fase di accertamento, mentre si stava dedicando al wing foil nelle acque dell'isola di Lefkada.



Mario Quarina

Complicazioni riconducibili al servizio delle onoranze funebri hanno imposto un rinvio – al momento a data da destinarsi – del trasferimento del corpo del docente, il cui funerale era già stato organizzato per le 9.30 di giovedì nella chiesa di Vernasso di San Pietro al Natisone, che la sera precedente avrebbe accolto un rosario in memoria del defunto.

La cerimonia delle esequie slitta dunque inevitabilmente: sarà riprogrammata non appena si capiranno i tempi previsti per il rientro in Italia di Quarina, figura molto conosciuta sul territorio, soprattutto in ragione del suo ruolo professionale, e particolarmente stimata. —

L. A.

NIMIS

Nel borgo semideserto torna la sagra di Vigant

NIMIS

Torna la sagra di Vigant, borgo quasi fantasma (è rimasto un unico residente fisso) del Comune di Nimis: ed è proprio grazie all'evento, giunto alla 22ˆ edizione e in calendario per sabato 27 e domenica 28 luglio, che il paesino sta registrando un incremento di presenze estive. Ambientata nel bosco che sovrasta l'imponente abisso di Vigant, la festa è organizzata da Claudio Barcella, titolare della trattoria Ai Templari di Villanova delle Grotte, ed è resa possibile dall'impegno di un alto numero di volontari: determinante l'apporto di Asd Maglianera, di Insidefvg e Wild Routes, che da anni si prendono cura del Sentiero Geologico, ripristinato da Marco Pascolino. La manifestazione si aprirà alle 20 di sabato, appunto, con una celebrazione religiosa e con un intervento sul mondo delle api, affidato all'esperto Dino Lendaro. Domenica si inizierà alle 9, orario di partenza di un trekking proprio sul Sentiero geologico: punto di ritrovo la piazza di Villanova delle Grotte, arrivo (alle 12) nell'area della sagra. Adatta a partire dai 12 anni, prevedendo un tratto in grotta la camminata non è indicata per persone che soffrono di claustrofobia; info e prenotazioni via whatsapp al 3478830590, entro sabato sera. Alle 11 si svolgerà la cerimonia dell'alzabandiera nella piazza panoramica del borgo, con gli alpini di Nimis; seguirà un rito religioso che sarà officiato da don Rizieri. —

L. A.

Dal maltempo alla ricostruzione : un anno dopo









In alto e al centro l'intervento sui tetti del Soccorso alpino e, qui a sinistra, due immagini che ritraggono i vigili del fuoco al lavoro

Angeli sui tetti La rinascita

Il lavoro dei tecnici del Soccorso alpino e della Protezione civile

Viviana Zamarian / UDINE

Il tetto che frana sotto ai piedi. Le tegole non ci sono più, spezzate dalla grandine spinta da raffiche di vento di oltre 100 chilometri orari. Sono saliti sopra le case, le aziende, le chiese per metterle in sicurezza i tecnici del Soccorso alpino e speleologico Fvg. Chiamati dalla Protezione civile regionale come supporto fondamentale nella gestione dell'emergenza nei comuni del Medio Friuli colpiti il 24 luglio 2023. Il giorno dopo sono già operativi a Mortegliano come racconta Marco Basso Bondini, capostazione della stazione di Udine del Soccorso alpino che, in costante contatto con il presidente Sergio Buricelli, organizza in loco i soccorsi. Ci resteranno fino all'8 agosto eseguendo 170 interventi, altri 15 a Bicinicco e 30 a Lestizza con 209 volontari impiegati. Le loro competenze vengono richieste soprattutto nei "lavori in corda", dove i tecnici devono lavorare in sospensione o con la sicurezza di corde, appunto, sui tetti e sulle coperture di edifici industriali e abitazioni.

Operano a fianco dei volontari della Protezione civile e dei vigili del fuoco. Loro, i soccorritori che non si sono mai fermati. Vicini alla gente, sempre. Sono saliti lassù per apporre dei teli di protezione impermeabili sui tetti scoperchiati o seriamente danneggiati dalla tempesta. «La parte più complicata – racconta Basso Bondini – è stata quella di intervenire su coperture, molte delle quali datate, che dovevano essere messe in sicurezza per consentire alle persone di poter vivere nelle loro case e per evitare che la situazione in cui versavano le loro abitazioni peggiorasse ulteriormente. C'erano case con le camere da letto con cinque centimetri d'acqua e noi volevamo fare in modo di mettere al sicuro quegli edifici».

I tecnici del Soccorso alpino – che torneranno a Mortegliano dal 13 al 16 febbraio 2024 dal momento che molte delle protezioni si erano spostate eseguendo 32 interventi con 60 volontari impiegati per un totale di 19 giorni di lavoro e 269 presenze di volontari – operano senza sosta. Ed è lì in quelle giornate di lavoro e di fatica che si crea un legame forte in primis con la Protezione civile di Mortegliano e poi con la comunità. Un legame di solidarietà, di rispetto reciproco, di aiuto come racconta Buricelli. Un legame che si rafforza giorno dopo giorno. Quello che ha spinto il consiglio comunale di Mortegliano a deliberare il conferimento della cittadinanza onoraria ai protagonisti di giorni difficili in cui ci si è impegnati per la rinascita del paese e quindi alla Protezione civile, al Corpo dei vigili del fuoco di Udine, ma anche a quelli di Trento e di Bolzano, che furono a lungo impegnati a portare aiuto in quel frangente, e ai volontari del Soccorso alpino e che sarà consegnata loro a inizio settembre. Un modo di dire grazie per il loro aiuto, un modo per esprimere la propria riconoscenza.

Un legame che si è rinforzato in occasione della tappa del Giro d'Italia Mortegliano - Sappada lo scorso 24 maggio quando i tecnici del Soccorso alpino calaro-

GLI AIUTI DEI COLLEGHI DA TUTTA ITALIA

Mezzi speciali e turni raddoppiati gli interventi dei vigili del fuoco

IL BILANCIO

Agirono senza sosta. Raddoppiando il personale in servizio, con l'aiuto di colleghi arrivati nel Medio Friuli da tutta Italia. I vigili del fuoco del Comando di Udine dal 13 luglio 2023 fino alla fine dell'emergenza maltempo furono impegnati complessivamente in 4.562 interventi, il 50 per cento dei quali per dissesti statici di elementi pericolanti, il 22 per cento per alberi caduti o pericolanti, il 19 per cento per tetti da mettere in sicurezza, il 5 per cento per danni provocati dall'acqua. E poi messa in sicurezza di impianti tecnologici e altre criticità.

Da quella sera del 24 luglio dello scorso anno i vigili del fuoco di Udine operarono lavorando in altezza grazie all'utilizzo delle due autoscale in dotazione e a quelle messe a disposizione dagli altri comandi che avevano poi fornito anche delle piattaforme aeree con il supporto di personale specializzato e di mezzi speciali. «Sono stati interventi molto complessi – ha riferito il funzionario del comando provinciale dei vigili del fuoco di Udine Valmore Venturini – che hanno richiesto tempi lunghi e in alcuni casi si è dovuti intervenire due volte nello stesso edificio dal momento che i materiali messi a disposizione dalle amministrazioni per coprire i tetti erano provvisori. Abbiamo ricevuto il supporto di colleghi dalla Toscana, dalla Liguria dalle Marche, dal Molise, dal Lazio, dal Piemonte e dall'Umbria e degli altri comandi della nostra regione. Si è trattato di un notevole impegno per il nostro Comando».

Uno sforzo quotidiano, in prima linea per aiutare le persone. «Forza Friuli». Lo scrissero su uno dei tantissimi teli che avevano posizionato sui tetti delle case a Mortegliano, andati distrutti, i vigili del fuoco volontari di Trento, che giovedì 10 agosto 2023 terminarono il proprio servizio in Friuli.



La scritta "Forza Friuli" realizzata dai vigili del fuoco di Trento

Con questo gesto avevano voluto salutare la comunità, esprimendo solidarietà e vicinanza in questo momento tanto difficile per tutti: dopo aver terminato gli interventi programmati, infatti, avevano fatto rientro a casa. L'uni-

Dal maltempo alla ricostruzion: un anno dopoe

Quella notte a Mortegliano Riccardi: «Il buio e la paura poi partirono i soccorsi»

L'assessore regionale ripercorre mesi di impegno nei comuni più martoriati
«Ci siamo trovati di fronte a un'esperienza che aveva colpito tutti»

Viviana Zamarian / UDINE

Una foto che ritrae le finestre mitragliate dalla grandine di un palazzo. È notte ormai. E le strade di Mortegliano sono ricoperte di cocci, tegole spezzate, vetri, calcinacci. Quella foto la scatta l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi. È in piazza con il sindaco Roberto Zuliani la sera del 24 luglio 2023. Attorno a loro ci sono auto distrutte, tetti scoperchiati, la paura che si tocca con mano, il dolore di chi non ha più una casa. Attorno a loro c'è un paese distrutto. È la prima ricognizione, il punto di partenza di una emergenza da gestire, di una ricostruzione da organizzare, di dati da raccogliere, di aiuti da far arrivare. Sono seguiti mesi di fatiche, soccorsi, preoccupazioni, cantieri aperti, lavori partiti e terminati con una corsa contro il tempo per consentire il funzionamento delle scuole per l'avvio dell'anno scolastico. Una ricostruzione vissuta passo passo.

Assessore che ricordo ha di quella notte?

«Io e il sindaco Zuliani nel buio e nel silenzio di quella facciata bucata dalla violenza della grandine immortalata in una foto che ha fatto il giro del mondo».

La macchina dei soccorsi e degli aiuti partì immediatamente. Quanto contò l'esperienza maturata con le precedenti emergenze, a partire da Vaia?

«È stata l'ultima delle esperienze di vita vissuta di questi ultimi difficili anni partiti con Vaia, passati per la pandemia, gli incendi, l'assistenza ai profughi della guerra in Ucraina per arrivare alla grandinata. Emergenze unite da un unico filo conduttore anche se con caratteristiche diverse. Una esperienza che ha una sua base molto forte in quella del terremoto. Lo scorso luglio ci trovammo di fronte a un evento che aveva colpito tutti».

Che cosa fu la prima cosa che la Regione fece dopo la grandinata?

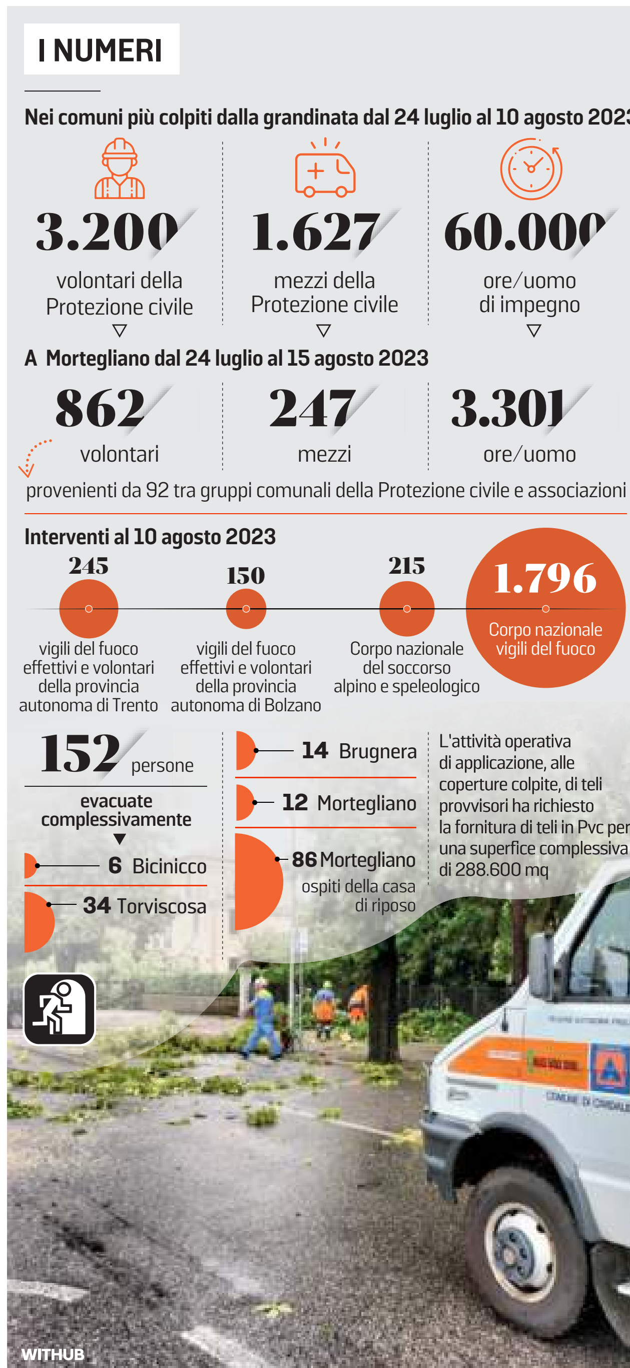
«A seguito della grandine, considerati i danni ingentissimi al patrimonio pubblico, a edifici privati e imprese, il 26 luglio 2023 il presidente della Regione Fedriga aveva richiesto al Dipartimento di Protezione civile la dichiarazione di stato di emergenza nazionale, poi dichiarato dal presidente del consiglio dei ministri (accompagnato da uno stanziamento di 7.750.000 per gli interventi urgenti). Anche a seguito degli eventi del 6 agosto 2023, che colpirono Tricesimo e Reana del Rojale, la stima dei danni era di 924 milioni».



L'assessore Riccardi durante un sopralluogo a Mortegliano

«Insieme abbiamo fatto tutto il meglio di ciò che potevamo realizzare»

«Stanzieremo 35 milioni statali con la manovra di assestamento»



Il sistema della Protezione civile si mobilitò subito.

«Sì, già in corso di evento o nell'immediatezza successiva il sistema di Protezione civile si è mobilitato operando nei comuni colpiti dalla grandinata fino al 10 agosto con più di 3.200 volontari impegnati. Abbiamo ricevuto la solidarietà immediata dal Trentino e dall'Alto Adige che assieme alla nostra Protezione civile, ai vigili del fuoco e al Soccorso alpino hanno messo in sicurezza i tetti. Durante l'emergenza sono state evacuate 152 persone oltre agli 86 ospiti della casa di riposo di Mortegliano».

Non solo uomini ma anche fondi.

«La Protezione civile regionale attraverso il Pronto intervento in emergenza ha attivato le somme urgenze per ripristinare la funzionalità degli edifici pubblici strategici in particolare le scuole. In totale sono stati avviati lavori di riparazione delle coperture e delle finestre gravemente danneggiate in 32 edifici di 7 comuni».

E sul fronte dei ristori?

«Sul fronte dei ristori, a seguito dello stanziamento dei primi 50 milioni sul fondo di Protezione civile, con delibera del 4 agosto 2023, successivamente integrata con ulteriori 100.000.000, è stato subito stabilito l'avvio della procedura di ristoro danni regionale per accelerare i tempi di soccorso alla popolazione rispetto al procedimento statale».

Il prossimo passo?

«Stanzieremo 35 milioni di euro statali a beneficio di interventi sui danni al patrimonio pubblico che verranno approvati in Consiglio dalla manovra di assestamento questa settimana».

Come la descriverebbe questa esperienza?

«Ci siamo trovati di fronte a storie da far tremare i polsi che spesso nel dibattito politico - e nel comune sentire - vengono ridotte a fatti ordinari. Sono invece state esperienze di persone: dolori, disagi, paure che con centinaia di persone abbiamo vissuto per davvero. Ci siamo trovati a decidere e qualcuno può chiederci: si poteva fare meglio?».

Che risposta si è dato?

«Si può sempre fare meglio, ma so che insieme abbiamo fatto tutto il meglio di ciò che potevamo fare». —

CITTADINANZA ONORARIA
IL COMUNE DI MORTEGLIANO LA DARÀ AI SOCCORRITORI A SETTEMBRE

Si creò un legame con la comunità rinnovato nella tappa del Giro d'Italia

Gli operatori agirono sulle coperture in sospensione e muniti di corde

no una bandiera tricolore dal campanile più alto di Italia. Tra di loro c'era anche Basso Bondini. Un momento di forte emozione, per tutti. Buricelli racconta quel senso di vicinanza profondo che si era instaurato con la comunità di Mortegliano «dal momento che fin da subito abbiamo condiviso con il gruppo locale della Protezione civile dove operare, gruppo che ci ha fatto sentire subito a casa».

Volontari che nelle poche ore libere mettevano in sicurezza le loro abitazioni e poi indossavano la divisa per aiutare gli altri, i tantissimi altri in difficoltà. «Ci è rimasto impresso – afferma poi Basso Bondini – la dedizione dei volontari della Protezione civile, la vicinanza della popolazione e l'umiltà di tanti anziani che nonostante avessero la casa distrutta aspettavano con pazienza l'arrivo dei soccorsi, senza mai lamentarsi, ma rimboccandosi subito le maniche con la voglia di ripartire».

La gioia più grande, come ha spiegato Buricelli, è stato quello «di metterci a disposizione le nostre abilità nel lavorare in quota per aiutare le famiglie che ne avevano più bisogno». Resteranno impresse anche a lui, quei tetti sgretolati, e poi le case, le scuole, le imprese dove tutto era stato distrutto. E loro lassù, pronti a mettere in sicurezza e a sistemare teli. Dando forza a chi, in una sera, aveva perso la casa, le macchine, i sacrifici di una vita intera. —

ca criticità, rilevata durante la fase operativa, era legata alla tipologia dei tetti delle case con coperture poco resistenti e il rischio di caduta dietro l'angolo. Non mancarono, infatti, gli incidenti che coinvolsero i soccorritori e i privati cittadini che salivano sui tetti per controllarli e metterli in sicurezza. La riconoscenza nei confronti dei vigili del fuoco non mancò. «Ai nostri angeli. Il Friuli non dimentica. Grazie di cuore ragazzi» aveva scritto una coppia su un telo che poi aveva posizionato sul cofano di un mezzo dei vigili del fuoco, quei vigili del fuoco che lavorarono ininterrottamente da giorni.

Vista l'ampiezza del fenomeno e il numero di interventi pendenti e la loro particolarità (interventi in quota per la posa dei teli impermeabilizzanti), la Regione aveva richiesto il concorso delle vicine Province autonome di Trento e Bolzano attraverso l'impiego dei vigili del fuoco volontari e permanenti oltre che all'impiego del Soccorso alpino e speleologico regionale. Le due provincie autonome avevano partecipato alle operazioni con: 131 vigili del fuoco e 56 mezzi al seguito dalla provincia autonoma di Trento e 42 colleghi con 17 mezzi al seguito da quella di Bolzano. Anche in questo caso un lavoro di squadra, un legame forte con la popolazione, una presenza costante tra le gente. —

V.Z.

CERVIGNANO

Molesta tre ragazze minorenni Poi loro lo bloccano in un bar

L'episodio alla stazione dei bus. Le giovani, giorni dopo, lo vedono e chiamano il 112
Identificato dai carabinieri, un 42enne pakistano risponderà di violenza sessuale

Anna Rosso / CERVIGNANO

Si è avvicinato a tre ragazze minorenni che erano sedute su una panchina vicino alla stazione delle corriere di Cervignano e le ha molestate. Per questo un 42enne pakistano si trova in carcere con l'accusa di violenza sessuale. Lo straniero giovedì, sarà interrogato dal gip del tribunale di Udine e potrà fornire la sua versione della vicenda.



La zona della stazione delle corriere a Cervignano FOTO BONAVENTURA

LE MOLESTIE

Il fatto risale alla tarda serata di sabato 13 luglio e così l'hanno ricostruito i carabinieri del paese ai quali le ragazze, assieme ai loro genitori, si sono rivolte per formalizzare una denuncia. Erano circa le 23, le ragazze erano su questa panchina e stavano chiacchierando tra di loro. Ad un certo punto, in maniera improvvisa, il 42enne si è avvicinato e le ha molestate tutte e tre, arrivando ad abbracciarne una e ad allungare le mani sulle altre due, là dove non avrebbe dovuto.

LE RAGAZZE SI DIFENDONO

Una delle giovani ha spiegato ai carabinieri di aver subito compreso l'insistenza dell'approccio dell'uomo, tanto che lo aveva invitato ad andarsene dicendogli che stava arrivando suo padre. Ma lui non aveva desistito. E così, quando una delle ragazze è stata trattenuta per un braccio e toccata, una delle amiche è intervenuta tirando addosso al molestatore una bottiglia di plastica. Solo a quel punto l'individuo è fuggito, a quanto pare scusandosi. Mentre una delle adolescenti gli scattava alcune foto.

L'UOMO NEL BAR

Poi, il giorno successivo alla presentazione delle querele, le ragazze hanno notato il sospettato in un bar di Cervignano e hanno subito chiamato i carabinieri, cercando di trattenerlo con l'aiuto di alcuni avventori.

LE INDAGINI

Tra l'altro, gli investigatori, dopo aver ascoltato le testimonianze delle ragazze, hanno trovato riscontri anche in alcuni video ricavati dal sistema di videosorveglianza cittadino.

LA DIFESA

«Conosco da tempo il mio assistito che sto seguendo per le procedure di riconoscimento della protezione internazionale – spiega l'avvocato Piercarlo Magni – e posso dire che non mi aspettavo una cosa del genere: lui è incensurato, lavora ed è sempre apparso come una persona dall'indole pacata. Si trova in Italia da anni e ha seguito un lungo percorso di integrazione socio-economica, dedicandosi anche al volontariato. Ora vedremo di chiarire questa vicenda e di accertare cosa è accaduto. Giovedì in udienza ci sarà il mio collega Paolo Coseano». —

CARLINO

Il Pd chiede controlli sul parco agrivoltaico: situazione a rischio

Francesca Artico / CARLINO

Sta tenendo banco a livello politico il progetto, di una ditta milanese, di parco agrivoltaico, grande come 35 campi di calcio, che dovrebbe insediarsi a Carlino coinvolgendo San Giorgio di Nogaro nella posa delle rete.

A entrare oggi sulla vicenda i consiglieri regionali Massimiliano Pozzo e Francesco Martines (Pd). «Quanto accade a Carlino – affermano – dimostra che il fotovoltaico sui terreni agricoli è fuori controllo e che su questo vi è assoluta debolezza da parte della Regione. Servono misure forti, è impensabile che un Comune da 2.700 abitanti si possa trovare con un mega impianto da 35 ettari». I due consiglieri ricordando che «già nella scorsa legislatura il Partito democratico, proprio per il proliferare di mega impianti, aveva avanzato una proposta di legge per governare situazioni come quella che si è creata a Carlino, ma fu cassata dal centrodestra», rammentano poi la mozione presentata a febbraio da alcuni esponenti della maggioranza regionale «convinti di aver limitato con un atto di indirizzo l'utilizzo dei terreni agricoli. Ricordiamo anche le dichiarazioni dell'assessore Scoccimarro ad aprile – sottolineano Pozzo e Martines – quando è stata approvata una norma che avrebbe dovuto fissare dei paletti sull'uso dei terreni? Tutte azioni deboli. Al momento della discussione, avvertimmo che quei provvedimenti non avrebbero avuto efficacia sui molti impianti già autorizzati, ne avrebbero bloccato o regolamentato quelli nuovi. Nei giorni in cui si discute del piano energetico regionale con, tra l'altro, la necessità per la Regione di individuare le aree idonee seguendo il recente decreto ministeriale, siamo davanti all'ennesimo esempio di situazione fuori controllo. Che tutele ambientali e paesaggistiche ci saranno per Carlino? Quali i controlli e i benefici?». I consiglieri Pd concludono sostenendo che gli obiettivi della transizione energetica «vanno perseguiti, ma tenendo conto dei territori e facendo in modo che i benefici non siano per pochi investitori privati, ma siano diffusi tra la popolazione, attivando le comunità energetiche». —

LATISANA

Addio a Gino Martinis Fu campione italiano di pesi massimi di boxe

Sara Del Sal / LATISANA

Addio al gigante buono di Latisanotta. Gino Martinis, che è stato un campione italiano dei pesi massimi di boxe negli anni '60, insignito anche del premio "Vigilia di Natale" qualche anno fa, è morto domenica a 80 anni, compiuti lo scorso 29 febbraio. Lascia la moglie Loretta, con la quale era sposato da 56 anni e i figli Nicola ed Elena, assessore all'Istruzione del Comune di Latisana, e quattro nipoti.



Gino Martinis

«Era l'ultimo di 12 figli – spiega la figlia Elena –. Gino ha lavorato per anni in fabbrica, in quella che allora si chiamava "Rex" e poi in magazzino all'ospedale di Latisana e anche al Pronto soccorso di Lignano. Era un appassionato di politica – aggiunge la figlia – una passione che ha saputo tramandare anche a noi».

Nel suo tempo libero il suo hobby principale è sempre stato il Tagliamento. «Ci si immergeva con tanto di muta e bombole – racconta la figlia –, ci nuotava per lunghi tratti, ma ci andava anche in campeggio o con il canotto per pescare». Della sua carriera da campione è l'amico Raffaele Formentini a offrire un ricordo. «È diventato campione italiano novizi per i pesi massimi – spiega Formentini – e successivamente ha proseguito con dilettanti ottenendo un importante pareggio a Rimini con Giorgio Bambini, ottenendo il secondo posto al torneo pre-olimpico di Genova. Entrò nella nazionale militare e prese parte ai Campionati militari a Monaco di Baviera. Prese parte al torneo pre – olimpio a Rimini ma la Federboxe gli preferì Giorgio Bambini inviandolo a Città del Messico. Nel 1970 diventò professionista e dopo 14 incontri ottenne una importante vittoria a Como contro Zanini. Arrivato così alle soglie del titolo di campione italiano – prosegue Formentini –, Gino fece una scelta importante: mollò tutto per dedicasi al lavoro e alla famiglia. Era un uomo sempre sorridente, era buono, e per me un amico». I funerali saranno celebrati domani, alle 16.30, nella Chiesa parrocchiale di Latisanotta, mentre oggi, alle 18.30, sarà recitato il rosario in sua memoria.—

AIELLO DEL FRIULI



Una ragazza mentre pulisce uno dei giochi del parco di Aiello

I ragazzi del Consiglio hanno ripulito i giochi del parco per bambini

AIELLO DEL FRIULI

Anche se sono iniziate le vacanze scolastiche, i ragazzi e le ragazze del consiglio comunale dei ragazzi (Ccr) di Aiello del Friuli, non sono rimasti inoperosi, anzi, hanno deciso di dedicarsi all'impegno civico. Accompagnati dalla coordinatrice del Consiglio, Giorgia Tentor, e dalla vicesindaco Lucia Giaiot, nei giorni scorsi, armati di guanti, sgrassatore, sacchetti di plastica e spugnette, hanno trascorso il pomeriggio a pulire il parco giochi adiacente il Municipio.

Con un lavoro certosino, hanno ripulito tutti i giochi per bambini e l'intera area dedicata all'attività fisica. Cartacce, bottigliette di plastica e ogni tipo di rifiuto sono stati raccolti, specialmente mozziconi di sigarette, nonostante i numerosi cestini posizionati a ogni angolo del parco. Il lavoro più impegnativo è stato quello di ripulire i giochi dei bambini dalle numerose scritte. Purtroppo, l'inciviltà regna ancora nel territorio e i ragazzi hanno dovuto faticare non poco per restituire pulizia ai giochi che i più piccoli del paese usano quotidianamente, sotto lo sguardo vigile dei genitori. Ancora una volta, i ragazzi del Consiglio hanno dimostrato la loro attenzione al territorio e la loro propensione a realizzare iniziative positive. Soddisfazione è stata espressa dalla vicesindaco e dalla coordinatrice per il senso civico dimostrato dai ragazzi che induce a guardare al futuro in modo positivo, con l'augurio che il loro impegno possa fungere da esempio. —

F.A.

DEGUSTAZIONI E MUSICA

Anteprima Calici di stelle al Palmanova village

PALMANOVA

Una serata dedicata ai piaceri del palato, nell'ambito delle Summer nights del Palmanova village: sabato, dalle 19 alle 23, l'evento anteprima Calici di stelle, organizzato con il Movimento turismo del vino Fvg e accompagnato da un djset.

Acquistando il ticket dell'evento, si ricevono il calice e il porta calice con cui scegliere tre delle isole di degustazione vini e i finger food preparati da Il Melograno. Alle 21, sarà di scena Damiano Carrara, noto pasticcere, conduttore televisivo su Real Time, che racconterà la propria "dolce" avventura e incontrerà il pubblico. Il gran finale in musica sarà sabato 31 agosto alle 21 con Noemi: una delle voci più amate del panorama musicale italiano. Nelle serate Summer nights i negozi resteranno aperti fino alle 23 e bar e ristoranti fino a mezzanotte. —

F.A.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Furto da 150 euro al Consorzio Agrario

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Furto con scasso, nella notte tra domenica e lunedì, nella sede del Consorzio Agrario Fvg di Villa Vicentina, in via Adriano Olivetti 54. I ladri sono riusciti a entrare nell'edificio dopo aver forzato una finestra. Una volta all'interno hanno aperto il registratore di cassa e portato via ciò che hanno trovato, 150 euro tra spiccioli e contanti.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Villa Vicentina che si stanno occupando di portare avanti le indagini. Da quanto riferito direttamente dal Consorzio, i malviventi non si sono diretti nel Market Verde ma nel punto vendita di prodotti e attrezzature per l'agricoltura. Era già successo in passato che il Consorzio subisse dei furti, ma solitamente a finire nel mirino erano solo i prodotti agricoli.

A.C.

San Giorgio di Nogaro. Il 27enne perse la vita un mese fa: era su una vettura travolta da un'auto guidata da un ubriaco

L'appello del papà di Max Macoratti: non siate incoscienti se dovete guidare

LA LETTERA

FRANCESCA ARTICO

Una tragedia difficile da superare, un dolore che attanaglia una famiglia da quel sabato sera in cui un incidente le ha portato via il loro Max. A un mese dalla morte di Max Macoratti, il giovane papà di San Giorgio di Nogaro, di appena 27 anni, a parlare è il padre Michele, che con le sue parola manifesta tutto il dolore per il dramma che ha colpito la sua famiglia dovuto «all'incoscienza» di chi si mette alla guida di mezzi non in condizioni idonee. Il suo è una sorta di appello a riflettere prima di mettersi alla guida di qualsiasi.

«Voglio esprimere alcune considerazioni sulla tragedia che ha colpito almeno cinque famiglie. Da quella maledetta sera del 22 giugno, il mio Max-vittima innocente-non c'è più, me l'hanno strappato, portato via, assassinato – scrive il papà in una lettera al Messaggero Veneto –. Quell'assurdo incidente non è altro che il frutto della stupidità umana e dell'incoscienza di chi si mette alla guida in quelle condizioni. Ogni mattina mi sveglio con l'angoscia e la disperazione… non lo vedrò più varcare la porta di casa mia e non lo potrò mai più abbracciare. Lo amavo tanto e lo amavano tanto tutti i suoi cari e non solo, e lui adorava il suo figlioletto. Quello che è successo non ha senso e non è giusto e non c'è nulla che mi possa dare sollievo. Spero solo che chi ha provocato questa tragedia-tra l'altro quasi uccidendo anche il mio nipotino Nathan e il caro amico di Max, Raffaele-abbia la possibilità di rendersi conto e la consapevolezza per capire il male che ha fatto a tante persone».





MAX MACORATTI
IL 27ENNE MORTO UN MESE FA E IL LUOGO DELL'INCIDENTE

A fronte di questo immane dolore, una speranza arriva dalle condizioni di salute del figlioletto di Max che è in lenta ripresa e, dopo due settimane ospite in un centro specializzato di Vicenza per bambini che sono stati in terapia intensiva, dovrebbe fare ritorno al reparto pediatrico dell'ospedale di Udine, dal quale, successivamente, sarà trasferito in un centro per la riabilitazione dedicato ai bambini (il piccolo ha subito un importante intervento chirurgico). Accanto a lui sempre mamma Vanessa, che con la disperazione nel cuore lo sostiene e lo aiuta nella difficile ripresa, cercando di dargli quella serenità di cui ha bisogno. Vanessa, ha tutto l'appoggio della sua famiglia e di quella dei Macoratti, da mamma Mary, al papà Michele, ai fratelli, Yuri con il quale condividevano l'abitazione dono del nonno Giosuè che loro con tanto amore avevano ristrutturato, e poi di Giacomo e Miriam. Un legame profondo quello che lega la famiglia Macoratti, ed è stato proprio Yuri, a fare una solenne promessa al fratello durante i funerali, affermando che si sarebbe preso cura del piccolo Nathan «come fosse mio figlio».

L'incidente si era verificato la sera del 22 giugno lungo la provinciale 80, a San Giorgio di Nogaro. Un mezzo proveniente dalla corsia opposta è finito addosso alla Citroen Ds3 in cui viaggiava Max Macoratti, facendogli perdere la vita e provocando gravi ferite al figlioletto, che era a bordo,e a un amico che viaggiava con loro.

Nei confronti della famiglia del 27enne, intanto, si sono mossi i compagni della classe 1996, che hanno organizzato una raccolta fondi «per chi conosceva Max, una persona buona, onesta, operosa e innamorata della sua famiglia. Con questa raccolta fondi – si legge suo sito online –, vogliamo essere vicini e dare sostegno all'amata compagna Vanessa, all'amato figlio Nathan e a tutti i famigliari». L'iniziativa, ospitata sulla piattaforma GoFundMe, « è un prezioso sostegno in questo momento di immenso dolore, con cui la comunità si unisce nel dolore e nella solidarietà». —

LIGNANO

Accusato di violenza sessuale dice al gip: «Sono innocente»

LIGNANO

«Oggi durante l'interrogatorio il mio assistito si è proclamato innocente e ha fornito elementi al gip affinché si possa proseguire l'istruttoria e fare chiarezza su tutta la vicenda». Queste le parole pronunciate ieri dell'avvocato Matteo Stellardi che difende il quarantenne italiano accusato di violenza sessuale e furto in abitazione in relazione a un fatto accaduto nei giorni scorsi in un appartamento-vacanze della zona di Pineta. «Il gip si è riservato la decisione – ha aggiunto l'avvocato Stellardi –, comunque posso dire che sono emersi nuovi elementi per i quali sicuramente il pubblico ministero riterrà di proseguire le indagini».

Secondo la denuncia ricevuta dalla polizia, nella notte un individuo si era introdotto nella casa di alcune turiste e, dopo aver rovistato e trovato dei contanti, avrebbe anche molestato una giovane che stava dormendo, finendo per svegliarla. Poi, le urla e la reazione di lei avevano messo in fuga l'aggressore. Immediatamente dopo, la chiamata al 112. —

LIGNANO

Rubati dalla cassaforte 2.500 euro in contanti

LIGNANO

Hanno agito con destrezza, senza lasciare tracce. Un furto ancora da chiarire quello messo a segno da ignoti nella giornata di domenica a Lignano Sabbiadoro, all'interno di una struttura ricettiva della zona di via Vicenza.

Un turista, cittadino austriaco, quando è rientrato nel suo alloggio si è accorto dell'ammanco dalla cassaforte – che non pareva essere stata manomessa – di circa 2.500 euro in contanti. Dopo la denuncia, i carabinieri della cittadina balneare hanno avviato le indagini per chiarire come sia stato messo a segno il colpo.

Intanto, le forze dell'ordine raccomandano, anche in vacanza, la massima prudenza per cercare di prevenire furti nelle case, a bordo delle auto e anche sotto l'ombrellone. I malintenzionati, infatti, sono pronti ad approfittare di qualsiasi distrazione. —

LIGNANO





Il barman e rugbista Nicolas Taddia e, accanto, il bar della struttura ricettiva Adriatica Aparthotel di Lignano, dove lavorava da giugno

Barman morto a 35 anni Il racconto dei colleghi: non era venuto al lavoro

Sara Del Sal / LIGNANO

Il barman veneto ed ex rugbista Nicolas Taddia, 35 anni, era arrivato a Lignano per fare la stagione, come tanti altri giovani, e aveva trovato lavoro all'aparthotel "Adriatica" a Sabbiadoro dove prestava servizio in un bar da sogno. Un'avventura finita drammaticamente con la morte dell'uomo. La sua esperienza lignanese era iniziata a giugno, intorno al 10 del mese, rispondendo a un annuncio di lavoro, come riferisce la responsabile della struttura. «Aveva detto che arrivava da Bibione – ricorda la responsabile –, ma da circa metà giugno Nicolas aveva preso servizio a Lignano», dove si era trasferito in un alloggio messo a disposizione dalla stessa struttura per i dipendenti e il suo impiego si sarebbe concluso a settembre. «Era un ragazzo sempre sorridente, ha familiarizzato subito con i suoi colleghi. Era disponibile e molto buono. Anche i clienti erano molto contenti – riferisce la responsabile –. Faceva il turno di sera ed era anche molto bravo nel preparare i cocktail, oltre ad essere molto professionale». Nicolas ha lavorato in quel locale per circa un mese. «Mercoledì 10 luglio alle 16 avrebbe dovuto prendere servizio ma non si è presentato – riferisce ancora la responsabile della struttura –. Abbiamo iniziato a chiamarlo e non rispondeva al cellulare. Il giorno successivo è accaduto di nuovo e quindi il venerdì mattina sono andata alla stazione dei carabinieri a segnalare che questo ragazzo non era tornato. Sabato, il giorno dopo, abbiamo scoperto che era in ospedale, ma nessuno ci aveva informato, mentre la domenica sera è stata una telefonata che abbiamo ricevuto dalla sua famiglia a rivelarci che era mancato. Noi quindi lo abbiamo visto martedì 9 sera in turno e non lo abbiamo più visto. I suoi colleghi, quelli che condividevano la casa con lui, lo hanno invece visto anche mercoledì mattina, poi a loro volta non lo hanno più incontrato. Qualcuno ha detto che si è sentito male qui al lavoro, ma non è stato così».

Oggi, alle 17, la salma partirà dall'ospedale di Udine, dove l'uomo è mancato domenica, alla volta di Anguillara Veneta, suo paese natale. Stasera alle 20.30, nella chiesa parrocchiale, sarà recitato il rosario mentre domani, alle 10, sarà celebrato il funerale. In tanti vorranno dare l'ultimo saluto a "Niki", come tutti lo conoscevano, e stringersi al papà Gianfranco e ai fratelli Corinne, Jacopo e Omar. Ci saranno anche i volontari del gruppo di Protezione civile, coordinato dal papà di Nicolas e del quale fa parte anche il fratello Jacopo. —

È mancata all'affetto dei suoi cari



FRANCESCA DURÌ

di 65 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Amelia, i fratelli Graziella e Maurizio con Eva, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio alle ore 16.00 nella chiesa di Primulacco, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.

Seguirà cremazione.

Un particolare ringraziamento al personale dell'Hospice e a tutti coloro che le sono stati accanto.

Primulacco, 23 luglio 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)
O.F.MARCHETTI POVOLETTO-UDINE tel.0432664465
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Partecipano al lutto:
- La Comunità Parrocchiale

La Pro Loco di Primulacco è vicina, in questo doloroso momento, alla famiglia per la perdita della cara

FRANCESCA

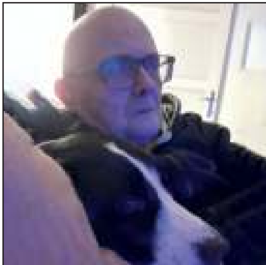
ricordandoti con affetto come amica e ringraziandoti per l'impegno profuso in tutti questi anni.

Ciao Franci.

Primulacco, 23 luglio 2024

Ti amerò sempre

Il giorno 7 luglio prematuramente è mancato



GIACOMO FILAFERRO

Lo annuncia la moglie Laura assieme ai parenti e amici tutti.

Lo saluteremo mercoledì 24 luglio alle ore 11:30 nella Cella Mortuaria dell'Ospedale Civile di Udine.

Si ringrazia sin d'ora quanti vorranno onorarlo. Non fiori ma eventuali donazioni al Parco Rifugio per animali E.N.P.A. IBAN:IT10L0863112300000000828602

Udine, 23 luglio 2024

O.F. ARDENS, Udine via Colugna 109
0432-471227
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriardens.com

Gli amici di Chiavris ricordano

GIACOMO FILAFERRO

Paolo B., Paolo G., Paolo M., Paolo P., Gigi S., Gigi V., Franco M., Andrea, Roby, Daniele, Lorenzo, Mauri, Oscar, Renzo, Giuliano, Steve, Pippo, Bepi, Enrico, Michele, Gianfranco, Nando, Marco, Claudio C., Claudio F., Bruno, Roberto M., Romano, Boris.

Udine, 23 luglio 2024

Ci ha lasciato



SILVIO FUMO

Lo annunciano la moglie Luciana, il figlio Mauro con Cristina, la figlia Silvia, i nipoti Annalucia e Francesco, Susi e Giovanni.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio alle ore 10.00 nella Chiesa di Lignano Sabbiadoro, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Il Santo Rosario sarà recitato martedì 23 luglio alle ore 18.00 nella Chiesa di Lignano Sabbiadoro.

Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria

Lignano Sabbiadoro, 23 luglio 2024

www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/San Giorgio
di Nogaro/Cervignano del Friuli

È mancato all'affetto dei suoi cari



AMALFI PAOLO GALLUZZO

di 84 anni

Lo annunciano la moglie Gabriella, le figlie Deborah e Annaleda, i generi, la nipote e i parenti tutti.

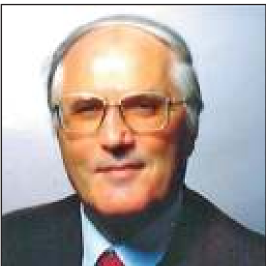
I funerali saranno celebrati Mercoledì 24 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Terenzano partendo dalla camera mortuaria del cimitero locale.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Terenzano, 23 luglio 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Pozzuolo del Friuli
www.paxeterna.it

Ciao Papà



MATTIUSSI VENUSTO

di anni 85

Dopo aver lottato con tenacia e dignità contro ogni dolore e sofferenza che la vita gli ha arrecato, sempre circondato dall'amore della propria famiglia, ha concluso il suo cammino terreno.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Anita, i figli Massimo ed Elena con Domenico, i nipoti Chiara e Mattia e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 24 alle ore 12 presso la Chiesa del Sacro Cuore.

Oggi alle ore 18 c/o la Parrocchia del Sacro Cuore, verrà recitato il Sacro Rosario.

Udine, 23 luglio 2024

O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636 - onoranze.funebri@comune.udine.it

---

È con infinita tristezza che la famiglia annuncia la scomparsa di



ANDREA MOLARO

Una messa di suffragio si terrà sabato 27 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di Cesaris.

Perth (Australia), 23 luglio 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE
O.F.MARCHETTI UDINE-POVOLETTO TEL.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Si è spento serenamente



ALFREDO SCHIERATTI

di 92 anni

Ne danno l'annuncio i figli Manuela e Franco, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio, alle ore 9.30, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dalla casa di riposo di Cividale del Friuli.

Seguirà cremazione.

La veglia si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella chiesa di Corno di Rosazzo

Corno di Rosazzo, 23 luglio 2024

O.F.Bernardis
tel. 0432 - 759050 - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone - Manzano

---

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Buttrio a nome dell'intera comunità partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

ROMEO PIZZOLINI

ex Sindaco ed Amministratore Comunale di Buttrio

Buttrio, 23 luglio 2024

GIANNI TULISSO

Tu sei partito.
E sono rimasti gli uccelli a cantare...
Ciro Carano

Trieste, 23 luglio 2024

Si è spenta



BERNARDINA BERTOLI
Ved. NARDINI

di anni 87

Lo annunciano Raffaella con Roberto e Mosè Komjanc.

Il funerale si svolgerà nel duomo di Rivignano mercoledì 24 luglio, alle ore 10:30.

Rivignano Teor - San Floriano del Collio, 23 luglio 2024

O.F.Rivignanesi Rivignano Teor,
tel.0432/775023 www.rivignanesi.it

È mancata



GIUSEPPINA BOARO
in TUAN

Lo annunciano il marito, figlia, genero e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio alle 16.30 nella chiesa di Morsano di Strada, partenza ospedale di Palmanova.

Morsano di Strada, 23 luglio 2024

O.F. Gori Castions di Strada
Palmanova Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



ASSUNTA BRAIDA
VED. IOIME

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Andrea con Stefania e Dora.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 23 luglio 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciati il nostro amato



REDO DOLSO (Denis)

di 83 anni

Lo annunciano la moglie Mirella, i figli Alessandro e Claudia con Viola e Federica, le sorelle Daniela e Flavia, i cognati e i nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 25 luglio alle ore 16:00 nella Chiesa di Feletto Umberto, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Feletto Umberto, 23 luglio 2024

O.F. CARUSO, Feletto Umberto
via Mameli 30 - 0432-570530
Messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebricaruso.com

Ci ha lasciati



CAROLINA VUERICH
Ved. PASQUALE

di 89 anni

Lo annuncia la sua famiglia.

I funerali saranno celebrati mercoledì 24 luglio, alle ore 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di Pasian di Prato, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Seguirà la tumulazione nel Cimitero di San Vito in Udine.

Pasian di Prato, 23 luglio 2024

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

I famigliari di



GIORGIO ZANON

di 79 anni

Annunciano che i funerali avranno luogo Mercoledì 24 Luglio alle ore 16 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dalla Casa di riposo locale.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

San Giorgio di Nogaro, 23 luglio 2024

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Partono "Le Notti del Vino", brindisi sino a fine agosto

Ci sarà anche il prezioso contributo delle Pro Loco regionali alla nuova rassegna Le Notti del Vino, format dedicato ai wine lover che dal 25 luglio al 27 agosto riempirà di brindisi le serate del Friuli Venezia Giulia (più un appuntamento internazionale a Buje d'Istria) con le Città del Vino.

Presentazione ieri nella sala Tessitori del Consiglio regionale a Trieste alla presenza del presidente Mauro Bordin, che ha sottolineato il valore dell'iniziativa, e del consigliere regionale Diego Bernardis. La kermesse gode del sostegno della Regione, PromoTurismoFvg e Banca 360 Fvg, il patrocinio dello stesso Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e di UniDocFvg.





Due immagini della presentazione della rassegna "Le Notti del Vino" avvenuta ieri a Trieste

Come ricordato da Pietro De Marchi presidente del Comitato regionale Unpli, il Friuli Venezia Giulia è al vertice in Italia tra le regioni che hanno Pro Loco che sono anche componenti delle Città del Vino, ben sei. Collaboreranno a diversi degli appuntamenti de Le Notti del Vino, progetto innovativo a livello nazionale come illustrato da Tiziano Venturini, coordinatore regionale delle Città del Vino. Ecco il calendario: 25 luglio Monrupino; 27 luglio Palazzolo dello Stella; 1 agosto Casarsa della Delizia; 3 agosto Pocenia, San Giovanni al Natisone; 5 agosto Premariacco; 6 agosto Latisana (Aprilia Marittima), Torreano; 7 agosto Manzano; 8 agosto Buttrio, Latisana (capoluogo), San Vito al Tagliamento; 9 agosto Aquileia, Camino al Tagliamento, Duino Aurisina, Sequals; 10 agosto Aquileia, Bertiolo, Povoletto; 11 agosto Prepotto; 22 agosto Cormòns, Sesto al Reghena, Sgonico; 23 agosto Buje d'Istria (Croazia); 24 agosto Codroipo, Ronchi dei Legionari, San Dorligo della Valle; 27 agosto Nimis. Tutti i dettagli sui programmi delle singole serate – che alle degustazioni dei grandi vini delle cantine del territorio e ai sapori tipici uniranno musica, presentazioni letterarie e altre iniziative enologiche e non solo – sul sito cittadelvinofvg.it.

Contestualmente si sono tenute le premiazioni delle cantine e distillerie del Friuli Venezia Giulia e dei rispettivi Comuni che hanno ottenuto un riconoscimento del 22º Concorso Enologico Internazionale Città del Vino e 5º Grappa Award, le cui selezioni si sono tenute a Gorizia lo scorso inizio giugno.

In totale hanno ottenuto medaglie 26 cantine e 3 distillerie regionali. Un gran risultato, come sottolineato nel suo videomessaggio di saluto dal presidente nazionale delle Città del Vino Angelo Radica. —

LE LETTERE

La gestione dei Pozzo
L'Udinese, gli obiettivi la mancanza di italiani

Egregio direttore,
che non sia più la "nostra" Udinese – quella guidata ad esempio da Zaccheroni e Guidolin o che aveva fatto rinascere in precedenza entusiasmi sopiti con Giacomini o ancora che aveva entusiasmato la tifoseria bianconera con Zico attorniato da talenti nostrani fra i quali i friulani De Agostini e Miano – è un fatto assodato. Da alcuni anni, dopo il passaggio di mano da Pozzo senior a Pozzo junior, è semplicemente un'azienda, con slogan roboanti, comunicati scritti rigorosamente in inglese e iniziative extracalcistiche, il cui progetto di massima non è più quello di puntare a traguardi sportivi importanti, ma di sopravvivere nella massima serie (scendere in B comporterebbe per la società una perdita economica rilevante) costruendo organici a poco prezzo e a quasi totale componente straniera (attualmente solo quattro gli italiani della rosa, dei quali tre portieri che non giocano) e ora con anche uno staff tecnico semisconosciuto piovuto da lontano. E a fine stagione vendere appunto il vendibile. Bisogna insomma realizzare, ovverossia far anche sottoscrivere abbonamenti e invogliare gli sponsor a fare pubblicità, e allora via con i proclami mentre la sostanza rimane ben poca cosa, con lo stesso organico della sofferta scorsa stagione, perdi più impoverito dalle partenze di Pereyra, Walace e prossimamente anche di altri con possibilità di accasarsi in piazze più remunerative, e la costante speranza di trovare nel prossimo campionato tre squadre più deboli destinate alla retrocessione. Sulle divise c'è lo slogan della Regione "Io sono Friuli Venezia Giulia" che con tale realtà ha ben poco a che fare, visto che di Udinese ormai c'è solo il nome, con persino nelle giovanili una forte componente straniera. Ci si attacca però ai trent'anni di serie A, alla constatazione che (forse) senza i Pozzo tale traguardo non sarebbe stato raggiunto o che i veri tifosi sostengono i colori bianconeri sempre e comunque, a prescindere da quello che c'è dietro. O ancora che nel calcio italiano (e se ne vedono d'altra parte i risultati) in tutte le squadre c'è una forte componente straniera, pure se ovunque altrove, a differenza appunto dell'Udinese, qualche giocatore italiano esiste anche nelle squadre più importanti. E anche qui sta il punto: nelle sostanzialmente mediocri realtà presentate dopo il passaggio di mano di Giampaolo Pozzo al figlio è mancata e manca una spina dorsale italiana, situazione evidenziata peraltro anche da molti ex bianconeri che in un solido mix con giocatori di valore (e sottolineiamo, di valore) stranieri arrivati in vari momenti a Udine avevano creato una realtà ammirata e approdata anche in Europa. Ora, appunto la sopravvivenza, che può anche starci, purché non altrimenti configurata e amplificata dalla società a fini soprattutto commerciali. L'importante è appunto sempre la chiarezza.

Edi Fabris. Udine

Meritocrazia e dubbi
Le nomine dei cda degli enti pubblici

Egregio direttore,
a volte mi chiedo come funziona questa società. Enti e società che gestiscono beni e denari pubblici anche rilevanti ad ogni scadenza dei loro cda vengono spartiti fra i diversi partiti politici come se fosse "cosa loro". Con quali esperienze, capacità ed esperienza questi "nominati" amministreranno se non con un occhio di riguardo per chi li ha messi in posti con relativi compensi? Alla faccia della meritocrazia.

Bruno Nadalig

LE FOTO DEI LETTORI



Le note del professor Bernes dedicate ai colleghi del Malignani

Nella foto del 1970, il professor Ovidio Bernes amava intrattenere i colleghi docenti del Malignani di Udine, il personale amministrativo, i collaboratori ausiliari e tecnici nell'ultimo giorno di scuola pre natalizio. Foto inviata da Antonio Longhino di Passons di Pasian di Prato.



Grande festa per gli 80 anni di Andreina e il suo amore con Howard

Giornata speciale per gli 80 anni di Andreina Del Pup, di Cordenons, che sono stati festeggiati in concomitanza con il cinquantesimo di matrimonio con Howard. Erano presenti fratelli, nipoti e parenti.

CULTURA & SOCIETÀ

Mittelfest a Cividale

Full Moon Umorismo e fragilità umana

Un mondo poetico e misterioso nello spettacolo del coreografo Josef Nadj «Sono attratto dalla Luna, è un simbolo di rinnovamento e trasformazione»

L'INTERVISTA

ELISABETTA CERON

Ci trasporta nel suo mondo poetico e misterioso, Josef Nadj, il cui atteso ritorno a Mittelfest è previsto oggi martedì 23, al Teatro Ristori, alle 21.30, con Full Moon, spettacolo in prima italiana coprodotto da 11 istituzioni internazionali.

Nella relazione tra scena e processi emotivi, il regista e coreografo ungherese attinge a un vocabolario suggestivo e simbolico, che oltre a determinare il suo stile personale consente allo spettatore di condividere il suo universo in cui umorismo e fragilità umana coesistono.

Formatosi a Budapest presso l'Istituto di Belle Arti e alle pratiche delle arti marziali e del teatro, Nadj ha scelto poi la Francia come luogo di sperimentazione per fondare la sua prima compagnia, Théatre Jel, con la quale nel 1987 firma il suo iconico Canard Pékinois risultato di una poetica che mescola teatro fisico e danza atta a creare una dimensione scenica grottesca e surreale. Al Festival di Avignone, di cui era artista associato nel 2006, è stato ufficialmente designato come "creatore senza frontiere": oscillando tra realtà e fantasia, tradizione e modernità, esplora l'essenziale, il rapporto dell'uomo con se stesso. Un'esplorazione in cui la danza incontra e si intreccia con altre espressioni artistiche dando vita a forme d'arte rivelate non solo dal corpo ma anche da immagini, effetti ottici e oggetti.



Il coreografo Josef Nadj oggi a Mittelfest FOTO GERALDINE ARESTEANU

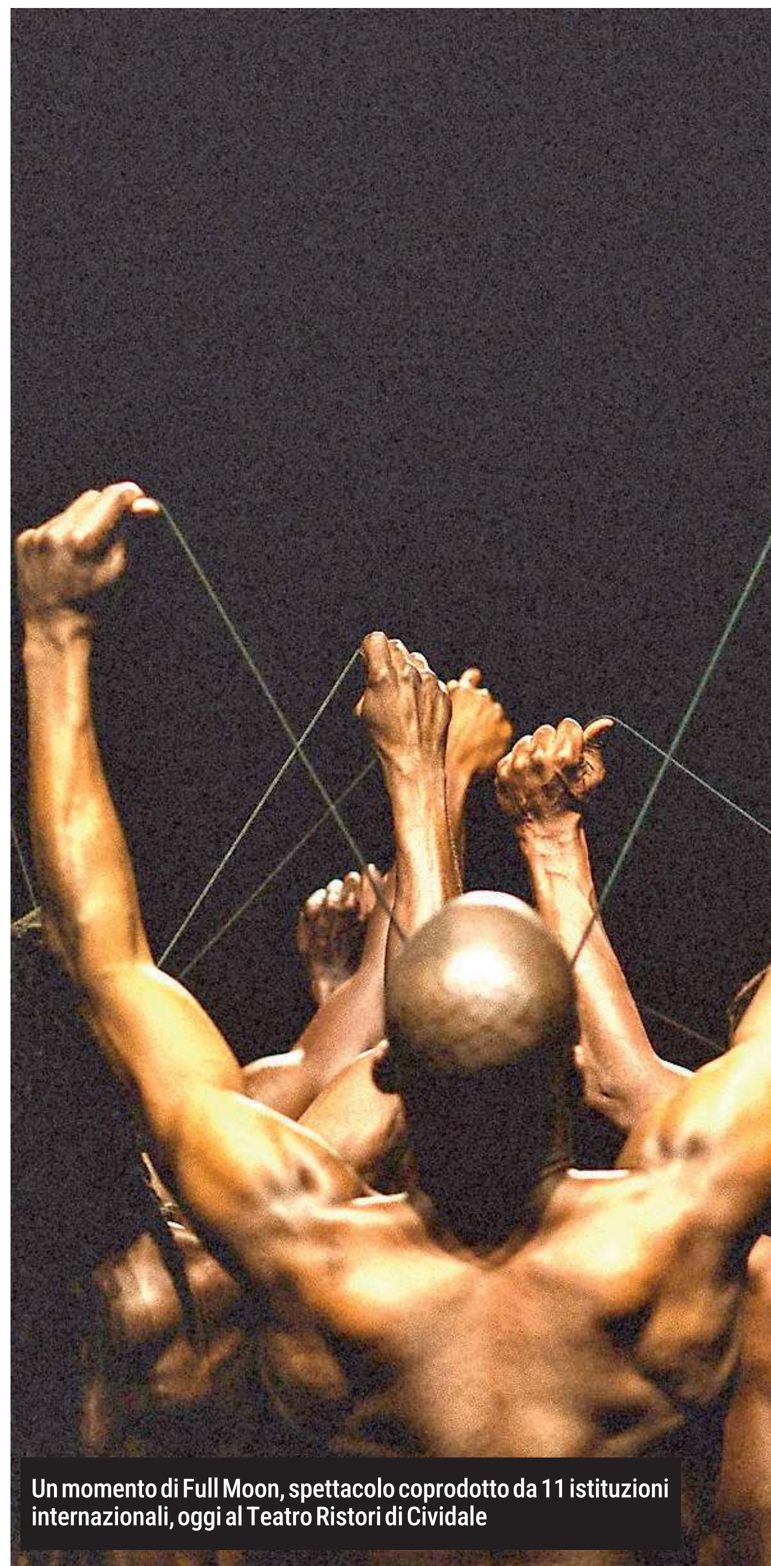
Full Moon evoca l'energia generata dalle diverse provenienze dei suoi performer, sette danzatori africani coinvolti in una ricerca che confluisce dal precedente lavoro sulla memoria, Omma. Qui Nadj fa leva sulla loro immaginazione, in modo che l'aspetto rituale assuma caratteristiche espressive inusuali e profondamente evocative.

Quali dimensioni vuole esplorare con Full Moon?

«Il mio obiettivo era quello di andare dalla dimensione più piccola alla più grande. Sono stato attratto dalla Luna in quanto simbolo di rinnovamento e trasformazione, desideravo esplorare fine e inizio del suo ciclo che si fa struttura ritmica, tempo ballato».

Già in Omma, visto due anni or sono anche in Italia, ha portato in scena i performer africani che vedremo a Cividale. Come ha concepito insieme a loro il lavoro?

«Piuttosto che affidarmi solo alle forme tradizionali che già possedevano, il mio interesse era trovare un gesto personale in ciascuno degli artisti».



Un momento di Full Moon, spettacolo coprodotto da 11 istituzioni internazionali, oggi al Teatro Ristori di Cividale

La partitura musicale di Full Moon incrocia poliritmia e jazz nero americano. Perché ha voluto questa ricchezza musicale?

«Cercavo un'eco della musica jazz afroamericana. Nel lavoro utilizziamo la musica dell'Art Ensemble of Chicago, che rivendica fonti africane nella sua ricerca, e quindi al di fuori di questo gruppo ho voluto attingere al mondo delle percussioni per assicurarmi l'energia che da questo può emergere».

IL TARTINI IN PRIMA NAZIONALE

La compositrice Vrebalov firma "Antennae / Liturgia"

VALERIA DONELLI

Porta la firma di un riferimento della musica contemporanea internazionale, la compositrice serba Aleksandra Vrebalov che ha progettato partiture per le più note istituzioni musicali del mondo - dal Kronos Quartet all'English National Ballet, dalla Carnegie Hall all'Orchestra della Città Proibita di Pechino – la nuova produzione del Conservatorio Tartini al debutto in prima nazionale a Mittelfest nella serata di oggi, martedì 23, alle 19.30 nella Chiesa di San Francesco a Cividale del Friuli, con replica domani a Trieste, alle 20.30 nella Cattedrale di San Giusto Martire. "Antennae / Liturgia", diretta in scena dal Maestro Petar Matošević, è frutto di una sinergia con la Facoltà di Musica della Università delle Arti di Belgrado e l'Accademia delle Arti di Novi Sad, il Coro St. Jovan Damaskin di Novi Sad e il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, oltre al Coro della Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione a Trieste.

«Siamo onorati di debuttare in un prestigioso contesto centro-europeo qual è Mittelfest, perché l'opera Antennae rappresenta un ponte fra la matrice musicale orientale, come il canto bizantino, e il canone musicale occidentale – spiega Aleksandra Vrebalov, alla vigilia del debutto – Per la prima volta, in un'immersione musicale plurisecolare, Antennae sarà introdotto dalle note di un compositore occidentale,il triestino Francesco Sinico che nel 1837 fondava il della Cappella della Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione: un grande onore con-



La compositrice serba Aleksandra Vrebalov

Al festival l'opera ponte tra Oriente e Occidente

LE INIZIATIVE DI NEM

Manager di successo si diventa: un libro lo insegna

Un ruolo manageriale rappresenta una sfida entusiasmante, ma anche scoraggiante. Dovete assicurarvi che il vostro team collabori senza intoppi, che raggiunga risultati e che, nel complesso, il vostro dipartimento funzioni anche da remoto. Non esiste un'unica tecnica per diventare manager eccellenti, ma "The Essential's Manager" fornisce consigli indispensabili su sei



aree chiave del management. La sezione Comunicazione efficace si concentra su una serie di argomenti, dalla pianificazione di una strategia all'analisi del pubblico. Imparerete a comunicare e ad ascoltare, sia il vostro team che il mercato a cui vi rivolgete.

I nostri lettori lo possono trovare in edicola da oggi, al prezzo di 11,90 euro (oltre al costo del giornale). Un manuale che aiuta in modo rapido ed efficace ad apprendere gli elementi essenziali per essere un manager di successo.



Lei si è ispirato a lungo alla Mitteleuropa, oggi cambia Continente. Cosa rappresenta per Lei l'Africa?

«Sono le tradizioni viventi che mi affascinano e ho scoperto che la musica e la danza, tra loro collegate, sono onnipresenti nell'Africa nera, con un'incredibile varietà e ricchezza. Inoltre, mi ha sempre interessato la comunità Dogo che continua a ispirarmi».

L'assunto artistico di Mittelfest 2024 è "Disordini" la cui accezione può rappresentare ogni passaggio epocale da cui dover ripartire. Cosa ne pensa?

«Dove c'é disordine bisogna cercare di mettere ordine». —

giungere un'ispirazione contemporanea a un'eco della tradizione musicale del territorio».

Antennae, proposto in prima esecuzione italiana, è un concerto mistico per coro misto, quattro trombe, due organi, campane, quartetto d'archi e cantori bizantini, ispirato all'icona della Vergine Eleusa del XV secolo, attribuita al pittore Angelos Akotantos. Nella partitura si incontrano le tradizioni musicali e confessionali del vivacissimo mosaico della cristianità balcanica, risuonando, spiega ancora Aleksandra Vrebalov, «come una nuova armonia, un "diapason umano" che permette di sostenere una frequenza comune. Sono cresciuta nella ex Jugoslavia durante il regime socialista, la religione non faceva parte dell'educazione della mia generazione, ma quasi ogni casa aveva un'icona. Nella cultura ortodossa le icone non erano semplici oggetti, ma veri "portali", potenti facilitatori di miracoli e guarigioni. La controparte sonora di un'icona è un canto; nella tradizione bizantina il 'portale' sonoro verso un altro regno. Ecco dunque Antennae, una partitura per vibrare all'unisono verso altre dimensioni spirituali».

Coordinata dal musicista e docente Andrea Amendola con il direttore del Conservatorio Tartini Sandro Torlontano, la produzione sarà eseguita dal St. Jovan Damaskin Choir diretto da Vladimir Antić, e dai 34 cantanti del Coro Antennae preparati dai docenti: Dragana Jovanović - della Facolta di Musica Università delle Arti di Belgrado, Božidar Crnjanski - Accademia delle Arti di Novi Sad.

Al concerto di Trieste, domani, prenderanno parte anche il Vescovo Mons. Enrico Trevisi e il Vescovo della città serba di Šabac, Jerotej Nikola Petrovic, nel segno di un forte impegno per il dialogo interconfessionale fra Chiesa cattolica e Chiesa serbo-ortodossa.

Informazioni e dettagli sulla produzione sul sito conts.it, telefono 040.6724911. Per il concerto di Mittelfest informazioni sul sito mittelfest.org. —

IL FESTIVAL

Pnlegge va fuori città: l'anteprima a Udine con la scrittrice Arslan

Il calendario dei 43 appuntamenti nei paesi in provincia
Online il programma degli eventi dal 12 al 16 settembre



La scrittrice Antonia Arslan, ospite dell'anteprima di pnlegge a Udine

LE NOVITA'

CRISTINA SAVI

È on-line da ieri il programma di Pordenonlegge : si può dunque "navigare" fra tutti i particolari dei 340 incontri previsti dal festival (a ingresso libero) che tornerà dal 18 al 22 settembre, con 600 autori, per la sua 25ma edizione. Nel frattempo, si aggiungono nuove informazioni dopo la presentazione a Roma di un paio di settimane fa, in particolare si conoscono i dettagli del cartellone "Fuoricittà", che per la prima volta porta il festival a Udine, con un'anteprima il 17 settembre, alle 18, nella sede di Fondazione Friuli, ospite la scrittrice simbolo della diaspora armena Antonia Arslan, presentata dal direttore artistico Gian Mario Villalta, a 20 anni dall'uscita del suo romanzo più celebre, "La masseria delle allodole" (Rizzoli).

Fuoricittà tornerà anche a Lignano, già sabato 31 agosto, alle 21, al Kursaal, con l'autrice caso letterario de "La portalettere", Francesca Giannone e il suo nuovo romanzo "Domani, domani" (Nord). E tornerà a Trieste, giovedì 19 settembre, al Politeama Rossetti (Sala Bartoli), dalle 21, con lo scrittore e medievalista Emanuele Arioli e la sua lettura scenica "Il cavaliere sconosciuto della Tavola rotonda: il cavaliere del drago".

In concomitanza con le giornate del festival a Pordenone, il cartellone Fuoricittà accoglierà a Maniago giovedì 19 settembre, alle 21, in piazza Italia, la linguista Vera Gheno, che presenterà "Immaginare futuri con le parole" (Einaudi). Venerdì 20 , alle 18, nel centro documentazione e catalogazione dei Magredi di San Quirino, arriverà il prof-scrittore Enrico Galiano con l'anteprima di "L'incredibile avventura di un super-errore (Salani)"; nel teatro Pasolini di Casarsa della Delizia, alle 21, la scrittrice e editor Chiara Valerio con il nuovo romanzo "Chi dice e chi tace" (Sellerio), finalista Premio Strega.

Sabato 21 , alle 18, a Spilimbergo, in piazza Garibaldi, ci sarà lo scrittore Franco Faggiani con il suo nuovo romanzo "Basta un filo di vento" (Fazi); sempre alle 18, al Canevon di Villa Varda, a Brugnera, lo scrittore veronese Matteo Bussola, autore de "La neve in fondo al mare" (Einaudi); alle 21, nell'auditorium Aldo Moro di Cordenons, Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone, coppia (d'arte e nella vita) che firma "La regina dei sentieri" (Sellerio); sempre alle 21, nel Teatro Mascherini di Azzano Decimo, la recentissima vincitrice del Premio Strega 2024, Donatella Di Pietrantonio, autrice di "L'età fragile" (Einaudi). Domenica 22 , alle 18, a San Vito al Tagliamento, spazio ad Antonio Caprarica e al suo "La fine dell'Inghilterra" (Sperling&Kupfer); ancora alle 18, a Villa Brandolini D'Adda di Vistorta di Sacile, il filosofo e divulgatore Telmo Pievani, presenterà una novità, "La grande biblioteca del possibile" (Raffaello Cortina) e alle 21, nel Teatro Pileo di Prata, Gianrico Carofiglio racconterà "L'orizzonte della notte" (Einaudi), l'ultima tappa delle avventure dell'avvocato Guido Guerrieri.

Intanto, per chi vuole garantirsi l'ingresso agli incontri con le autrici e gli autori del cuore senza fare la coda, l'organizzazione rende noto che chi ha già aderito alla campagna di crowdfunding "Amici di pordenonelegge" lo scorso Natale, potrà prenotare con prelazione i suoi posti da lunedì 2 settembre a lunedì 9 settembre. Dal 9 la campagna si riaprirà ai nuovi Amici, che potranno scegliere se donare 25 o 35 euro per ricevere quattro o sette ingressi da utilizzare per le proprie prenotazioni. Le adesioni saranno possibili solo online dalle 9 di lunedì 9 settembre e si chiuderanno alle 12 di lunedì 16. Le prenotazioni degli incontri, invece, termineranno alle 18 di lunedì 16. Ricordiamo infine che il festival sarà inaugurato mercoledì 18, al Verdi di Pordenone, alle 18.30 dalla conversazione che vedrà protagonista il cardinale Gianfranco Ravasi, dedicata al tema "In principio": creazione ed ecologia". —

FRISANCO

Via al Festival Brocante quattro giorni dedicati alla magia del circo



Prende il via oggi – con l'inaugurazione a Frisanco, alle 17.30 – in piazzetta Pognici - e per quattro giorni rinnoverà la magia del circo contemporaneo che diventa straordinaria esperienza collettiva, grazie al coinvolgimento attivo di luoghi e persone, la 17ma edizione del festival Brocante. Organizzato dall'omonima associazione con il Comune di Frisanco, la Pro loco, Il circo all'incirca e la scuola Flic, porterà artisti circensi dall'Europa e dal mondo nei borghi della Val Colvera, con Frisanco e Poffabro in primo piano.

«Portano con sé le loro creazioni, il loro immaginario, la loro visione del mondo. Brocante continua inoltre a essere anche un luogo di incontro per studenti delle scuole di circo», spiega Roberto Magro, direttore artistico del festival che quest'anno ha come tema "Salmo salar", il termine con il quale gli antichi romani chiamavano il salmone, dal verso salire, per la sua attitudine a risalire i corsi d'acqua Salmone che, alla fine di incredibili viaggi fra mari e fiumi torna, portando a compimento la sua più nobile missione: dare inizio al processo di riproduzione nello stesso fiume e nel punto esatto in cui è nato. Il salmone come simbolo della trasformazione, dunque.

«Il circo cambia poco, evolve lentamente ma si trasforma costantemente – ancora Magro – e Brocante da 17 anni è parte attiva di questo processo- Fedele al suo desiderio di essere sempre controcorrente anche quest'anno propone un nuovo programma».

Il primo a esibirsi, oggi, alle 18, sarà a Frisanco il collettivo Bistaki (Francia) con lo spettacolo "Tancarville" in prima nazionale. Domani alle 16.30 a Lunghet tocca alla Keep Company con "Underfoot"; replica di "Tancarville" alle 18 a Frisanco; alle 19.30 a Borgo Menis "F.o.f" di Rummi Crew (Slovenia), il cui fondatore, Luca Paties, è della Val Colvera; alle 21, a Poffabro, "In tempo", creazione circolare diretta da Claudio Stellato e Roberto Magro. Giovedì a Lunghet, alle 16.30, "Underfoot"; alle 18 a Frisanco "Tancarville"; a Casasola, alle 20.30,

Claudio Stellato con "2h30"; alle 21 la spagnola Cie D'Estro con "Poi", alle 22.30 Martin Kilvady (Slovacchia) con "Nostalgia "; alle 23 "Flexibles Bodies "(Usa, Italia, Serbia, Brasile) e alle 23.30 il concerto del fisarmonicista friulano Paolo Forte. Giornata finale venerdì, alle 21, con "Pedala!", spettacolo itinerante per le vie di Frisanco e festa alle 23.30 nel campeggio Val Colvera con Discoteca tropicale e dj Smeriglia (Luca Bernini). —

C.S.

MALBORGHETTO

La serata finale di NanoValbruna



In corso fino a mercoledì nel cuore delle Alpi Giulie la quinta edizione di NanoValbruna, il Forum Internazionale dei giovani per la Rigenerazione. Ideato dall'associazione ReGeneration Hub Friuli, NanoValbruna raduna in questi giorni scienziati, imprenditori, docenti, giornalisti, divulgatori e soprattutto tantissimi giovani da tutto il mondo per parlare di innovazione, ambiente e rigenerazione e affrontare insieme le sfide del futuro. "Pensare globale e agire locale" è il lietv motiv su cui il Forum organizza le sue attività dove spiccano i panel internazionali di incontro sui grandi temi del presente, le Local Experience, avvincenti escursioni alla scoperta della storia e la tradizione della Valcanale, e gli appassionanti laboratori scientifici per i più piccoli, NanoPiçule, a cui stanno partecipando centinaia di bambini e bambine. Gran finale domani, mercoledì, con la serata che presenterà gli esiti del festival, con i racconti di NanoPiçule e le premiazioni dei contest. Ospite d'onore nell'incontro presentato dalla giornalista Marinella Chirico, l'olimpionica tarvisiana Gabriella Paruzzi, membro del CdA della Fondazione Milano-Cortina 2026, che ha fatto parte della Nazionale di sci nordico per 20 anni e ha terminato la carriera sportiva con le Olimpiadi di Torino nel 2006.

MANZANO

Daniele di Bonaventura al Vigne museum



Continuano le celebrazioni dei 10 anni dalla nascita del Vigne Musuem con l'immancabile appuntamento estivo firmato "More Than Jazz". Palcoscenico d'onore del Festival, il Vigne Museum continua la ricerca sui linguaggi del contemporaneo con un'immersione nelle sonorità più sperimentali, proposte a stretto contatto con la natura. Giovedì 25 alle 21, Il Vigne Museum ospiterà, sulla collina di Rosazzo, l'esibizione di Daniele di Bonaventura, considerato uno dei più originali e creativi bandoneonisti al mondo. La sua musica è una mescolanza meravigliosamente seria e al contempo straordinariamente giocosa di musica classica (composizione, struttura) e di jazz (improvvisazione e libertà) e fa riferimento alle tradizioni melodiche mediterranee e al genere musicale sudamericano. Originario delle Marche, nelle sue esibizioni da solista esegue e improvvisa pezzi che nascono dalla sua "patria musicale", la cui ispirazione spazia dai compositori del barocco ai classici della canzone popolare, per approdare al suo ultimo repertorio, e creare un suo specifico mondo musicale incredibilmente variegato e nel contempo inconfondibile, dove il bandoneon sa trasformarsi, come per gioco, in un'armonica a bocca o nell'organo di una Chiesa.



Ernest Hemingway e Fernanda Pivano, protagonisti di una intensa amicizia culturale

LIGNANO

Ernest e Nanda Quell'intensa amicizia del Novecento

Quando Hemingway volle conoscere Pivano La presentazione del libro di Enrico Rotelli

MARIO BRANDOLIN

Tutto cominciò con uno scambio di persona: Torino 1944, la città è sotto occupazione nazifascista, si rovista dappertutto alla ricerca di spie e traditori; anche la casa editrice Einaudi non è esente da perquisizioni, e qui salta fuori il contratto di traduzione di un libro che è una forte denuncia contro la guerra. È Addio alle armi, lo ha scritto un americano Ernest Hemingway, a tradurlo tale F. Pivano. Così la polizia si precipita a casa Pivano e arresta il fratello di Fernanda. La quale non esita minimamente a precipitarsi in caserma e scagionare il congiunto dicendo che quel "F" sta per Fernanda e che la traduttrice è lei. Increduli i poliziotti, convinti che quello del tradurre non è lavoro per una signorina, l'arrestano e liberano il fratello. Una volta rilasciata viene messa sotto costante osservazione. Alla fine della guerra Hemingway torna in Italia e manda una cartolina alla Pivano, vuole conoscere questa ra-

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

Chiuso per lavori	

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Twisters	17.10-19.00
Twisters V.O.	21.20
Inside Out 2	17.00-19.30
Inside Out 2 V.O.	21.30
I miei vicini Yamada (Riedizione)	17.10
Padre Pio	19.25
Era mio figlio	17.00-19.00
Anatomia di una caduta	21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	16.55-21.30
Il fiore del mio segreto V.O.	19.15

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Challengers	21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216

Riposo	

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

50 km all'ora	20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo	

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Chiusura estiva	

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Inside Out 2	17.05-18.20-19.50-21.00-23.10
Deadpool & Wolverine	00.05-00.10-00.15-00.20
Era mio figlio	17.40-20.15
Twisters	17.55-20.25-21.20-23.20
Bad Boys - Ride or Die	17.15-23.45
Immaculate - La prescelta VM 14	17.00-19.35-21.40
The Amazing Spider-Man - Columbia 100th Anniversary	17.30-19.20
When Evil Lurks	22.30
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	17.00-19.20-21.55
L'invenzione di noi due	17.30-20.00-22.25
Horizon - An American Saga	23.00
L'ultima vendetta	18.40-20.40-22.45
A Quiet Place - Giorno 1	17.20
I miei vicini Yamada (Riedizione)	20.50
Twisters V.O.	19.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	22.10

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo	

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Chiusura estiva	

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Bad Boys - Ride or Die	18.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	15.00-17.45-20.30
Immaculate - La prescelta VM 14	16.00-18.30-21.00
Inside Out 2	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
L'invenzione di noi due	15.15-18.00-20.30
L'ultima vendetta	15.30-17.45-20.30
Twisters	15.00-16.00-18.00-20.00-21.00
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	15.30-17.30
Blue Lock the Movie - Episode Nagi V.O.	21.00
Era mio figlio	15.30-18.00-20.45

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Twisters	18.00-20.40
Inside Out 2	17.45-20.20
Anatomia di una caduta	18.00-20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Twisters	17.30-20.30-21.30
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	18.00-19.50
Era mio figlio	17.30-21.15
L'invenzione di noi due	17.40
Inside Out 2	17.45-19.30-21.15
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

L'ultima vendetta	21.10
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	18.20
Inside Out 2	18.15
Twisters	18.00-21.00
L'invenzione di noi due	18.10
The Amazing Spider-Man - Columbia 100th Anniversary	20.40
Era mio figlio	20.50
Deadpool & Wolverine	00.00
Deadpool & Wolverine V.O.	00.00

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari

Riposo	

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Chiusura estiva	

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo	

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Inside Out 2	16.40-17.10-19.00-19.40-21.30
Twisters V.O.	19.15
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	19.20
Era mio figlio	16.45
L'invenzione di noi due	16.50
L'ultima vendetta	22.05
The Amazing Spider-Man - Columbia 100th Anniversary	21.10
Twisters	17.00-19.30-21.20-22.00
When Evil Lurks	22.10



gazza che è stata in prigione per lui invitandola a raggiungerlo a Cortina. Sulle prime Nanda pensa a uno scherzo e straccia la missiva, ma una seconda cartolina in cui il grande scrittore diceva se non viene qui vengo io a Torino, convince la Pivano a precipitarsi nella perla delle Dolomiti. Qui trova Hemingway a capo di una grande tavolata di amici, ma quando la vede le va incontro e l'abbraccia. Inizia così una delle più importanti, intense e singolari amicizie nell'ambito culturale del '900, in cui il ruolo di Nanda non è quello di passiva traduttrice ma elemento attivo all'interno del processo creativo dell'autore.

Lo racconta così Enrico Rotelli, giovane scrittore e collaboratore del Corriere della Sera, che è stato l'ultimo assistente di Nanda Pivano, la infaticabile divulgatrice della letteratura americana in Italia e su questa esperienza ha scritto un bellissimo libro *Nanda e io* (Nave di Teseo) che sarà presentato oggi, martedì 23, alle 21 nella chiesa di San Zaccaria a Lignano Sabbiadoro nell'ambito della rassegna Notti di mezza estate curata dall'orchestra giovanile Filarmonici Friulani per l'Amministrazione comunale.

«Se Addio alle armi – continua Rotelli – è stato il libro che ha unito i due, un altro libro, Di là dal fiume tra gli alberi, che Nanda si rifiutò di tradurre dopo che era stata costretta a leggerlo durante una notte intera al Gritti di Venezia dove era stata convocata da Hemingway, segnerà un certo raffreddamento tra i due, anche se lo scrittore continuò a cercarla e a sentirla anche qualche giorno prima di spararsi».

Questa la storia di un'amicizia unica, ma quella storia tra Enrico e Nanda?

«Un'amicizia che mi ha aperto la vita, mi ha fatto capire quello che potevo fare nella vita, superando paure, insicurezze, anche le timidezze dovute al fatto che venivo da un piccolo centro di provincia come Schio e sono stato catapultato, grazie a lei, alla sua storia alle sue amicizie, nel mondo di grandi artisti e scrittori di qua e di là dell'Atlantico».

Quale è stata la cosa più emozionante di questa sua storia con questo mostro sacro della cultura novecentesca?

«Sicuramente il fatto che pur avendo lei 90 anni, e io poco più che ventenne, era la più giovane dei miei amici, con tutte le manie gli entusiasmi le passioni le fragilità le scempiaggini di un'adolescente. Però allo stesso tempo aveva molta fiducia in me e stavo bene e mi divertivo con lei, mi sentivo ben voluto».

Il ricordo più potente?

«I ricordi più belli sono quelli legati ai viaggi in macchina. Anche se non posso dimenticare gli incontri con personaggi straordinari che ho fatto grazie a lei. Ma quando viaggiavamo in macchina, io alla guida, lei affianco, tra noi c'era un'intimità profonda di racconti, di momenti condivisi, lei che mi raccontava la sua vita».

Il prossimo futuro di Enrico Rotelli che cosa prevede?

«Intanto un nuovo soggiorno oltreoceano, dopo New York, e per un tempo ancora non ben definito a San Francisco, e un nuovo romanzo, che però è ancora in alto mare».

Completano la serata a Lignano gli interventi musicali alla chitarra di Francesco Tirelli. —

PORDENONE

Turci e Castaldo in piazzetta Pescheria



Una coppa insolita, ma poi nemmeno troppo, considerando che entrambi, ognuno a modo proprio, hanno dedicato la loro vita alla musica: sono la cantautrice Paola Turci e il giornalista Gino Castaldo, ospiti oggi del programma estivo del Teatro Verdi di Pordenone .Il loro spettacolo, "Il tempo dei giganti", sarà sul palco di piazzetta Pescheria alle 21. La cantante e musicista romana dialogherà con colui che è considerato un monumento del giornalismo musicale, critico fra i più noti in Italia, che da oltre 40 anni narra con immagini e parole la storia dei grandi nomi della musica italiana e internazionale. E che dal 2017 conduce fra l'altro su Rai Radio Due il programma "Back 2 Back". Lo spettacolo "Il tempo dei giganti" ripercorre fra musica e parole tre anni magici della canzone d'autore, fra materiali d'archivio e performance live. Si tratta del periodo d'oro che va dal 1979 al 1981 - gli anni di Lucio Dalla, Pino Daniele, Fabrizio De André, Vasco Rossi, Franco Battiato, Rino Gaetano, Lucio Battisti e tanti altri – raccontati da Turci e Castaldo seguendo uno storytelling intrecciato di ricordi, analisi e interpretazioni dal vivo, e che integra parole e musica in un unico racconto. (c.s.)

SAPPADA

Mauro Corona a Parole in vetta



Al via Parole in Vetta, Musica in quota e Sapori a Valle, il festival della montagna in programma a Sappada dal 24 al 28 luglio. Gli ospiti saranno lo scrittore Mauro Corona, il ciclista italiano Francesco Moser che celebrerà i 40 anni dal record dell'ora, i 4 moschettieri dell'oro olimpico di Lillehammer Maurilio De Zolt, Marco Albarello, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner, a 30 anni dalla loro strepitosa vittoria, e poi il grande chitarrista Adriano Del Sal che salirà sul palco insieme al celebre prestigiatore Jack Nobile, in un duetto artistico esclusivo. Parole in vetta quest'anno è anche cinema con l'anteprima regionale di InCinema Outside, il primo festival cinematografico accessibile anche ai disabili sensoriali. Concluderà la 5 giorni di festival l'appuntamento con il cinema accessibile: il film in programma è "La vita è una danza" una commedia che ha ottenuto 8 candidature al premio internazionale cinematografico César. L'apertura del Festival è affidata il mercoledì 24 alle 18 a Francesco Moser che rivivrà con il pubblico l'emozione di quel record storico. Gli incontri saranno moderati dalla giornalista e direttrice artistica della manifestazione Monica Bertarelli.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Teatro protagonista a Valvasone e Pordenone I Balcani con Floramo



Il giocoliere e campione mondiale di trottola Guillem Vizcaíno

CRISTINA SAVI

Il teatro torna protagonista, oggi, fra gli eventi della Destra Tagliamento, con due proposte, in particolare, a catturare l'attenzione. È decisamente curioso l'appuntamento che propone il festival La Radice Selvatica in collaborazione con il festival Brocante, a Valvasone, alle 21, nel Parco La Fiorita: lo spettacolo "Poi", della compagnia spagnola D'es Tro, con la supervisione del regista Roberto Magro. Protagonista è infatti il giocoliere e campione mondiale di trottola Guillem Vizcaíno, che incanterà il pubblico con le sue straordinarie creazioni, tra cui una delle trottole più grandi al mondo, dal peso di 45 chilogrammi, e lanciata con una corda di oltre 15 metri. A Pordenone, alle 20.45, nell'ambito dell'Estate in città, nel convento di San Francesco è attesa la lettura scenica di "Approdi, il Tagliamento e i suoi passaggi" ideata da Molino Rosenkranz. A far rivivere storie, personaggi e oggetti e a ricostruire quell'incredibile "viavai" di gente comune e di personaggi illustri sono Roberto Pagura e Anna Valerio suoni e ambientazioni sonore a cura di Stefano Andreutti.

Teatro anche nei quartieri, a Pordenone. Nel Polisportivo di via Gemelli, alle 21, torna in scena "Dannazione donna", storia ambientata in una grande azienda raccontata con ironia, forza espressiva e colpi di scena: con Stefania Moras, regia di Francesco Bressan, Gruppo Teatro Pordenone Luciano Rocco. Nel parco di via Pontinia, alle 20.45, la Compagnia di arti e mestieri porta lo spettacolo "La commedia delle donne", di e con Bruna Braidotti e Bianca Manzari.

A Cordenons, nel giardino del centro Aldo Moro, alle 21, per "Il teatro c'era una volta", Ortoteatro presenta la Compagnia Gli alcuni con "Mistero al museo un salto nella preistoria".

Due gli appuntamenti con i libri. A Sacile, nel cortile dell'ex chiesa di San Gregorio, alle 21, Angelo Floramo parlerà del suo "Breve storia sentimentale dei Balcani", (Bottega Errante Edizioni), in dialogo con Daniele Zongaro. A Pordenone, nella sala Missinato del municipio, alle 12.30 presentazione del volume "Prendiamo l'Iniziativa": la voce degli studenti contro la violenza di genere".

Per bambini e famiglie, a Spilimbergo, al Cubo di Gradisca, alle 20.45, lettura animata di "Io sono un cavallo", con la Maison du Theatre e a Barcis, alle 17.30, in piazzale di palazzo Centi, "Artù e la dama del lago", a cura di Damatrà. —

APPUNTAMENTI

Udine

Uno spettacolo teatrale sulla giustizia minorile

Proseguono gli appuntamenti della nona edizione di festil, il Festival estivo del Litorale, diretta da Tommaso Tuzzoli e Federico Bellini. Arriva oggi, martedì 23 in scena a Udine (al Teatro San Giorgio alle 21) in collaborazione con Teatro Contatto Estate, e fa tappa a Trieste il giorno dopo, mercoledì 24 (Teatro dei Fabbri ore 21.00), "A te e famiglia", uno spettacolo di teatro civile di narrazione che con leggerezza e ironia affronta il mondo della giustizia minorile in Sicilia

Udine

Luigi Nacci ospite della Libreria Friuli

Domani, mercoledì 24, alle 18, alla Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "I dieci passi dell'addio" di Luigi Nacci, modera Chiara Carminati. La trama: come si ricomincia a vivere dopo la fine di un amore? Come si prepara il caffè, come ci si guarda allo specchio, come si aprono e richiudono gli armadi? Nacci presenterà il suo libro anche domenica 28 luglio, alle 20, a Cormons (Corte interna del Comune), nell'ambito della rassegna Vini.

Pontebba

Il trombonista Ottolini per Carniarmonie

Mauro Ottolini, il trombonista, suonatore di conchiglie, compositore, sarà con l'Fvg Orchestra ed una larga band in un concerto pieno di sorprese per Carniarmonie, domani, mercoledì 24, alle 20.30 al Teatro Italia di Pontebba. Il titolo del concertone è "Nada màs fuerte", nome dell'omonimo album di successo dedicato ad alcune delle più grandi compositrici ed interpreti latino americane, registrato da Stefano Amerio di Artesuono e pubblicato da Azzurra Music

Udine

Stand up di poesia con Luca Delfino

Giovedì 25, alle 18, alla Libreria Friuli si terrà, dopo la data zero, il primo evento del progetto "Stand up di poesia (Parlaci Poeta!) - Dialoghi poetici sul mondo". Sarà presentata la raccolta di poesie "L'apocalisse nuda" di Massimiliano Luca Delfino, poeta, regista e professore universitario. A moderare l'incontro sarà Enzo Martines, scrittore e interprete di letture di testi poetici, che guiderà il dialogo con sensibilità e competenza.

Tarcento

Doppia proiezione per Cineambulante

Lo schermo itinerante di Cinemabulante continua il suo viaggio. Venerdì 26 fa tappa a Tarcento: appuntamento alle 18 in piazza del Pozzo per la passeggiata cinenaturalistica e picnic "Sulle tracce della via Julia Augusta a Collerumiz" con il regista Martin Turk e la guida naturalistica Nicola Ceschia. Alle 21 in piazza del Pozzo a Collerumiz di Tarcento, proiezione all'aria aperta di "Don't Forget to Breathe" di Martin Turk (2019), alla presenza del regista.

Gorizia

L'Alfabeto del 900 nell'ex ghetto ebraico

La storia del Novecento del Friuli Venezia Giulia diventa un Alfabeto del tutto speciale, una mappa interattiva composta di 26 lettere per evocare altrettanti aneddoti, personaggi, eventi e luoghi che hanno scandito, nel tempo, l'identità e le vicissitudini del territorio. L'ultima tappa di "Alfabeto del 900" è in programma giovedì 25 luglio a Gorizia, nel suggestivo dedalo di strade cittadine della zona dell'ex Ghetto ebraico, fra la centralissima via Ascoli e il Giardino Bruno Faber

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Affare complicato

Nella trattativa per Samardzic l'Udinese ha chiesto al Milan Bartesaghi, Colombo e Zeroli, il club rossonero ha detto no



Lazar Samardzic nel ritiro di Bad Kleinkirchheim FOTOPETRUSSI

Stefano Martorano / UDINE

Non date retta al web, a chi ieri strombazzava l'accordo totale ormai raggiunto per la cessione di Lazar Samardzic, facendo credere che tutto è stato accomodato per la vestizione della maglia rossonera da parte del mancino serbo classe '02. Niente di tutto questo è accaduto ieri, ma dell'altro sì, a cominciare dal primo contatto tra società che era stato annunciato e che è puntualmente arrivato all'inizio di una settimana che potrebbe già indirizzare il mercato e quindi anche i futuri disegni tattici dell'Udinese. Un primo contatto che possiamo ribattezzare come un'indagine preliminare in cui Udinese e Milan hanno giocato a carte scoperte dopo che i rossoneri si erano già mossi per conto loro sondando il gradimento che i Samardzic potessero approdare al Milan.

Sì, "i Samardzic", perché il ruolo di papà Mladen è stato fin troppo influente lo scorso anno nella trattativa poi saltata con l'Inter e il Milan ha intuito che andava sondata la famiglia prima di parlare con l'Udinese. L'intuizione è stata di Zlatan Ibrahimovic, il senior advisor che da buon balcanico ha capito come prendere "papà Mladen", parlandoci chiaro, e di soldi, offrendo cinque anni di contratto a 4 milioni, di cui uno di commissione per l'entourage in cui c'è anche la TDS di Tolgai Dirican. Da parte sua l'Udinese un po' si è irritata, ma è anche vero che lo scorso anno era stato proprio Gino Pozzo a commissionare il padre del giocatore, facendogli capire che alla prossima occasione avrebbe dovuto adoperarsi in prima persona per portare l'offerta congrua. È stato questo il prologo al primo contatto in cui si è parlato della formula dell'eventuale cessione, con un paio di nodi da risolvere, il primo dei quali è la percentuale sulla futura rivendita. Il secondo, invece, è la contropartita tecnica da inserire nell'intera operazione da 25 milioni, più bonus, richiesta dai bianconeri che al Milan avrebbero chiesto uno a scelta fra tre nomi; Lorenzo Colombo (22 anni), l'attaccante con 63 presenze, 9 gol e 3 assist già maturati in A che Paulo Fonseca vuole valutare nella tournée americana, il difensore Davide Bartesaghi, classe '05, terzino sinistro che sta giocando l'Europeo U19 con l'Italia, e il trequartista Kevin Zeroli ('05), anch'egli all'Europeo con gli azzurrini, dove ha giocato alle spalle del bianconero Simone Pafundi nell'esordio con la Norvegia. Piccolo particolare: Zeroli è assistito da Rafaela Pimenta, che fu uno degli attori beffati dal mancato trasferimento di Samardzic all'Inter. L'Udinese è in ottimi rapporti con l'agente brasiliana che potrebbe rivelarsi un fattore. Il punto è che il Milan sembra avere risposto di no per tutti e tre, ed è anche per questo motivo che le parti si rivedranno in settimana. L'Udinese ha ceduto in prestito al Watford il difensore Antonio Tikvic ('04), fino a giugno '25, mentra pure Di Natale su suo profilo Instagram ha invitato Sanchez a tornare a Udine. —



Alexis Sanchez, classe 1988

Sanchez
Anche Di Natale su Instagram lo ha invitato a tornare a Udine

IL PUNTO

In gruppo gli sloveni Bjiol e Lovric "Media day" con Nani, Runjaic e Inler

Primo giorno di allenamenti ieri a Bad Kleinkirchheim per i nazionali sloveni Jaka Bijol e Sandi Lovric, presentatisi puntuali in ritiro come da programma. Col loro rientro, sommato a quello già timbrato di Lazar Samardzic, adesso l'Udinese aspetta solo il rientro degli acciaccati, visto che Thomas Kristensen, Nehuen Perez e Marco Silvestri stanno continuando a lavorare a parte assieme a quel Damian Pizarro reduce da un intervento chirurgico per la rimozione di una cisti e che oggi sarà ufficialmente presentato in occasione del "Media day" che la società ha organizzato per la stampa nella sede del ritiro austriaco. Sarà l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte anche per il tecnico Kosta Runjaic, il dt Gokhan Inler e per il Group Technical Director Gianluca Nani, in questi giorni particolarmente impegnato sul fronte mercato. —

S.M.

IL PARON IN RITIRO

Ottantatrè anni e non sentirli Pozzo in visita alla squadra

UDINE

Ottantatré anni e non sentirli. Gianpaolo Pozzo lo ha dimostrato ieri a Bad Kleinkirchheim, dove il primo tifoso dell'Udinese si è preso la scena da par suo, irrompendo nella quotidianità del ritiro bianconero a passo spedito. Accolto all'arrivo dal dg Franco Collavino, il patron ha rivolto molte domande allo staff e ai giocatori, volendosi accertare in prima persona delle esigenze e delle problematiche della squadra, parlandone anche col dt Gokhan Inler.

Dopo aver preso visione delle strutture, palestra inclusa, il patron si è intrattenuto per qualche scambio di battute anche col nuovo allenatore Kosta Runjaic che poi lo ha introdotto a colloquio con la squadra. È stato sul campo di allenamento che i bianconeri si sono stretti in cerchio per ascoltare il saluto e il breve discorso del patron, alla fine salutato con un sentito applauso.

La visita di ieri di Gianpaolo Pozzo ha fatto seguito alla presenza del figlio Gino, mercoledì scorso a Codroipo per l'amichevole con l'Istra, e testimonia la presenza concreta della famiglia che appena un paio di mesi fa ha tribolato non poco assieme a tutti i tifosi, seguendo in casa e in trasferta le ultime drammatiche giornate di campionato in cui la Zebretta si è conquistata la salvezza. —

S.M.

LE ALTRE TRATTATIVE

Il City vuole prendere Donnarumma Genoa e Lecce pensano a Nzola

MILANO

Non solo Samardzic. Il Milan tiene viva la ppista Fofana, in uscita dal Monaco, e Pavlovic, difensore del Salisburgo. Per l'attacco si riproverà con il Borussia per Fullkrug. Un attaccante lo cerca anche la Roma e ora in pole ci sarebbe Reregui, viste le difficoltà per arrivare a Sorloth e a Omoridion, i preferiti dal tecnico De Rossi. Ma il club giallorosso ha come obiettivo primario Soulè, per il quale l'ultima offerta alla Juventus è stata di 25 milioni più 3 di bonus, per un totale di 28 milioni. Giuntoli ne vuole almeno 30. Attenzione però al West Ham pronto a irrompere sull'argentino.

Besiktas e Trabzonspor sono sempre interessati a Karsdorp, ma per ora non hanno presentato proposte concrete. Il giovane Pagano andrà al Catanzaro, Kumbulla potrebbe invece finire al Parma, che intanto ha in mano Laurientè. L'Inter continua a cercare un difensore e l'ultima idea si chiama Rodriguez, che dopo l'esperienza al Torino ora è svincolato e avrebbe ricevuto offerte anche da Dubai e dal Betis Siviglia.

Genoa e Lecce hanno chiesto Nzola alla Fiorentina, ma il problema è l'ingaggio del giocatore, troppo elevato per i parametri dei rossoblù e dei salentini. Se ne riparlerà più avanti, mentre la Lazio pensa ancora a Simeone e a Jobe Bellingham. Cerca un attaccante anche il Verona che ha chiesto informazioni al Monza sulla situazione di Dany Mota. Il Liverpool pensa a Bremer in caso di divorzio anticipato da Van Dijk, il cui contratto con i Reds scade fra un anno. Due innesti anche per il Torino: sono Ché Adams, attaccante del Southampton, e Hajdari, difensore del Lugano. A Bologna invece è arrivato il 24enne Dallinga, attaccante olandese (ha giocato anche in nazionale) proveniente dal Tolosa.

Capitolo Calafiori: siamo ormai alle battute finali per il suo trasferimento all'Arsenal, una operazione da 45 milioni di euro più bonus. Successivamente, il Bologna chiuderà per lo svincolato Mats Hummels, che avrebbe già un accordo con gli emiliani. E a proposito di Inghilterra, Guardiola ha chiesto al Manchester City di fare chiarezza sulla situazione di Ederson: se il portiere andrà via, i campioni d'Inghilterra potrebbero far un tentativo con il Psg per Donnarumma. —



Gigio Donnarumma (Psg)

EUROPEO UNDER 19

Francia-Ucraina e Italia-Spagna le due semifinali

Saranno Italia-Spagna e Francia-Ucraina le semifinali dell'Europeo Under 19. Nelle gare del girone B disputate ieri è finita 2-2 tra i transalpini e le Furie Rosse, 3-3 tra Turchia e Danimarca. Sarà dunque sfida a distanza tra due talenti dell'Udinese, l'azzurro Pafundi e l'attaccante spagnolo Bravo. Entrambe le sfide sono in programma giovedì: l'Italia affronterà la Spagna alle 15, Francia-Ucraina alle 20.

Ciclismo

Baby Pogi a Nord Est

Dal trionfo da junior nel 2016 alle vittorie tra gli Under 23 nel 2018
Le tracce tra Friuli e Veneto del re del Tour che non sarà ai Giochi

Antonio Simeoli

Alle origini del fenomeno del ciclismo Tadej Pogacar, che ha appena fatto doppietta Giro-Tour e non farà le Olimpiadi. E alle origini c'è tanto Nord Est con delle chicche mica da ridere. Il talento è eccelso, si sa, talent scout, come bene sanno fare in Slovenia per tutti gli sport, andarono a Komenda e pescarono il fratello Tilen che però confessò: «C'è anche Tadej, lui va più forte di me».

Prime gare e poi il debutto oltre confine. Fragoroso. Nel 2015 il Giovin Taddeo da Allievo arriva terzo a Monfalcone alla Coppa Montes. Nel 2016 maglia Radenska, l'acqua minerale iconica nell'ex Jugoslavia, va al Giro della Lunigiana, una specie di mondiale della categoria juniores, e domina. E qui entrano in scena il Friuli e in particolare le Valli del Natisone, dove la lingua slovena è di casa. Poco lontano da Cividale c'è il Trofeo Valli del Natisone categoria juniores sponsorizzato dalla Banca di Cividale, che non c'è più perchè inglobata da Sparkasse. Il 9 ottobre Pogacar va in fuga tutto il giorno, domina su tutti i gran premi della montagna, viene ripreso e, sempre seduto, andate a vedervi i video sui nostri siti,


Pogacar, 25 anni: Giro e Tour

batte tutti. Poi alla fine dice, con un ottimo inglese e inconfondibile accento sloveno, ora decisamente sfumato: «È per me una grande vittoria, è stata una gara super sono orgoglioso di averla vinta».

Si preparava ai Mondiali di Doha l'appena 18enne Tadej, che fulminò Simone Quargnal (Danieli), ora uscito dai radar del ciclismo («mi ha battuto uno fortissimo», disse) e anche Samuele Battistella, di Castelfranco Veneto, che tre anni dopo ad Harrogate sarebbe diventao campione del Mondo under 23 e ora è pro all'Astana.

Altro giro altra gara, sempre in Friuli. Dopo il primo anno tra gli Under 23 con la Continental Rog-Ljubljana, in cui strabiliò gungendo quarto al Giro di Slovenia battendo navigati pro, Pogacar nel 2018, quindi a vent'anni prende confidenza con la maglia gialla, anche se per il momento con quella del Tour de l'Avenir, la Grande Boucle dei giovani che vince pur senza aggiudicarsi una tappa. Strano per uno che ne appena vinte sei no?

Subito dopo lo sloveno sbarca al Giro del Friuli under 23, corsa che vinse in gioventù anche il grande Felice Gimondi, e stupisce tutti, dopo tre tappe e 470 km di gara con anche l'arrivo in salita sul Matajur, montagna in cui non vince perchè battuto dal colombiano Reyes, ma del resto anche Marco Pantani nel 1992 era stato battuto da Gilberto Simoni. Ricorda Andrea Cecchini presidente del Ceresetto società che organizza quella corsa: «Andava sempre in fuga, stava al vento, aveva già il piglio del capitano. Ricordo anche un ragazzo semplice ed educato».

Tadej è un talento troppo abbacinante, la storia è nota. Giuseppe Saronni, all'epoca team principal della Uae, si fida di chi lo cnsiglia e gli fa firmare un contratto nei pro. Lui, prima di chiudere con le giovanili, lascia il segno anche in Veneto. Qui ad aiutarci è il collega Sandro Bolognini, uno che ha il ciclismo nel sangue. Il 23 settembre 2018, nemmeno sei anni fa, al Trofeo Bianchin a Paderno di Ponzano, Pogi vince l'ultima gara da Under 23. Sul Montello è lesto ad andare in fuga anche con Nicola Bagioli (Colpak), poi solo un paio d'anni tra i pro, e il francese Clement Champoussin (Chambèry) adesso all'Arkea. Vince in volata con un colpo di reni.

Già nel maggio successivo sarà il più giovane pro a vincere una gara a tappe del World Tour, il Giro di California. In settembre sarà terzo alla Vuelta. Dodici mesi dopo, l'anno del Covid, vincerà il primo Tour con una rimonta epocale su Roglic nell'ultima crono. —


Il 9 ottobre '16 Pogi vince da junior il Gp Valli del Natisone


Nel settembre 2019 vince il Giro Fvg per Under 23


23 settembre 2018: vittoria al Trofeo Bianchin a Ponzano Veneto

La stella Nba: «Un onore incredibile rappresentare il mio Paese su questo palcoscenico globale»

Gli Stati Uniti hanno scelto: LeBron James portabandiera

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

Tocca al "prescelto" il ruolo di portabandiera uomo degli Stati Uniti ai Giochi Olimpici di Parigi. LeBron James, 39 anni e tre Olimpiadi alle spalle, torna dopo vent'anni ai Giochi ed è stato scelto tramite il voto dagli atleti del team Usa. Impugnerà la bandiera a stelle e strisce nella cerimonia di venerdì insieme a un'atleta donna che verrà annunciata oggi. «È un onore incredibile rappresentare gli Stati Uniti su questo palcoscenico globale – ha affermato LeBron James – soprattutto in un momento che può unire il mondo intero. Per un ragazzo di Akron, questa responsabilità significa tutto non solo per me, ma anche per la mia famiglia, tutti i bambini della mia città natale, i miei compagni di squadra, gli altri olimpionici e tante persone in tutto il paese con grandi aspirazioni».

La stella dei Lakers, che nel palmares vanta il bronzo del 2004 ad Atene e gli ori del 2008 a Pechino e del 2012 a Londra, è il primo cestista uomo a ricoprire questo ruolo di prestigio per gli States. Prima di lui hanno fatto da portabandiera due donne del team Usa Basketball: Sue Bird nel 2020 e la giocatrice e allenatrice Dawn Staley nel 2004. Vincitrici rispettivamente di cinque e quattro ori olimpici. Facendo un viaggio all'indietro nel tempo possiamo ricordare che il primo alfiere olimpico americano è sato il pesista Ralph Rose nel 1908 a Londra, mentre l'ultimo prima di James risponde al nome di Eduardo Alvarez, giocatore di baseball. Fra i nomi più noti dell'elenco targato Usa troviamo quelli della velocista Evelyn Ashford a Seul 1988 e del nuotatore Michael Phelps a Rio 2016.

Per quanto riguarda la cerimonia olimpica di venerdì, con inizio alle 19.30 lungo le rive della Senna, l'Italia sarà rappresentata da Gianmarco Tamberi e Arianna Errigo, mentre i padroni di casa francesi potranno contare sulla lanciatrice del disco Mélina Robert-Michon e sul nuotatore Florent Manaudou. Si tratta della prima volta in assoluto che la cerimonia d'apertura dei Giochi a cinque cerchi si svolge al di fuori da uno stadio. —


LeBron James, 39 anni, sarà il portabandiera degli Usa a Parigi

CALCIO

Niente accordo in Figc: slitterà al 2025 il voto di novembre


Il presidente Gabiele Gravina

ROMA

Quella tra Figc e Lega Serie A è una partita destinata a giocarsi ancora, ma con nuove regole. L'incontro andato in scena nella sede della Federcalcio tra il presidente federale Gabriele Gravina e le componenti del mondo del calcio, alla quale non ha preso parte il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi che, dopo aver avuto diverse interlocuzioni con le parti in causa ha preferito alla fine non partecipare lasciando le parti a ragionare in autonomia, non ha prodotto la fumata bianca.

Nessun accordo, dopo le circa due ore di confronto, è stato trovato, alla luce dell'emendamento Mulé, sulla nuova rimodulazione dei pesi della Serie A, sia in fase di percentuali elettorali sia in consiglio federale. Si andrà dunque a un'assemblea per riscrivere lo Statuto e ridisegnare gli assetti, con la conseguenza probabile, se non quasi certa, del rinvio del voto previsto per il 4 novembre. «Verificate le posizioni di tutti senza nemmeno parlare di richieste e di numeri specifici, sottoporrò al Consiglio federale, già fissato per lunedì 29 luglio, la possibilità di convocare un'assemblea per la modifica dello statuto per favorire, nelle prossime settimane, un'approfondita e auspico fruttuosa riflessione sulle modifiche da attuare», le parole di Gravina.

Preso atto della situazione, Gravina ha quindi proposto di portare in assemblea la proposta di discutere le modifiche con il consiglio del prossimo 29 luglio che sarà decisivo in questo senso. Mentre da qualche parte si ipotizza il rischio commissariamento a fronte di eventuali nuovi fallimenti nell'accordo anche in quella sede assembleare, l'assemblea elettiva già fissata per il 4 novembre sarà quasi certamente tramutata in straordinaria proprio per la modifica dello statuto. In questo modo, però, è scontato che l'elezione del nuovo presidente Figc, inizialmente fissata proprio per quella data, slitterà al 2025. —

I friulani alle Olimpiadi

Vissa no limits

Sintayehu è l'unica rappresentante per l'atletica dalla regione «Voglio prendere qualcosa di importante: la finale nei 1.500»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Attualmente si sta allenando per rifinire la condizione, quindi partirà per Parigi. Là, martedì 6 agosto, correrà le batterie dei 1.500 metri.

È carica Sintayehu Vissa, unica portacolori regionale ai Giochi Olimpici nell'atletica. A 28 anni (li compirà il 29 luglio) esordirà nell'evento a cinque cerchi.

In Francia vuole arrivare il più lontano possibile, forte di una storia personale carica di speranza: arrivata in Italia nel 2006, quando era stata adottata da una coppia Bertiolo da un orfanotrofio di Addis Abeba (Etiopia), grazie a lavoro e dedizione ha realizzato 18 anni dopo il sogno di ogni sportivo.

«Vado a Parigi per cercare di fare qualcosa di importante», dice.

Già qualificandosi ai Giochi nei 1.500, ha fatto qualcosa di grande. In fondo, sino a pochi anni fa gareggiava nei 400 ostacoli…

«È davvero un sogno diventato realtà, per certi aspetti ancora non ci credo. Sono consapevole di aver fatto tanti sacrifici, che sono stati ripagati. Ho dedicato la convocazione a tutta la mia famiglia, che mi ha sempre supportato. E io mi sono sempre sentita appoggiata, anche quando tutti hanno capito che ho compiuto certe scelte per inseguire obiettivi importanti».

Si riferisce a quanto successo nel 2020, quando lasciò il Friuli e si trasferì negli Stati Uniti in Florida alla Saint Leo University per studiare e gareggiare…

«Penso di essere una persona che osa e che, in fondo, crede nelle sue possibilità. Tuttavia ho iniziato a essere davvero convinta dei miei mezzi nel 2021, il primo anno dopo la pandemia, quando ero negli Usa. Ho pensato che non sarebbe stato così impossibile puntare più in alto. Sicuramente gli ultimi tre-quattro anni sono stati importanti».

Non a caso nel 2022 è arrivato il salto di qualità, con il titolo universitario nei 1.500 e la prima convocazione (a 26 anni) in azzurro per i campionati mondiali di Eugene…

«La speranza è l'ultima a morire" è la definizione che mi ha sempre accompagnato. Speravo di diventare un'atleta forte. Mi auguro che la mia storia sia da esempio per tanti altri sportivi».

È riuscita nel suo intento di diventare un'atleta forte: da tre anni veste l'azzurro nelle manifestazioni più importanti, sia all'aperto, sia al coperto. Dopo aver preso parte a mondiali ed Europei, cosa si aspetta dai Giochi?

«A Parigi cercherò di fare qualcosa di importante, voglio mettermi in mostra. Importante sarà non farsi prendere dall'emozione, scendendo in pista con la mentalità di chi vuole fare il massimo».

Al mattino di martedì 6 agosto la batteria: dopo le eliminazioni al primo turno ai Mondiali del 2022 e del 2023 (sfortunate, aveva stabilito il miglior tempo tra le italiane al via) e quella agli Europei del 2024, l'obiettivo è almeno passare in semifinale?

«Per me la batteria è come se fosse una finale: spero che scatti il cosiddetto click giusto che mi permette di proseguire il mio cammino».

Gli eventuali ripescaggi per la semifinale sono in programma mercoledì 7, mentre la semifinale si tiene giovedì 8. La finale è prevista per sabato 10. Sinta non vuole porsi limiti. —

CHI È

È nata in Etiopia e cresciuta a Pozzecco di Bertiolo Studia e si allena negli Usa

Sintayehu Vissa, classe 1996, nata in Etiopia e cresciuta a Pozzecco di Bertiolo, mezzofondista, è alla sua prima presenza ai Giochi Olimpici. A Parigi gareggerà sui 1.500, distanza su cui ha centrato il minimo il 19 agosto 2023 ai campionati mondiali di Budapest: quel 4'01"66 costituisce tuttora il suo primato personale. Formatisi nell'Atletica 2000 di Codroipo, tesserata in Italia per la Friulintagli Brugnera, Vissa è professionista negli Stati Uniti per l'On Athletics Club. Campionessa nazionale nei 1500 nel 2023: 5 presenze in azzurro.



Sintayehu Vissa vola a Parigi dove proverà a lasciare il segno FOTO GRANA

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

Giada Rossi in Thailandia si scalda in vista di Parigi

Rosario Padovano

La rivincita alle Paralimpiadi, tra poco più di un mese, certamente. A Pattaya, nel preparalimpico in Thailandia, Giada Rossi ha ottenuto il secondo posto alle spalle della sudcoreana Seo nel torneo di singolare di tennistavolo paralimpico.

La finale è stata molto equilibrata, e molto probabilmente potrebbe essere questo l'identico canovaccio che si noterà alle Paralimpiadi di Parigi. Gli scambi sono stati infiniti e il punteggio finale è stato determinato da episodi. Il match finale in terra asiatica ha mostrato una Giada Rossi preparata fisicamente, ma per battere Seo ci vuole qualcosa in più: bisogna essere sorretti dalla concentrazione, dalla testa.

Il primo set si è risolto ai vantaggi per 13-15, poi Giada Rossi ha vinto con un piccolo break di vantaggio i parziali successivi, per 11-9 entrambi. In vantaggio 2 set 1, si è arresa 9-11 nel quarto parziale. Infine, nuovi vantaggi al quinto gioco, con la sudcoreana che si è imposta 10-12. Parigi vale bene più di una messa, Giada Rossi è carica. —



Rossi con con l'assistente Pittini e il tecnico Pischiutti di Gemona

BASKET - SERIE A2

Old Wild West, i numeri di maglia Per Hickey e Johnson l'8 e l'11

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu dà i numeri. A una ventina di giorni dal raduno, è già nota la numerazione della squadra bianconera per la stagione 2023/2024, con qualche sorpresa e diversi aneddoti curiosi. Partiamo dai giocatori arrivati dalla sessione di mercato estiva. Partito Jacopo Vedovato, il primo nome che verrà annunciato dallo speaker del Carnera è quello della guardia Francesco Stefanelli, che indosserà l'1, un numero che gli è caro avendolo scelto anche nelle precedenti esperienze a Cantù e Verona. Sparisce il 3, numero da tiratore rimasto vacante dopo la partenza di Jason Clark, con il 4 troviamo Davide Bruttini: una novità, dato che a Cento indossava l'8 e a Forlì il 33. Anthony Hickey avrà il numero 8 lasciato libero da Gianmarco Arletti. Con il numero 1 utilizzato spesso in carriera già occupato da Stefanelli, l'ex Cantù (dove ha giocato con il 22) ha ripiegato sul numero indossato tre stagioni fa in Kazakistan, all'Astana. Xavier Johnson rimane fedele all'amato 11, utilizzato nelle precedenti esperienze italiane a Capo d'Orlando, Verona e Forlì, ma anche ai tempi dell'Università a Colorado. Torna al 14 Lorenzo Ambrosin, esterno che nelle ultime stagioni fra Agrigento e Scafati ha sempre alternato questo numero e l'ambito 1. Ritorno all'antico anche per Giovanni Pini, che si riappropria del 22 (utilizzato a Cantù e Verona) dopo una stagione con il numero 25 a Scafati. Per i quattro giocatori confermati nessun cambio di numero. Mirza Alibegovic resta fedele al 5, Lorenzo Caroti al 7 con cui ha centrato le promozioni a Verona e Cremona, Matteo Da Ros continua col 20 e Iris Ikangi chiude anche quest'anno la formazione in ordine numerico con il 35. Da segnalare che quest'anno non ci sarà in rosa il 2004 spilimberghese Michele Zomero, accasatosi a Recanati in serie B Interregionale. —



Lorenzo Caroti resterà fedele al numero 7

RUGBY

Udine, Pasian di Prato Gemona e Forum Iulii scaldano i motori: tra poco si fa sul serio

Le formazioni provinciali senior preparano la nuova stagione
Il coach bianconero Robuschi: «Mix di esperienza e gioventù»

Davide Macor

Il rugby provinciale seniores scalda i motori verso la prossima stagione. Grande attenzione per la prossima serie B conquistata dalla Rugby Udine, ma anche dalle prospettive del RC Pasian di Prato in serie C, della rinascita delle Black Ducks Gemona e della ricerca del definitivo salto di qualità del Forum Iulii Rfc nella serie A femminile.

QUI RUGBY UDINE

Gli atleti bianconeri hanno ripreso da poco a correre e la società sta lavorando sodo per costruire una squadra pronta per il prossimo campionato di serie B.



SIMONE CARLEVARIS
UOMO DI MISCHIA DEL RUGBY UDINE CLASSE 2003 (FOTOCOMUZZO)

«C'è grande entusiasmo e voglia di affrontare questa stagione – commenta Riccardo Robuschi, head coach della società bianconera – abbiamo riconfermato il gruppo che ha conquistato la promozione sul campo, inserendo poi i prospetti giovani più interessanti. Con la società stiamo lavorando per intervenire sui ruoli un po' più scoperti, per avere una rosa più profonda a livello numerico. Vogliamo vivere una stagione da protagonisti, consapevoli che sarà un'annata molto impegnativa, ma allo stesso tempo che lavorando sodo possiamo guardare al futuro in maniera più che costruttiva».



Luca Bombonati (Pasian)

QUI PASIAN DI PRATO

Dopo un primo e un secondo posto in serie C2, nelle passate stagioni, il RC Pasian di Prato riparte con grande ambizione e voglia di crescere. L'udinese Luca Bombonati entra, a tutti gli effetti, a far parte dei quadri tecnici societari: sarà, infatti, l'allenatore della formazione seniores e anche il tecnico dei trequarti dell'Under 18. Atleta di alto livello, trequarti di professione ha militato in serie A nella fila della Rugby Udine e del Cus Torino, ha anche indossato la maglia delle Linci pasianesi.

QUI BLACK DUCKS GEMONA

La compagine dell'alto Friuli riparte dal campionato amatoriale UISP (Unione Italiana Sport per Tutti). «Sono felice di questa ripartenza – commenta Giacomo Dorotea, vicepresidente del club gemonese – un gruppo di giovani ex U18 ha spinto per ripartire e, affiancati, da atleti seniores hanno riformato la squadra. Non ci poniamo limiti, ma guardando al futuro c'è tanta voglia di crescere e divertirsi».

QUI FORUM IULII FEMMINILE

Il Forum Iulii rosa, squadra che milita in serie A, riparte da Bruno Iurkic che, da head coach diventa il nuovo director of rugby della formazione femminile. Sarà coadiuvato da Mirco Imperatori e Luca Lattanzi che si occuperanno dei trequarti, mentre la mischia sarà gestita dal trevigiano Severino Longo. La parola d'ordine della prossima stagione sarà puntare all'alta classifica consedrati i numeri della passata stagione: quarto posto in graduatoria, nel girone B del torneo nazionale, 30 mete segnate, 4 vittorie, 168 i punti messi a segno e 128 quelli subiti. La prossima stagione, quindi, si apre sotto grandi aspettative, nuove prospettive e su un gruppo che ha solo iniziato a scaldarsi, sportivamente parlando. —

BASKET FEMMINILE

L'Italia Under 16 a Udine prepara gli Europei

Ha preso il via ieri il raduno della Nazionale femminile under 16 di basket, che ha scelto Udine per preparare gli imminenti Europei di categoria. Le sedici giocatrici convocate da coach Giovanni Lucchesi si sono ritrovate nel primo pomeriggio all'hotel Ramandolo e successivamente si sono spostate al palasport Carnera per il primo allenamento di gruppo. Da oggi a venerdì l'Italia effettuerà due sedute d'allenamento al giorno, della durata di tre ore ciascuna, con inizio alle 9.30 e alle 17: ingresso libero dal lato del settore ospiti del palasport, il pubblico può accomodarsi in parterre e tribuna dietro alle panchine. A Udine le azzurrine disputeranno sei amichevoli: due con la Croazia (il 28 luglio alle 17 e il 29 alle 10.30), due con la Lettonia (il 4 e il 5 agosto alle 18) e due con il Belgio (il 10 e l'11 agosto alle 18). Mercoledì 14 agosto trasferimento a Miskolc (Ungheria) dove si giocherà il campionato Europeo. L'Italia fa parte del girone A insieme alla Germania, alla Svezia e alla Croazia. Al termine del ritiro udinese coach Lucchesi renderà noti i nomi delle dodici giocatrici che faranno parte della spedizione in terra magiara. Per Udine è il secondo ritiro azzurro dell'estate, dopo quello della Nazionale maschile under 20. —

G.P.

CARNICO

Il Cavazzo squadra più prolifica È difficile far gol alla Folgore

Renato Damiani / TOLMEZZO

Ultima del girone di andata con sole conferme in Prima categoria e Cavazzo che conquista il platonico titolo di campione d'estate mentre la Seconda ha offerto soprese che hanno portato a determinare una classifica mai così compressa che fa presagire un girone di ritorno dove tutto potrà succedere.

PRIMA VITTORIA

Dopo tre pareggi e sette sconfitte a Pontebba è arrivata la prima sospirata vittoria dell'Amaro con il conseguente aggancio alla Stella Azzurra. Al quart'ultimo posto c'è l'Ovarese (un solo punto nelle ultime quattro partite), e questo fa sì sperare l'Amaro possa riaprire il discorso salvezza potendo schierare una buona parte degli ex infortunati

SECONDA COMPLICATA

Nelle ultime stagioni la Seconda categoria con tre promozioni e tre retrocessioni e dodici squadre al via è sempre stato il girone dove ha regnato il massimo equilibrio sino alle ultime giornate di campionato. In questa annata sportiva i bookmakers saranno in grande difficoltà in quanto sia in testa (se di testa si può parlare) che in coda non ci sono formazioni particolarmente inguaiate (fanalino Ampezzo a soli quattro punti dal quartultimo posto dopo il colpaccio di Illegio). Livellamento dei valori o scadimenti tecnici? Per avere conferme bisogna aspettare il girone di ritorno.

I Nostri 11 — 1ª CATEGORIA

Modulo	4-3-3
Portiere	Melchior (Stella Azzurra)
Difensori	Fabro (Campagnola), Aste (Cavazzo), Zanier (Cedarchis), Stefano Marsilio (Mobilieri)
Centrocampisti	Bassanello (Ovarese), Venturini (Pontebbana), Corva (Villa)
Attaccanti	Bego (Amaro), Marsilio (Folgore), Mentil (Real Ic)
Allenatore	Ortobelli (Folgore)

I Nostri 11 — 2ª E 3ª CATEGORIA

Modulo	3-4-3
Portiere	De Infanti (Ampezzo)
Difensori	Danelutti (Val del Lago), D. Matiz (Velox), T. Della Mea (Moggese)
Centrocampisti	Paoluzzo (Il Castello), L. Quinz (Sappada), Capellari (Ancora), Larese Prata (Verzegnis)
Attaccanti	Cucchiaro (Cercivento), Mario (San Pietro), C. Puntel (Paluzza)
Allenatore	Piller (Sappada)



Luca Marsilio (Folgore)

I NUMERI ALL'ANDATA

765 le reti complessive (ancora due recuperi da giocare) per una media di 3,43 gol a partita così suddivisi: 304 in Prima categoria, 222 in Seconda e 339 in Terza. La Folgore è l'unica formazione imbattuta, mentre non hanno mai pareggiato Villa, Paluzza ed Edera e quest'ultima squadra assieme al Tarvisio non ha mai vinto. L'attacco più prolifico è quello del Cavazzo con 34 reti segnate (3,09 a partita) e a seguire con 34 Ancora e Moggese (2,61 a partita). Della Folgore la difesa meno battuta (8 reti subite), mentre quella più perforata è del fanalino Edera in Terza categoria che ha raggiunto quota 82 (6,31 a partita). —

APNEA INDOOR - CATEGORIA MASTER

Bronzo mondiale a Belgrado per la coppia Reggi-Saccardo

Giampiero Bellucci

C'è anche il Friuli sul podio del Campionato del mondo di Apnea indoor che si è tenuto dal 4 al 10 luglio a Belgrado, in Serbia. Nel ricco medagliere collezionato da diversi atleti italiani, a salire sul terzo gradino del podio nella "categoria master" (60-69 anni) è stata una coppia friulana, Roberto Reggi, classe 1958, e Raffaella Saccardo, classe 1961, che con la loro prestazione hanno vinto la medaglia di bronzo rispettivamente nella disciplina dinamica bi-pinne con 145 metri e record personale e dinamica senza attrezzatura con 82 metri e personal best. Un solo respiro e poi dritti sul podio per i due tesserati per la Friulana Subacquei, storica associazione sportiva di Udine e per il Pinna Sub di San Vito al Tagliamento.

Nata da una primissima esperienza subacquea nel 1983, in occasione del loro viaggio di nozze alle Maldive, dopo molti anni di immersioni nei più bei fondali del mondo, la passione di Roberto e Raffaella si è evoluta nella disciplina sportiva dell'apnea. La coppia (lui commercialista a Manzano, lei insegnante alla scuola primaria di Mortegliano e Lavariano), che vive a Pozzuolo del Friuli, ha iniziato a gareggiare nel circuito Gia (Giro d'Italia in Apnea) per poi approcciarsi al circuito Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee), fino a raggiungere la categoria élite, partecipando ai campionati italiani assoluti di apnea indoor, che si sono svolti a Lodi, sei settimane prima di quelli mondiali di Belgrado.



Roberto Reggi e Raffaella Saccardo sono marito e moglie

L'apnea è uno sport d'insieme, un'aggregazione di molteplici fattori, mente, corpo, attitudine, volontà. Una disciplina che, oltre a una notevole preparazione fisica, richiede anche un'intensa forza mentale per gestire l'istinto di sopravvivenza, che porterebbe ad uscire dall'acqua nel momento in cui inizia a venir meno l'aria. Tutto deve essere curato nei minimi particolari, ogni aspetto tecnico, ogni contrazione, ogni colpo di gamba, ogni stilla di ossigeno. Così, dopo settimane passate ad allenarsi duramente per arrivare alle competizioni più prestigiose, Roberto Reggi e Raffaella Saccardo hanno raggiunto il bronzo mondiale. —

Scelti per voi

tvzap

Sophie Cross - Verità nascoste
RAI 1, 21.25
Quando viene ritrovato il corpo dell`Avv. Marchand, Sophie scopre che l`uomo difendeva il signor Vitock, proprietario di un`agenzia di adozione. Nel frattempo una coppia, confessa di aver adottato, pagando, la loro bambina tramite quest'agenzia.

Generazione di Fenomeni...
RAI 2, 21.20
Questa è la storia della Generazione di Fenomeni, la Nazionale Italiana di pallavolo degli anni `90, la squadra maschile più vincente dello sport italiano, che ha conquistato tre titoli mondiali consecutivi ('90, '94, '98).

Filorosso Revolution
RAI 3, 21.20
Torna l'appuntamento estivo con l'informazione: "Filorosso Revolution", condotto da **Federico Ruffo**. Inchieste, lunghi reportage e interviste ai protagonisti dell`attualità, della politica e della cultura.

Delitti ai Caraibi
RETE 4, 21.25
Elise Berthier, prima donna di colore a capo di una distilleria, si e` fatta molti nemici. Quando suo marito muore, la polizia non crede all`incidente e inizia una lunga serie di indagini per trovare il colpevole.



Ciao Darwin
CANALE 5, 21.20
Nello show condotto da **Paolo Bonolis** e Luca Laurenti, due categorie umane contrastanti si sfidano in giochi di abilità, forza e intelligenza per definire gli attributi dell'uomo e della donna del futuro.



RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
17.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Techetechetè (2024)
21.25 Sophie Cross - Verità nascoste (1ª Tv) Serie
23.25 Tg 1 Sera Attualità
23.30 Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle
0.25 Sottovoce Attualità

RAI 2
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Perth Film Drammatico ('10)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Squadra Speciale Cobra
15.40 Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv) Serie
16.30 Squadra Speciale Colonia (1ª Tv) Serie Tv
17.20 Squadra Speciale Colonia (1ª Tv) Serie Tv
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Generazione di Fenomeni. La miglior squadra di pallavolo del XX secolo (1ª Tv)
23.05 Storie di donne al bivio
0.15 Colpevoli Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Estate Attualità
9.45 Elisir Attualità
11.00 Spaziolibero Attualità
11.10 Il Commissario Rex
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.10 Il Provinciale Doc.
16.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.05 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia
18.00 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Caro Marziano Attualità
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Filorosso Revolution
24.00 Tg 3 Linea Notte Estate
0.35 Rai Parlamento Magazine - Orizzonti d'Europa Attualità

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale
8.45 Love is in the air
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Detective in corsia Serie
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.30 Catlow Film Western ('71)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Delitti ai Caraibi (1ª Tv) Serie Tv
23.35 Il caso Thomas Crawford Film Thr. ('07)
2.05 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Ciao Darwin Spettacolo
1.00 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità
14.05 The Simpson Cartoni Animati
14.35 I Simpson Cartoni Animati
15.05 I Griffin (1ª Tv) Cartoni Animati
15.35 Lethal Weapon Serie Tv
17.25 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 Fbi: Most Wanted Serie
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Le Iene Presentano: Inside Attualità
0.55 Zelig Lab Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
23.15 È solo l'inizio Film Commedia ('17)
1.40 L'Aria che Tira Attualità
3.45 Omnibus - Dibattito Attualità
5.30 Coffee Break Attualità

TV8
15.35 Due perfetti rivali Film Commedia ('21)
17.20 Il manuale della felicità Film Commedia ('23)
19.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 Quattro matrimoni (1ª Tv) Spettacolo
22.50 Quattro matrimoni
0.10 Sex and the City Serie Tv

NOVE
14.10 Il mistero delle gemelline scomparse
16.00 Ombre e misteri
17.50 Little Big Italy Lifestyle
19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Ip Man 3 Film Az. ('16)
23.35 L'ultimo assalto (1ª Tv)
0.50 Naked Attraction UK Spettacolo

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Pacific Rim: La rivolta Film Fantascienza ('18)
23.30 After the Sunset Film Azione ('04)
1.30 The Cleaning Lady Fiction
2.50 Bob Hearts Abishola Serie Tv

RAI 4 (21)
14.15 Faster Than Fear Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 The Reef - Intrappolate Film Thriller ('22)
22.55 Superdeep Film Horror ('20)
0.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.55 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
13.05 Nato il 4 Luglio Film Drammatico ('89)
15.50 Somewhere Film Commedia ('10)
17.55 Niente dolce, niente zucchero Film Commedia ('91)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Il grande giorno di Jim Flagg Film West. ('69)
23.15 Tom Horn Film Western ('80)

RAI 5 (23)
17.25 Concerti da camera e MACH Orchestra 2021
18.25 Rai 5 Classic Spettacolo
18.40 Visioni Documentari
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 In the Mood for Love Film Drammatico ('00)
22.50 Sidemen: i mercenari del rock Spettacolo
0.20 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
12.35 Una doppia verità Film Giallo ('16)
14.10 Uomini violenti Film Western ('55)
15.50 Piedone lo sbirro Film Commedia ('73)
17.45 La furia dei barbari Film Avventura ('60)
19.20 Ercole e la regina di Lidia Film Avv. ('59)
21.10 Resurrected Film Horror ('23)
22.50 Doppia colpa Film Thriller ('18)

RAI PREMIUM (25)
14.35 Un ciclone in convento Serie Tv
15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.35 Sei Sorelle Soap
17.25 Un medico in famiglia Fiction
19.25 Il Commissario Manara Fiction
21.20 La Sposa Fiction
23.15 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore 2 Serie Tv
1.25 La squadra Fiction

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.10 Fratelli in affari: una casa è per sempre
19.00 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
20.05 Affari al buio Doc.
20.35 Affari di famiglia
21.25 Gomorra - La serie Serie Tv
22.25 Gomorra - La serie Serie Tv

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Austin Powers La Spia che ci provava Film Commedia ('99)
23.10 Scuola di polizia Film Commedia ('84)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
15.15 Siamo Noi Attualità
16.00 Rubi Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Scusa, me lo presti tuo marito? Film Commedia ('64)
23.20 Io ti salverò Film Drammatico ('45)

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 Dharma e Greg Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.25 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
1.05 White Collar Serie Tv
3.20 I menù di Benedetta
5.05 In cucina con Vissani Lifestyle

LA 5 (30)
15.45 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 The Family Serie Tv
20.05 Endless Love Telenovela
21.10 Scusa ma ti chiamo amore Film Commedia ('07)
23.20 Scusa ma ti voglio sposare Film Comm. ('10)
1.35 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Lifestyle
9.50 Quattro matrimoni USA Spettacolo
11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
13.50 Casa a prima vista
16.00 Abito da sposa cercasi
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
21.30 Io e le mie nuove ossessioni (1ª Tv)
22.25 ER: storie incredibili Documentari

GIALLO (38)
10.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
11.10 Tandem Serie Tv
13.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
17.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
22.15 Astrid et Raphaelle Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
16.30 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.10 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Fbi: Most Wanted Serie Tv
21.55 Fbi: Most Wanted Serie Tv
22.50 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 CSI Serie Tv

DMAX (52)
16.45 Ventimila chele sotto i mari (1ª Tv) Lifestyle
17.40 La febbre dell'oro
19.30 I pionieri dell'oro
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv) Attualità
22.20 Questo strano mondo con Marco Berry
23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
18.25 Nuoto Artistico - C.ti Italiani Estivi: Finale squadre
20.10 Finali Camp. Italiano Carambola Tre Sponde. Finali Campionato Italiano Carambola Tre Sponde Biliardo
22.25 Memory. Enzo Bearzot
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.50 Mondiale MX2: Cechia - gara 2. Motocross.

RADIO 1

RADIO 1
15.05 L'Italia in diretta
18.05 Radio1 musica
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Radio1 musica
23.05 Radio1 all music

DEEJAY
12.00 Francesco Lancia e Chiara Galeazzi
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
21.00 Notorious

RADIO 2
13.45 Lochness
16.00 Afa Azzurra Afa Chiara
18.00 CaterEstate
20.00 Let's Dance
21.00 Club Tropicana
22.00 Radio2 Happy Family

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival in diretta Euroradio da Londra, Royal Albert Hall "Prom 6 - Verdi's Requiem"

M20
12.00 Claves
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione Programmi
11.09 Vuê o fevelin di: La partenza del Giro d'Italia 2025
11.20 Radar: Dubbi matematici? Confusione con le leggi fisiche? Curiosità legate alla chimica? In questa puntata ci dedichiamo proprio a questo
11.55 A tutto bit: Nuovi sistemi elettronici di sicurezza. Il crash informatico del weekend
12.30 Gr FVG
13.29 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno un collegamento in diretta con una località turistica in regione
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: La prima opera in versi di Matteo Bellotto
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **10.00** Gerovinyl; **11.00** Internazionalitari; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Internazionâl; **13.30** Avenâl; **14.00** Arti Elastiche; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Tommy; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Sound Verité; **20.00** Gabriterapia; **21.30** Abrasive

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
7.00 Gnovis Rubrica
7.15 A tutto campo estate Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telegiornale FVG News
9.00 Gnovis Rubrica
9.15 EconoMy FVG Rubrica
10.30 L'alpino Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Effemotori Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 Family Salute e Benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 A tutto campo estate Rubrica
15.00 Effemotori Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.30 Tg Flash News
17.45 Telefruts Cartoni animati
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 Lo Scrigno Rubrica
22.30 Effemotori Rubrica
23.00 Start Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

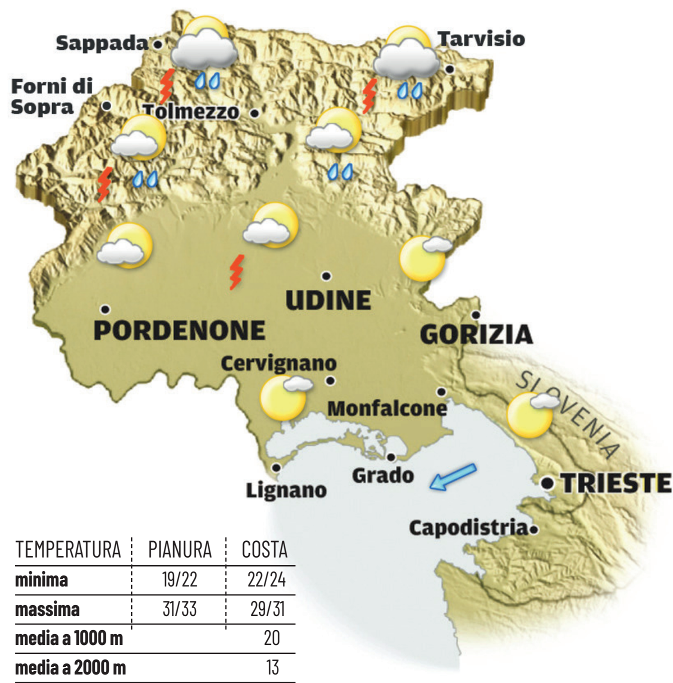
IL 13TV
6.00 il13 Telegiornale
7.00 Pordenone Pensa
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.00 I Campbells Telefilm
12.30 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Tv7 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv7con voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13Telegiornale
20.00 Fuorigioco: L'incontro con la scienza
21.00 il13 con Voi Speciale Sera
23.00 il13Telegiornale
24.00 Film

TV 12
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli Rubrica
10.00 I nostri primi 10 anni
11.00 Primedonne Rubrica
11.30 Agricultura Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News Rubrica
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.25 Gli Eroi Del Goal
17.00 Musica E .... Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film:Ignition Film
22.30 Cook Accademy
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale
24.00 Gusti Di Famiglia

Il Meteo



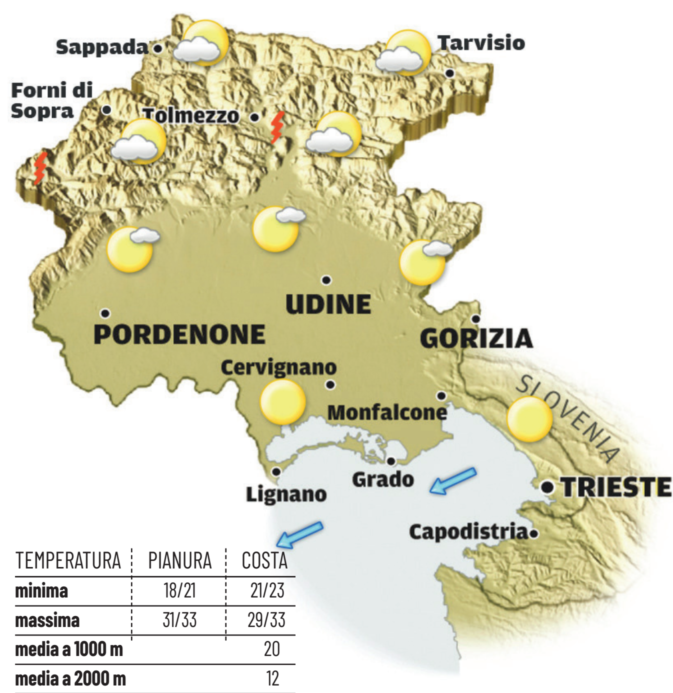
OGGI IN FVG



Sulla costa cielo poco nuvoloso, sulla pianura variabile. Sulla zona montana cielo da variabile a nuvoloso e nel pomeriggio saranno probabili rovesci o temporali sparsi, che in seguito potrebbero interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa soffierà Borino, specialmente di notte e al mattino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	22/24
massima	31/33	29/31
media a 1000 m		20
media a 2000 m		13

DOMANI IN FVG

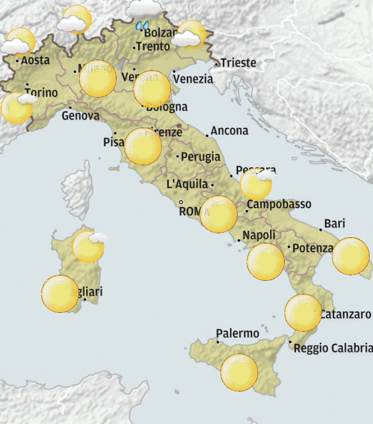


Sulla costa cielo sereno, sulla pianura poco nuvoloso. Sulla zona montana poco nuvoloso al mattino, variabile al pomeriggio, quando sarà possibile qualche rovescio o temporale. Sulla costa soffierà Borino, specialmente di notte e al mattino.

Tendenza. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso per la formazione di qualche cumulo pomeridiano. Sul Carso e a Trieste soffierà Borino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	21/23
massima	31/33	29/33
media a 1000 m		20
media a 2000 m		12

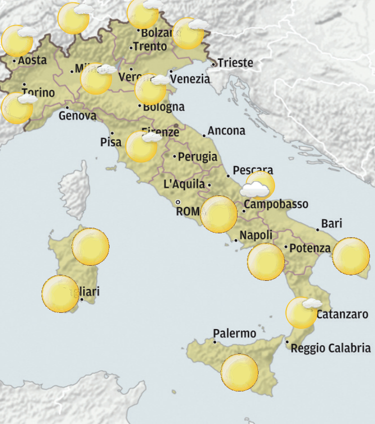
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo poco o irregolarmente nuvoloso. Non si potrà escludere qualche rovescio su Alpi e Appennini.
Centro: Cielo più sereno lungo le coste e a tratti nuvoloso sui settori appenninici.
Sud: Venti di Maestrale mitigano la canicola. La giornata sarà interessata da un cielo più nuvoloso sulle coste tirreniche e più sereno altrove

DOMANI
Nord: Piogge sulle Alpi del Triveneto e sui monti del piacentino, poche nubi sul resto delle regioni.
Centro: Giornata perlopiù soleggiata al mattino, nel pomeriggio scoppieranno dei temporali sparsi sui rilievi di Abruzzo, Molise e Lazio.
Sud: Mattinata stabile, nel pomeriggio si svilupperanno dei temporali sui settori appenninici.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	24	31	21 Km/h
Monfalcone	22	30	20 Km/h
Gorizia	22	30	20 Km/h
Udine	19	30	13 Km/h
Grado	21	30	17 Km/h
Cervignano	22	30	19 Km/h
Pordenone	20	30	13 Km/h
Tarvisio	14	25	24 Km/h
Lignano	21	31	17 Km/h
Gemona	18	28	19 Km/h
Tolmezzo	19	29	19 Km/h
Forni di Sopra	13	23	19 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0,01 m	24,8
Grado	quasi calmo	0,03 m	26,2
Lignano	quasi calmo	0,1 m	27,4
Monfalcone	quasi calmo	0,1 m	26,2

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	15	19	**Copenhagen**	13	19	**Mosca**	12	23
Atene	25	33	**Ginevra**	17	25	**Parigi**	17	20
Belgrado	22	31	**Lisbona**	18	37	**Praga**	17	26
Berlino	13	26	**Londra**	16	23	**Varsavia**	18	25
Bruxelles	16	20	**Lubiana**	17	29	**Vienna**	18	29
Budapest	25	33	**Madrid**	20	37	**Zagabria**	19	29

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	22	29
Bari	23	33
Bologna	22	34
Bolzano	21	30
Cagliari	22	31
Firenze	23	36
Genova	24	29
L'Aquila	17	32
Milano	22	31
Napoli	23	34
Palermo	25	30
Reggio C.	26	32
Roma	21	35
Torino	22	30
Venezia	24	31

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Oggi potrebbero arrivare nuove opportunità nel campo lavorativo. La determinazione e l'energia caratteristica del tuo segno porteranno successi, ma non essere impaziente.

TORO
21/4 - 20/5
È fondamentale comunicare con gli altri apertamente e con sincerità per evitare malintesi. La tua perseveranza in ambito professionale sarà premiata, portando significativi risultati.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Oggi la tua creatività sarà al massimo, rendendo questo un giorno ideale per avviare nuovi progetti o per risolvere problemi complessi.

CANCRO
22/6 - 22/7
Oggi è fondamentale dedicare del tempo alla riflessione. Le connessioni familiari saranno al centro dell'attenzione, potrebbe essere un buon momento per risolvere vecchi conflitti.

LEONE
23/7 - 23/8
La fiducia in te stesso e l'energia positiva renderanno facile attirare l'attenzione e ottenere riconoscimenti. Tuttavia, è importante rimanere umili e non lasciarsi trasportare dall'ego.

VERGINE
24/8 - 22/9
Ottimo inizio di giornata pieno di energia, ideale per mettere in ordine questioni lavorative e personali. Sul fronte amoroso, piccoli gesti di affetto faranno la differenza.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Giornata equilibrata con un buon mix di lavoro e svago. Puoi cogliere l'occasione per rafforzare le relazioni sociali e per dedicarti a hobby creativi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Oggi hai bisogno di pensare a te stesso. Puoi lavorare su vecchie ferite emotive che ti hanno fatto soffrire e risolvere i conflitti con il mondo che ti circonda.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La giornata si prospetta dinamica e avventurosa. Approfittane per pianificare un viaggio o per avviare nuovi studi. Anche le relazioni beneficeranno di questa energia positiva.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La tua proverbiale determinazione e disciplina ti aiuteranno a superare tutte le sfide che si presenteranno oggi. Mantieni il giusto equilibrio tra vita professionale e personale.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Oggi sentirai un forte desiderio di indipendenza e di innovazione. Lavora su progetti creativi e connettiti con persone che condividono le tue stesse idee.

PESCI
20/2 - 20/3
Giornata emotivamente intensa. Dedicati alla meditazione o ad attività che aiutano il tuo benessere interiore. Una maggiore empatia favorirà le relazioni.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Si cita con Danton e Marat - **11** Spira tra tropici ed Equatore - **12** Si usa davanti ai nomi delle monache - **13** Legami, collegamenti - **14** Arbusto con piccoli fiori - **15** Preceduto da "a" vuol dire assai - **16** Non nulle - **17** Prefisso opposto a "endo" - **18** Lo è il tennista che usa indifferentemente destra e sinistra - **19** Un amico di Winnie the Pooh - **20** Tagliare il vello alle pecore - **22** Si augura a chi starnuta - **23** Simbolo chimico del fermio - **24** Si trova all'estremità di molti tappeti - **25** Un nipotino di Topolino - **26** Mettere a punto un'apparecchiatura - **27** La città sui "sette colli" - **28** È contenuto anche nei gas naturali - **29** Vino anche... grigio - **30** Famoso libro di Alessandro Baricco - **31** Compatrioti di Amleto - **32** La segue il proiettile.

VERTICALI: 1 Il padre di Carolina e Alberto di Monaco - **2** Lo è un seme che contiene grassi - **3** È detto pure "seta marina" - **4** Pronome femminile - **5** Tre per due - **6** Il fiume di Cremona - **7** Uscire fuori, spandendosi nell'aria - **8** Una cavità dello stomaco dei bovini - **9** Un anagramma di drone - **10** Uomo di grande valore - **14** Ricoperto del metallo con simbolo Cu - **16** Controlli burocratici - **18** Il capolavoro di Ravel - **20** Canta *Storie brevi* con Annalisa - **21** Coinvolgimento emotivo in un'opera d'arte - **22** Si può trascorrere a teatro - **23** Lo saranno i ragazzi di un telefilm - **24** Il "Noster" preghiera - **25** Nelle stampanti - **26** C'è quello di ammissione - **27** Il Gaetano della hit *Gianna* - **29** Il Boone del country pop - **31** Rendono Rita... dritta.



Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 22 luglio 2024 è stata di 27.004 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
FIEG
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



ORGOGLIOSAMENTE BIANCONERI



PREZZI 2024/2025 TUTTI I MATCH

SETTORI	INTERO		RIDOTTO*		UNDER 18**		UNDER 10***
	NUOVO ABBONATO	ABBONATO 2023/24	NUOVO ABBONATO	ABBONATO 2023/24	NUOVO ABBONATO	ABBONATO 2023/24	NUOVO ABBONATO
CURVA NORD/SUD	€250	€230	–	–	–	–	–
TRIBUNA LATERALE	€475	€430	€410	€340	€285	€230	€100
TRIBUNA CENTRALE	€825	€760	€540	€485	€350	€320	€100
DISTINTI	€475	€430	€410	€340	€285	€230	€100

***RIDOTTO**: donne, invalidi (70% invalidità) e Over 65 (nati prima del 31 dicembre 1959)
****UNDER 18**: nati dopo il 1° gennaio 2006 *****UNDER 10**: nati dopo il 1° gennaio 2014



DOVE ABBONARSI

ONLINE

Sul sito **udinese.ticketone.it**

RIVENDITE AUTORIZZATE

Udine / Angolo della Musica, Viale Leonardo Da Vinci, 47

Udine / Tabaccheria Covassi, Via Pio Vittorio Ferrari 6

Udine / Edicola Tabacchi Zuccolo, Via Caccia 53

Cervignano del Friuli UD / Bar Novo, Piazza Indipendenza 32

San Daniele del Friuli UD / Bar Melba, Via S. Luca 4

Lignano Sabbiadoro UD / Vodafone Sostero, Viale Europa 57

Tricesimo UD / Bar al Cacciatore, Via Sant'Antonio 17

Tolmezzo UD / Market Stadio, Via Osoppo 33/35

Tarvisio UD / Consorzio Tarvisiano, Via Roma 14

Pordenone / Bar Libertà, Viale Libertà 67

Pordenone / Musicatelli Piazzale XX Settembre 7

Sacile PN / Abacus Cartoleria, Via Giacomo Matteotti 36/b

Maniago PN / Magris, Piazza Italia 53

Spilimbergo PN / Tabaccheria Cozzi Germana, Via Filippo Corridoni 21

Cormons GO / Tabaccheria Mastromatteo, Viale Friuli 70

DOVE OTTENERE ASSISTENZA PER ABBONARSI ONLINE

INFO POINT IN CURVA NORD

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13. Domenica chiuso.

*Non si sottoscrivono abbonamenti, **solo assistenza** per abbonarsi online.*

E-MAIL

All'indirizzo: **assistenza.tifosi@udinesespa.it**

CALL CENTER

Chiamando il numero: **0432 544994** operativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13. Domenica chiuso.

IMPORTANTE

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO È NECESSARIO ESSERE IN POSSESSO DI UNA "TESSERA DEL TIFOSO" VALIDA (EVENTUALMENTE OTTENIBILE ONLINE O PRESSO L'INFO POINT CURVA NORD)

PRELAZIONE ABBONATI 23/24

FINO AL 31 LUGLIO solo Abbonati 23/24
Conferma posto.

DAL 2 AL 3 AGOSTO solo Abbonati 23/24
Cambio posto.

DAL 5 AL 18 AGOSTO
Vendita aperta a tutti.

SPECIALI FAMILY, STUDENTI UNIVERSITARI E SPORTIVI FVG

Scopri tutti i dettagli degli abbonamenti per **16 gare a 90 euro** su **www.udinese.it**

ABBONAMENTO UNDER 10

Tutti i match a 100 euro in **Tribuna Distinti**, **Tribuna Laterale** e **Tribuna Centrale**.

ABBONAMENTO DISABILI

Settori e tariffe disponibili per persone con disabilità:

TRIBUNA LATERALE SUD
DISABILE €**25**
ACCOMPAGNATORE €**125**

CURVA SUD
DISABILE €**25**
ACCOMPAGNATORE €**125**

TRIBUNA DISTINTI
DISABILE €**100**
ACCOMPAGNATORE €**290**

TRIBUNA DISABILI
DISABILE €**25**
ACCOMPAGNATORE €**75**

ANCHE A RATE

Acconto 30%, saldo in due rate.
Potrà essere fatta sul sito **udinese.ticketone.it** tramite un account **PayPal** o **Klarna**.